ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE

ABŪ BAKR MUḤAMMAD
IBN DĀWŪD AL-IṢFAHĀNĪ AẒ-ẒĀHIRĪ

# KITĀB AZ-ZAHRAH

PARTE SECONDA

*Edizione critica*
*a cura di*

MICHELE VALLARO

(Capitoli LI–LV)

*Supplemento n. 45 agli* ANNALI - *vol. 45 (1985), fasc. 4*

NAPOLI 1985

Tip. « Don Bosco » - Via Prenestina, 468 - 00171 Roma - Tel. 25.82.640

# INTRODUZIONE

*Mit einem Übermaß von Selbstvertrauen allein kommt man auf die Dauer in der Wissenschaft nicht durch, wenigstens nicht in der Arabistik.*

August Fischer

Già nel 1976, nel mio primo articolo dedicato al *Kitāb az-zahrah*, esprimevo il desiderio di pubblicarne la seconda parte [1], che com'è noto è conservata interamente (sia pure in forma abbreviata) nel ms. Or. 68 della Biblioteca Reale di Torino (T), e parzialmente (capp. 67–89) nel ms. 1345 del Museo Iracheno di Baġdād (B) [2]. Solo ora, nel 1984, do alle stampe l'edizione dei primi cinque capitoli. Molteplici ragioni ànno determinato un ritardo così rilevante (e insieme un primo risultato così limitato), non tutte riconducibili all'inadeguatezza – o alla pigrizia – del pur modesto scrivente.

Una delle principali ragioni è costituita dalla pubblicazione, avvenuta nel 1975, dell'edizione della seconda parte della *Zahrah*, condotta sui mss. di Torino e di Baġdād, ad opera degli studiosi iracheni Ibrāhīm as-Sāmarrā'ī e Nūrī l-Qaysī [3]. Come potei dimostrare sùbito, sia pure a proposito d'un contenuto particolare del ms., l'edizione Sāmarrā'ī risulta del tutto insufficente, e in certi casi, anzi, addirittura fuorviante [4]. E ciò non solo a causa della deprecabile scarsezza di vocalizzazione (necessaria invece per evitare ambiguità in un testo così spesso involuto e contorto, o guasto), ma soprattutto per la totale mancanza di caratteristiche scentifiche. Duole dirlo, ma l'edizione Sāmarrā'ī non è un'edizione critica, o meglio non è neppure un'edizione: le continue contaminazioni, non segnalate quasi mai in nota, tra fonti diverse dei brani poetici e testo del ms., e, per le parti comuni ai due codici, fra i testi di essi; la trascuratezza nella riproduzione del testo, con correzioni a volte inutili, trascrizioni errate, lacune ingiustificate, frequente indifferenza pel senso; i nu-

---

[1] Vallaro 1976, 83–4.

[2] Pel T cfr. Noja *Reale*, 558 (che dà al ms. il nuovo contrassegno A 43); pel B cfr. S, 13; Vallaro 1978, 424, n. 6.

[3] Cfr. l'abbr. S.

[4] Cfr. per es. Vallaro 1978, 434.

merosi errori di stampa, riguardanti soprattutto la già scarsa vocalizzazione: tutti questi difetti rendono la pubblicazione irachena quasi del tutto inutilizzabile. Il solo contributo reale ch'essa offra è l'individuazione delle fonti collaterali dei frammenti poetici, con la conseguente indicazione dell'attribuzione dei brani lasciati anonimi o erroneamente attribuiti dalla *Zahrah*; anche in questo caso, tuttavìa, non ci si può completamente fidare delle informazioni (o dell'assenza d'informazioni) del Sāmarrā'ī, poiché non è raro il caso d'omissioni di fonti o di mancanze d'attribuzioni dovute a insufficente ricerca.

Accertata così la necessità di preparare una vera edizione critica, risultava evidente l'esigenza d'offrire un testo quanto più accurato fosse possibile, non solo perché tale è lo scopo d'ogni edizione, ma proprio per ovviare a tutte le carenze così macroscopicamente esibite dall'edizione irachena, soprattutto riguardo ai non pochi punti in cui quest'ultima addirittura aggrava le già notevoli difficoltà del testo tràdito. A livello puramente testuale, per esempio, s'imponeva un'attenzione minuziosa a certe singolarità grafiche o grammaticali del ms., in modo da valutare, soprattutto nelle parti tramandate in *unicum*, la convenienza delle espunzioni o delle correzioni « normalizzatrici » quasi sempre operate dal Sāmarrā'ī; in certi casi anzi i problemi di questo genere ànno rivelato una consistenza tale da meritare uno spazio maggiore di quello consentito in un'edizione, offrendo materiale per piccole trattazioni monogràfiche [5]. Anche per quanto riguarda più particolarmente il contenuto del testo, risultava necessario – sia per le parti in prosa (*ḫabar* o commenti), sia pei brani poetici – reperire il maggior numero possibile di riscontri in altre fonti, non solo per chiarire il significato di certi brani oscuri o guasti, o per fondare su precisi supporti testuali le integrazioni o le correzioni necessarie al senso, ma anche per giudicare l'opportunità degl'interventi spesso pesanti del Sāmarrā'ī. Allo stesso modo, a livello extra-testuale, occorreva riesaminare completamente le attribuzioni e i riscontri dell'edizione irachena, utilizzandoli bensì come buona base di partenza, ma non per questo rinunciando a ulteriori ricerche.

Dire che il lavoro necessario per ottenere tali risultati, per quanto riguarda i soli primi cinque capitoli, sia durato otto anni, sarebbe certamente esagerato, e neppur troppo lusinghiero per chi scrive. Tanto ritardo, è chiaro, è stato principalmente dovuto ad altre molteplici incombenze che ànno continuamente interrotto il normale svolgimento dell'attività di edizione; non bisogna tuttavìa tacere che numerosissimi ostacoli son nati dalla difficoltà di reperire, o anche di consultare, le fonti colla-

[5] Per ora sono usciti Vallaro *maġhūl* e Vallaro *A. N.*

terali necessarie – com'è stato già detto – per render possibile o migliorare l'intelligenza del testo. La ricerca di questo materiale, infatti, è stata per varie ragioni, non ultime quelle economiche, molto lenta, talvolta anche ardua; tanto che neppure adesso posso dire d'aver raccolto tutto quanto avrei voluto neppur pei primi cinque capitoli. Se, non ostante ciò, ò deciso di pubblicare questa prima sezione, è perché ò meditato sulla massima del Brunetière così opportunamente citata dal Blachère: « On ne ferait jamais rien si l'on attendait toujours » [6].

* * *

Il principio fondamentale che à guidato la presentazione e l'illustrazione del materiale testuale è stato quello dell'onestà. Trepidamente memore del lapidario monito del Fischer posto come intestazione a queste righe, ò voluto mettere il lettore nella condizione d'aver presente in ogni momento la reale situazione del testo tràdito, e di poter valutare e giudicare i sia pur minimi interventi dell'editore, anche in confronto con le soluzioni del Sāmarrā'ī. Ò quindi registrato in apparato tutte le varianti esplicite, anche puramente vocaliche e irrilevanti pel senso, non rifuggendo talvolta da meticolose descrizioni di singole particolarità grafiche, e tralasciando unicamente le omissioni o irregolarità [7] di puntazione univocamente integrabili e non connesse con errori di trascrizione del Sāmarrā'ī. Nelle note, poste alla fine di ciascun capitolo, ò tentato di giustificare le mie interpretazioni nel modo più esplicito, per mezzo di traduzioni e di discussioni, preferendo talora l'eccesso esplicativo al rischio della prevaricazione dissimulata.

Per rispetto del testo sono state mantenute le incostanze grafiche originali (scritture difettive dell'*alif*, doppie grafìe dell'*alif maqṣūrah*, etc.) quando non fossero in contrasto con convenzioni gràfiche stabilite [8]; le integrazioni e le espunzioni sono contrassegnate con l'usuale metodo delle parentesi rispettivamente uncinate e quadre (queste ultime sono usate anche per le indicazioni del metro dei brani poetici e per la numerazione delle citazioni coraniche). I punti che non ànno trovato una soluzione soddisfacente, o che comunque risultano oscuri all'editore, sono stati messi in evidenza con due barrette verticali, e non con le consuete *cruces*, a causa d'una certa ripugnanza a considerarli senz'altro *loci deperditi*; le *cruces*

---

[6] *HLA*, I, VIII.

[7] Come per es. la confusione tra *yā'* finale e *alif bi-ṣūrat al-yā'*, o la *yā' kursiyy al-hamzah* puntata.

[8] Per il fenomeno, comune in medio arabo, dello scambio fra *yā'* e *alif* nella grafìa dell'*alif maqṣūrah*, cfr. per es. Schen *Usama I*, 234.

sono state invece usate per le lacune insanabili alle quali non s'è voluto o potuto dare una soluzione congetturale.

Tutti gli *isnād* dati dal testo sono stati controllati, e le conclusioni riferite nelle note: la ricognizione è parsa doverosa in un campo così esposto all'errore, specialmente in una situazione di *unicum*.

Il testo, come si vede, è presentato quasi completamente vocalizzato (si son tralasciate solo poche vocalizzazioni fisse, come quelle dovute all'articolo, alle vocali lunghe, alle eulogìe, *et sim.*): sarà bene ricordare che il ms. di Torino lascia prive di vocalizzazione le parti in prosa, mentre i versi sono vocalizzati da mano posteriore, spesso in maniera imprecisa e ambigua [9]. Le informazioni sul ms. di Baġdād si daranno quando si cominceranno a pubblicare le parti comuni ai due mss.

La punteggiatura è stata introdotta, operando una sorta di compromesso fra l'esigenza di massima chiarezza e il rispetto del carattere « classico » del testo, soltanto in prosa, e con molta moderazione; i brani poetici sono stati quindi preservati dalla « contaminazione » di segni estranei.

L'apparato critico procede, per comodità di commento, da sinistra a destra; seguono l'ordine arabo soltanto alcune varianti di lettura poste all'interno d'una sequenza continua di testo. Le abbreviazioni estese usate nell'apparato e nelle note sono tutte facilmente comprensibili; quelle brevi sono elencate alla fine delle abbreviazioni bibliografiche.

Per evitare ogni possibile confusione la sigla T è stata usata anche nelle parti conservate solo dal ms. di Torino.

* * *

Debbo, per concludere la presentazione di questa prima parte di edizione, dichiarare pubblicamente la mia riconoscenza nei confronti di chi, con generosità e cortesìa, ne à reso possibile il compimento fornendomi gran parte del materiale d'appoggio o aiutandomi nella ricerca: il prof. Renato Traini, pazientissimo sovventore di tesori del Fondo Caetani della Biblioteca dei Lincei; il prof. Sergio Noja, che m'à messo in contatto con l'Università di Gerusalemme; il prof. Bruno Chiesa, grazie al quale ò potuto disporre di fondamentali testi dell'Università di Venezia; il dott. ʿĪsā an-Nāʿūrī, che mi à reso accessibili (anche con doni!) opere importanti conservate in Giordania; i signori Ayād Āl ʿAbbār e Yūnus Tawfīq, ai quali debbo preziose ricerche nelle biblioteche irachene; i cari amici dell'Istituto per l'Oriente di Roma e del Seminario di Letteratura araba dell'Università di Venezia, che ànno fotocopiato per me o acconsentito a

[9] Per una descrizione più precisa del T cfr. Vallaro 1976.

prestarmi materiale conservato nei loro centri di studio; la premurosa e accuratissima dott. Zmira Cohen, dell'Istituto di Studii Asiatici e Africani dell'Università ebraica di Gerusalemme, fonte d'importantissime informazioni tratte dalla « Concordanza della Poesìa pre-islamica e omayyade », alla quale debbo tutte le indicazioni in cui è presente la sigla *CPIUP*.

MICHELE VALLARO

*Torino, 15 aprile 1984,*
*Domenica delle Palme.*

## ABBREVIAZIONI

Abū 'Aṭā' *Dīw.* = Baloch Nabi Bakhsh Khan al-Sindi, *The Diwan of Abū 'Aṭā' of Sind*, in *Islamic Culture*, XXIII, 1949, pp. 136–50.

Abū l-'Atāhiyah (Šeyḫō) = *Al-anwār az-zāhiyah fī dīwān Abī l-'Atāhiyah*, ǧama'ahu aḥad al-ābā' al-yasū'iyyīn, Beirùt 1887.

Abū Nuwās (Wagner) = Abū Nuwās, *Der Dīwān*, ed E. Wagner. *Teil I*, Cairo–Wiesbaden 1958; *Teil II*, Wiesbaden 1972.

Abū Tammām *Dīw.* = *Dīwān* Abī Tammām, ed. Muḥyī d-Dīn al-Ḫayyāṭ, s. d. né l.

Abū Tammām *Ḥam.* = Abū Tammām, *Dīwān al-ḥamāsah* (con comm. abbr. di Tibrīzī), ed. Muḥ. 'Abd al-Mun'im Ḫafāǧī, 2 voll., Cairo 1955.

Abū Tammām (Ṣūlī) = *Šarḥ* aṣ-Ṣūlī *li-dīwān* Abī Tammām, ed. Ḫalaf Rašīd Na'mān [Baġdād, Wizārat aṭ-ṭaqāfah], 3 voll., Beirùt – Kuwayt 1978–82.

Abū Tammām (Tibrīzī) = *Dīwān* Abī Tammām *bi-šarḥ* al-Ḫaṭīb at-Tibrīzī, ed. Muḥ. 'Abduh 'Azzām, 4 voll., Cairo 1951–65.

Abū Tammām *Waḥš.* = Abū Tammām, *Kitāb al-waḥšiyyāt wa-huwa l-ḥamāsah aṣ-ṣuġrā*, ed. 'Abd al-'Azīz al-Maymanī ar-Rāǧkūtī, [Cairo] 1963.

'Adī *Dīw.* = *Dīwān* 'Adī b. Zayd al-'Ibādī, ed. Muḥ. Ǧabbār al-Mu'aybid, Baġdād 1965.

*Aġānī* = Abū l-Faraǧ al-Iṣfahānī, *Kitāb al-aġānī*, ed. Ibr. al-Abyārī, 28 voll. (esclusi gl'indici), Dār aš-ša'b [Cairo] 1969–74.

*Aġānī* (B) = Edizione di Būlāq.

*Aġānī Tables* = I. Guidi, *Tables alphabétiques du* Kitâb al-aġânî, Leida 1900.

Ahlwardt *Div.* = W. Ahlwardt, *The Divans of the six ancient Arabic poets. Ennābiga, 'Antara, Tharafa, Zuhair, 'Alqama and Imruulqais*, Londra 1870.

*AI* = Leone Caetani, *Annali dell'Islām*, 10 voll., Milano 1905–26.

*AION* = *Annali dell'Istituto Orientale di Napoli.*

'Alī *Dīw.* = *Dīwān* ... al-imām 'Alī b. Abī Ṭālib, ed. 'Abd al-'Azīz al-Karam, s. d. né l.

'Alī al-Ḥimmānī *Dīw.* = *Dīwān* 'Alī b. Muḥ. al-Ḥimmānī al-'Alawī al-Kūfī, ed. Muḥ. Ḥusayn al-A'raǧī, in *al-Mawrid* (Baġdād), III, n. 2, 1974, pp. 199–220.

Bakrī *Mu'ǧam* = *Kitāb mu'ǧam mā sta'ǧam. Das geographische Wörterbuch des Abu 'Ob'id ... el-Bekrī*, ed. F. Wüstenfeld, 2 voll., Gottinga–Parigi 1876–77.

Balāḏurī *Futūḥ* = Aḥmad b. Yaḥyā al-Balāḏurī, *Kitāb futūḥ al-buldān*, Cairo 1901.

Bayhaqī *Maḥ.* = Ibr. b. Muḥ. al-Bayhaqī, *al-Maḥāsin wa-l-masāwi*, Beirùt [1970].

*BEO* = *Bulletin d'Études Orientales de l'Institut Français de Damas.*

Blau *Ch. A.* = J. Blau, *A Grammar of Christian Arabic*, Lovanio 1966–7.

Blau *Notes* 1975 = J. Blau, *Notes on syntactic phenomena in Classical Arabic as exhibited by Jāḥiẓ's* Kitāb al-Buxalā', in *IOS*, V, 1975, pp. 277–98.

Brockelmann *Grundriss* = C. Brockelmann, *Grundriss der vergleichenden Grammatik der semitischen Sprachen*, 2 voll., Berlino 1908–13.

Buḥturī *Dīw.* = *Dīwān* al-Buḥturī, ed. Ḥasan Kāmil aṣ-Ṣayrafī, 5 voll., [Cairo 1972–7].

Buḥturī *Ḥam.* = al-Buḥturī, *al-Ḥamāsah*, ed. L. Šeyḫō, II ed., Beirùt 1967.

*Chr. Mekka* = *Die Chroniken der Stadt Mekka* ..., ed. F. Wüstenfeld, 4 voll., Lipsia 1857–61.

*CPIUP* = *The Concordance of Pre-Islamic and Umayyad Poetry* (in preparaz. presso l'Istituto di studii asiatici e africani dell'Università Ebraica di Gerusalemme).

*DAFA* = R. Blachère – M. Chouémi – C. Denizeau, *Dictionnaire Arabe-Français-Anglais* (*Langue classique et moderne*), Parigi [1967–...].

Di'bil (Aštar) = 'Abd al-Karīm al-Aštar, *Di'bil b. 'Alī al-Ḫuzāri šā'ir āl al-bayt. Ḥayātuhu wa-ši'ruhu*, Damasco [1964].

Dozy = R. Dozy, *Supplément aux dictionnaires arabes*, 2 voll., Leida 1881.

*EI*[1] = *Enzyklopaedie des Islām*, 4 voll., più un suppl., Leida–Lipsia 1913–38.

*EI*[2] = *Encyclopédie de l'Islam*, Leida–Parigi 1960–...

Fagnan = E. Fagnan, *Additions aux dictionnaires arabes*, Algeri 1923.

Fischer *Barth* = A. Fischer, *Allerlei von J. Barth « verbesserte » arabische Dichterstellen*, in *ZDMG*, LXI, 926–38.

Fischer *GKA* = W. Fischer, *Grammatik des klassischen Arabisch*, Wiesbaden 1972.

Fischer *Infinitive I* = A. Fischer, *Das Geschlecht der Infinitive im Arabischen*, in *ZDMG*, LX, 839–59.

Fischer *Infinitive II* = A. Fischer, *Noch einmal das Geschlecht der Infinitive im Arabischen*, in *ZDMG*, LXI, 240–3.

Fleischer *Kl. Schr.* = H. L. Fleischer, *Kleinere Schriften*, 3 voll., Lipsia 1885–8.

*Fr. Hist. Ar.* = *Fragmenta Historicorum Arabicorum*, ed. De Goeje, Leida 1871.

Fück *'Arabiya* = J. Fück, *'Arabiya. Recherches sur l'histoire de la langue et du style arabe*, trad. fr., Parigi 1955 (fra parentesi le pp. dell'originale tedesco).

Ğāḥiẓ *Bayān* = al-Ğāḥiẓ, *al-Bayān wa-t-tabyīn*, ed. 'Abd as-Salām Muḥ. Hārūn, 4 voll., Cairo 1948–50.

*GAL* = C. Brockelmann, *Geschichte der arabischen Litteratur*, 2 voll. di *Grundwerk*, Weimar 1898 e Berlino 1902, più 3 voll. di *Supplement*, Leida 1937–42.

*Ğamharah* = Muḥ. b. Abī l-Ḫaṭṭāb al-Qurašī, *Ğamharat aš'ār al-'Arab*, ed. 'Alī Muḥ. al-Biğāwī, 2 tomi, Cairo s.d.

Ğarīr *Diw.* = *Dīwān* Ğarīr *bi-šarḥ* Muḥ. b. Ḥabīb, ed. Na'mān Muḥ. Amīn Ṭaha, 2 voll., [Cairo 1969–71].

*GAS* = F. Sezgin, *Geschichte der arabischen Schrifttums*, Leida 1967–...

*Ḥam. Baṣr.* = Ṣadr ad-Dīn al-Baṣrī, *al-Ḥamāsah al-baṣriyyah*, ed. Muḫtār ad-Dīn Aḥmad, 2 voll., Ḥaydar Ābād 1964.

*Ḥam. Šağ.* = Ibn aš-Šağarī, *al-Ḥamāsah aš-šağariyyah*, 2 tomi, Damasco 1970.

Ḫansā' *Diw.* = *Dīwān* al-Ḫansā', Dār Ṣādir, Beirùt 1963.

Ḫansā' (Šeyḫō 1888) = *Anīs al-ğulasā' fī dīwān al-Ḫansā'*, i'tanā bi-ḍabtihi ... aḥad al-ābā' al-yasū'iyyīn, Beirùt 1888.

Ḫansā' (Šeyḫō 1896) = *Anīs al-ğulasā' fī šarḥ dīwān al-Ḫansā'*, ed. L. Šeyḫō, Beirùt 1896.

Ḥassān *Diw.* = *Dīwān of Ḥassān ibn Thābit*, ed. W. N. 'Arafāt, 2 voll., Londra 1971.

*Ḫayl* = G. Levi della Vida, *Les « Livres des chevaux » de Hišām ibn al-Kalbī et Muḥammad ibn al-A'rābī*, Leida 1928.

Ḫizānah = 'Abd al-Qādir b. 'Umar al-Baġdādī, *Ḫizānat al-adab wa-lubb lubāb lisān al-'Arab*, ed. 'Abd as-Salām Muḥ. Hārūn, Cairo 1979–. . .

*Ḫizānah* (B) = Edizione Būlāq 1299.

*HLA* = R. Blachère, *Histoire de la Littérature arabe*, 3 voll., Parigi 1964–80.

Horowitz *'Adi* = J. Horowitz, *'Adi ibn Zeyd, the poet of Hira*, in *Islamic Culture*, Jan. 1930, IV, pp. 31–69.

Howell = M. S. Howell, *A Grammar of the Classical Arabic Language*, 4 voll., Allahabad 1880–1911.

Ḥusayn b. Muṭayr *Dīw.* = Ḥusayn ʿAṭwān, *Šiʿr al-Ḥusayn b. Muṭayr al-Asadi*, in *RIMA*, XV, 1969, pp. 115–221.

Ibn ʿAbd al-Barr *Bahǧat* = Abū ʿUmar Yūsuf ibn ʿAbd al-Barr, *Bahǧat al-maǧālis wa-uns al-muǧālis*, ed. Muḥ. Mursī l-Ḫūlī e ʿAbd al-Qādir al-Qiṭṭ, 2 voll., Cairo s.d.

Ibn Abī ʿUyaynah *Dīw.* = A. Ghedira, *Le « Dīwān » d'Ibn Abī ʿUyayna*, in *BEO*, XIX, 1965–66, Damasco 1967, pp. 85–132.

Ibn ʿAqīl = *Šarḥ* Ibn ʿAqīl *ʿalā Alfiyyat Ibn Mālik*, ed. e comm. Muḥ. Muḥyī d-Dīn ʿAbd al-Ḥamīd, 2 voll., Beirùt [1964].

Ibn al-Aṯīr = Ibn al-Aṯīr, *Taʾriḫ al-kāmil*, 12 voll., Cairo 1301.

Ibn Ḫall. (ʿAbbās) = Ibn Ḫallikān, *Kitāb wafayāt al-aʿyān wa-anbaʾ abnāʾ az-zamān*, ed. Iḥsān ʿAbbās, Beirùt.

Ibn al-Muʿtazz *Ṭab.* = Ibn al-Muʿtazz, *The Ṭabaqāt al-shuʿarāʾ al-muḥdathīn*, ed. facsimile A. Eghbal, Londra 1939.

Ibn Qut. *Šiʿr* = Ibn Qutaybah, *aš-Šiʿr wa-š-šuʿarāʾ*, ed. Aḥmad Muḥ. Šākir, 2 voll., III ed., [Cairo] 1977.

Ibn Qut. *ʿUyūn* = Ibn Qutaybah, *ʿUyūn al-aḫbār*, 4 voll., Cairo 1923–30.

Ibn Saʿd *Ṭab.* = Ibn Saʿd, *aṭ-Ṭabaqāt al-kubrā*, 9 voll., Beirùt 1968.

*IOS* = *Israel Oriental Studies*.

*ʿIqd* = Ibn ʿAbd Rabbihi, *al-ʿIqd al-farid*, 3 voll., Cairo 1316.

*Iṣābah* = Ibn Ḥaǧar al-ʿAsqalānī, *al-Iṣābah fī tamyīz aṣ-ṣaḥābah*, 4 voll., Cairo 1328.

*Istīʿāb* = Yūsuf b. ʿAbd al-Barr, *al-Istīʿāb fī maʿrifat al-aṣḥāb*, ed. ʿAlī Muḥ. al-Biǧāwī, 4 tomi, Cairo s.d.

*JSS* = *Journal of Semitic Studies*.

Kaʿb b. M. *Dīw.* = *Dīwān* Kaʿb b. Mālik al-Anṣārī, ed. Sāmī Makkī l-ʿAnī, Baġdād [1966].

Kaḥḥālah = ʿUmar Riḍā Kaḥḥālah, *Muʿǧam al-muʾallifīn*, 15 voll., Damasco 1957–61.

Kaḥḥālah *Nisāʾ* = ʿUmar Riḍā Kaḥḥālah, *Aʿlām an-nisāʾ fī ʿālamay l-ʿArab wa-l-Islām*, 5 voll., Damasco 1958–9.

Kuṭayyir *Dīw.* = *Dīwān* Kuṭayyir ʿAzzah, ed. Iḥsān ʿAbbās, Beirùt [1971].

*LʿA* = Ibn Manẓūr, *Lisān al-ʿArab*, 20 voll., Būlāq 1300–7.

Labīd (Huber) = *Die Gedichte des Lebîd aus dem Nachlasse des* Dr. A. Huber, hsgb. von C. Brockelmann, Leida 1892.

Lane = E. W. Lane, *An Arabic-English lexicon*, Londra 1836–85.

*Maqātil Ṭāl.* = Abū l-Faraǧ al-Iṣfahānī, *Maqātil aṭ-Ṭālibiyyin*, ed. A. Ṣaqar, Cairo 1949.

Mub. *Kāmil* = *The Kāmil of* el-Mubarrad, ed. W. Wright, Lipsia 1864.

*Mufaḍḍaliyyāt* = *The Mufaḍḍaliyāt* ... ed. C. J. Lyall, Oxford 1921.

*Muḥabbar* = Muḥ. b. Ḥabīb, *Kitāb al-muḥabbar*, ed. E. Lichtenstädter, Ḥaydar Ābād 1942.

Murtaḍā *Amālī* = aš-Šarīf al-Murtaḍā ʿAlī b. al-Ḥusayn al-ʿAlawī, *Amālī l-Murtaḍā. Ġurar al-fawāʾid wa-durar al-qalāʾid*, ed. Muḥ. Abū l-Faḍl Ibrāhīm, 2 voll., II ed., Beirùt [1967].

*Murūǧ* = Maçoudi, *Les prairies d'or*, ed. C. Barbier de Meynard e Pavet de Courteille, 9 voll., Parigi 1861–77.

Muslim *Ṣaḥīḥ* = Edizione col comm. di Nawawī stampata a margine di: al-Qastallānī, *Iršād as-sārī li-šarḥ Ṣaḥīḥ al-Buḫārī*, 10 voll., Būlāq 1323–7.

*Mustaṭraf* = al-Ibšīhī, *al-Mustaṭraf fī kull fann mustaẓraf*. 2 voll., Cairo 1320.

Muṭī' (Grunebaum) = G. E. von Grunebaum, *Three Arabic Poets of the Early Abbasid Age. (The collected fragments of Muṭī' b. Iyâs, Salm al-Ḫâsir and Abû 'š-Šamaqmaq)*, in *Orientalia*, 17, 1948, pp. 160–204.

Nābiġah Ḏ. *Dīw.* = *Dīwān* Nābiġah aḍ-Ḏubyānī, ed. Karam al-Bustānī, Beirùt, Dār Ṣādir, s.d.

Nābiġah Ǧ. (Nallino) = M. Nallino, *Le poesie di an-Nābiġah al-Ǧa'dī. Raccolta critica dei testi, traduzione e note*, Roma 1953.

*Naḳā'iḍ* = *The Naḳā'iḍ of Jarīr and al-Farazdaḳ*, ed. A. A. Bevan, 3 voll., Leida 1905–12.

Nallino *N. Ǧ.* = M. Nallino, *an-Nābiġah al-Ǧa'dī e le sue poesie*, in *RSO*, XIV, 1934, pp. 135–90 e 380–432.

Namar b. T. = *Ši'r an-Namar b. Tawlab*, ed. Nūrī Ḥammūdī l-Qaysī, Baġdad 1969.

Noja *Reale* = S. Noja, *I manoscritti arabi della Biblioteca Reale di Torino*, in *Studi in onore di F. Gabrieli nel suo ottantesimo compleanno*, Roma 1984, pp. 545–79.

Qālī *Amālī* = Ismā'īl b. al-Qāsim al-Qālī l-Baġdādī, *Kitāb al-amālī*, ed. Muḥ. 'Abd al-Ǧawād al-Aṣma'ī, 2 voll., Beirùt s. d.

Rabin *AWA* = C. Rabin, *Ancient West-Arabian*, Londra 1951.

Reck. *AS* = H. Reckendorf, *Arabische Syntax*, Heidelberg 1921.

Reck. *SV* = H. Reckendorf, *Die syntaktischen Verhältnisse des Arabischen*, Leida 1895–8.

*RIMA* = *Maġallat Ma'had al-maḫṭūṭāt al-'arabiyyah* (*Revue de l'Institut des Manuscrits arabes*).

*RSO* = *Rivista degli Studi Orientali.*

S = *an-Niṣf aṯ-ṯānī min Kitāb az-zahrah li-Abī Bakr Muḥ. b. Dāwūd al-Iṣfahānī*, edd. I. as-Sāmarrā'ī e N. al-Qaysī, Baġdād 1975.

Samaw'al *Dīw.* = *Dīwānā* 'Urwah b. al-Ward *wa*-s-Samaw'al, Beirùt 1964.

Schaade 1927 = A. Schaade, *Attributive, appositionelle und anknüpfende Relativsätze im Arabischen und Syrischen*, in *Islamica*, II, 1927, pp. 498–504.

Schen *Usama I* = I. Schen, *Usama ibn Munqidh's memoirs: some further light on Muslim middle Arabic* (*Part I*), in *JSS*, XVII, 1972, pp. 218–36.

Schen *Usama II* = Id., *Id.* (*Part II*), in *JSS*, XVIII, 1973, pp. 64–97.

Sīb. = *Kitāb* Sībawayhi, 2 voll., Būlāq 1316–7.

*Simṭ* = Abū 'Ubayd al-Bakrī, *Simṭ al-la'ālī*, 2 voll. più 1 vol. di *Ḏayl*, ed. 'Abd al-'Azīz al-Maymanī, II ed., Beirùt 1984.

*Sīrah* = *Das Leben Muhammeds nach M. b. Ishâq bearbeitet von Abd el-Malik b Hischâm*, ed. F. Wüstenfeld, 2 voll., Gottinga 1858–60.

*Sīrah* (Guillaume) = A. Guillaume, *The life of Muhammad. A translation of Isḥāq's* Sīrat Rasūl Allāh, Lahore-Karachi [1974].

*T'A* = Muḥ. Murtaḍā az-Zabīdī, *Tāǧ al-'arūs min ǧawāhir al-qāmūs*, 10 voll., Cairo 1306.

Ṭabarī *Ann.* = Muḥ. b. Ǧarīr aṭ-Ṭabarī, *Ta'riḫ ar-rusul wa-l-mulūk* (*Annales quos scripsit* ... at-Tabari), ed. De Goeje, Leida 1879–90.

*Taḏkirah* = aḍ-Ḏahabī, *Kitāb taḏkirat al-ḥuffāẓ*, 4 voll., III ed., Ḥaydar Ābād 1955–8.

*Tahḏīb* = Ibn Ḥaǧar al-'Asqalānī, *Tahḏīb at-tahḏīb*, 12 voll., Ḥaydar Ābād 1325–7.

*TB* = Aḥmad b. 'Alī l-Ḫaṭīb al-Baġdādī, *Ta'riḫ Baġdād*, 14 voll., Cairo 1931 (rist. anast. Beirùt s. d.).

Tibrīzī (Lyall) = Yaḥyā at-Tibrīzī, *A commentary on ten ancient Arabic poems*, ed. C. J. Lyall, Calcutta 1894.

'Umar *Dīw.* = *Der Diwan des 'Umar ibn Abi Rebi'a*, ed. P. Schwarz, Lipsia 1901–9.

*'Umdah* = al-Ḥasan b. 'Ašīq, *al-'Umdah fī maḥāsin aš-ši'r wa-ādābihi wa-naqdihi*, ed. Muḥ. Muḥyī d-Dīn 'Abd al-Ḥamīd, 2 voll., Beirùt [IV ed., 1972].

*Usd* = ʿIzz ad-Dīn b. al-Aṯīr, *Usd al-ġābah fī maʿrifat aṣ-ṣaḥābah*, 7 voll., Cairo 1970-3.

Vallaro 1976 = M. Vallaro, *Il manoscritto Or. 68 della Biblioteca Reale di Torino: l'unico testo completo del* Kitāb az-zahrah *di Ibn Dāʾūd al-Iṣfahānī*, in *AION*, 36, 1976, pp. 69-84.

Vallaro 1978 = M. Vallaro, *Umayyah ibn Abī ṣ-Ṣalt nella seconda parte del* Kitāb az-zahrah *di Ibn Dāwūd al-Iṣfahānī* (*manoscritto di Torino*), in *Atti dell'Accad. Naz. dei Lincei*, 1978, *Memorie*, serie VIII, vol. XXII, fasc. 4, pp. 423-80.

Vallaro *A. N.* = M. Vallaro, *Tre versi àrabi con parole greche attribuiti ad Abū Nuwās*, in *Scritti in memoria di Paolo Minganti* (*Annali* della Fac. di Scienze Politiche dell'Univ. di Cagliari, vol. IX), Cagliari 1983, pp. 665-84.

Vallaro *mağhūl* = M. Vallaro, *Un* mağhūl *impersonale arabo con duplice accusativo?*, in *AION*, 44, 1984, pp. 207-17.

Vollers *VS* = K. Vollers, *Volkssprache und Schriftsprache im alten Arabien*, Strasburgo 1906.

W = W. Wright, *A Grammar of the Arabic Language*, III ed., 2 voll., Cambridge 1967.

*Waraqah* = Muḥ. b. Dāwūd b. al-Ğarrāḥ, *al-Waraqah*, ed. ʿA. W. ʿAzzām e ʿA. S. A. Farrāğ, II ed., Cairo s. d. (coll. *Ḏaḫāʾir al-ʿArab*, num. 9).

Wensinck = A. J. Wensinck, *Concordance et indices de la Tradition musulmane*, 7 voll., Leida 1936-69.

*WKAS* = A. Spitaler - M. Ullmann, *Wörterbuch der klassischen arabischen Sprache*, Wiesbaden 1970-....

Yāqūt *Iršād* = Yāqūt, *Iršād al-arīb ilā maʿrifat al-adīb*, ed. Margoliouth, 7 voll., Londra 1907-26.

Yāqūt *MB* = Yāqūt, *Muʿğam al-buldān*, 10 voll., Cairo 1906-7.

*Zahr* = Ibr. b. ʿAlī l-Ḥuṣrī l-Qayrawānī, *Zahr al-ādāb wa-ṯamar al-albāb*, ed. ʿAlī Muḥ. al-Biğāwī, 2 voll., Cairo 1953.

*Zahrah I* = Abū Bakr Muḥ. ibn Dāwūd al-Iṣfahānī, *Kitāb al Zahrah* (*The Book of the Flower*). *The First Half*, ed. A. R. Nykl e I. Ṭūqān, Chicago [1932].

Zawzanī *Muʿ.* = al-Ḥusayn b. Aḥmad az-Zawzanī, *Šarḥ al-muʿallaqāt as-sabʿ*, II ed. Beirùt 1972.

*ZDMG* = *Zeitschrift der Deutschen Morgenländischen Gesellschaft.*

Ziriklī = Ḫayr ad-Dīn az-Ziriklī, *al-Aʿlām*, 12 voll., III ed., Beirùt 1969.

Zubayrī *Nasab* = Abū ʿAbd Allāh al-Muṣʿab az-Zubayrī, *Kitāb nasab Qurayš*, ed., E. Lévi-Provençal, Cairo 1953.

a. = anno; *c.* = *corrige*; l., ll. = linea, linee; *l.* = *lege*; m. = morto nel; n., nn. = nota, note; p., pp. = pagina, pagine; *r* = *recto*; v., vv. = verso, versi; *v* = *verso*.

T 120v, l. 18

# الباب الحادي والخمسون

## ذِكْرُ ما قالَهُ أُمَيَّةُ ونُظِرا ‹ؤ› هُ في تَعظيمِ اللّٰهِ جَلَّ ثَناؤُهُ

T 121 r

a وقالَ أُمَيَّةُ بْنُ أَبي الصَّلْتِ

A [من الطويل]

1 أَلا كُلُّ شَيْءٍ هالِكٌ غَيْرَ رَبِّنا وَلِلّٰهِ ميراثُ الَّذي كانَ فانِيا
2 وإِنْ يَكُ شَيْئاً خالِداً أَوْ مُعَمَّراً تَأَمَّلْ تَجِدْ مِن فَوْقِهِ اللّٰهَ باقِيا
3 لَهُ ما رَأَتْ عَيْنُ البَصيرِ وفَوْقَهُ سَماءُ الإِلٰهِ فَوْقَ سِتِّ /ثمانيا/
4 إِلى أَنْ يَفوتَ المَرْءُ رَحْمَةَ رَبِّهِ ولَوْ كانَ تَحْتَ الأَرْضِ سَبْعينَ وادِيا

b وقالَ أَيْضًا

B [من البسيط]

1 ويَوْمَ مَوْعِدِهِمْ أَنْ يَخْرُجوا زُمَراً يَوْمَ التَغابُنِ أَلّا يَنْفَعُ الحَذَرُ
2 وحوسِبُوا بِالَّذي لَمْ يُحْصِهِ أَحَدٌ مِنْهُمْ وفي مِثْلِ ذاكَ اليَوْمِ مُعْتَبَرُ
3 فمِنْهُمُ فَرِحٌ راضٍ بِمَبْعَثِهِ وآخَرونَ عَصَوْا مَأْواهُمُ سَقَرُ
4 يَقولُ خُزّانُها مَا كانَ غَيُّكُمُ أَلَمْ يَكُنْ حاكِمٌ مِنْ رَبِّكُمْ نُذُرُ
5 قالُوا بَلَى فَأَطَعْنَا سادَةً نَطَرُوا وغَرَّنا طولُ هٰذا العَيْشِ والعُمُرُ

A 2. T اللّٰهُ
3. T ثَمانِيَا ( *c.* سمائيا ? )
4. T المَرحَمه ( *l.* المرءَرحمةُ ? )

B 1. T الاينفَع ـ مَوعِدهُم
4. T جاءَكُم ( *l.* جَاكمُ ? )
5. T نَطرُوا ( *c.* بَطِروا ? *l.* نُظِروا ? )

6 فذاكَ مَحْبَسُهُمْ لَا يَبْرَحونَ بِهِ طولَ المُقامِ وإنْ ضَجُّوا وإنْ صَبَروا
7 قالَ ٱمْكُثُوا في عَذابِ النّارِ ما لَكُمُ إلّا السَّلاسِلُ والأَغْلالُ والسَّقَرُ
8 وآخَرونَ عَلَى الأَعْرافِ قَدْ طَمِعُوا بِجَنَّةٍ حَفَّها الرُّمّانُ والخُضَرُ
9 يُسْقَوْنَ فيها بِكَأْسٍ لَذَّةٍ أُنُفٍ صَفْراءَ لا تُرْتُبٌ فيها ولا سَكَرُ
10 مِزاجُها سَلْسَلٌ وماؤُها غَدَقٌ عَذْبُ المَذاقَةِ لا مِلْحٌ ولا كَدِرُ
11 كَائِنْ خَلَتْ فيهِمُ مِنْ أُمَّةٍ ظَلَمَتْ قَدْ كانَ جاءَهُمُ مِنْ قَبْلِهِمْ نُذُرُ
12 فَأُهْلِكُوا بِعَذابٍ حَصَّ دابِرَهُمْ فما ٱسْتَطاعُوا لَهُ صَرْفاً ولا ٱنْتَصَرُوا
13 فصَدِّقُوا بِلِقاءِ اللّٰهِ رَبِّكُمُ ولا يَصُدَّنَّكُمُ عَنْ ذِكْرِهِ البَطَرُ

T 121v

c وقالَ أَيْضًا

C [من الطويل]

1 لَكَ الحَمْدُ والنَّعْماءُ والفَضْلُ رَبَّنا فَلا شَيْءَ أَعْلى مِنْكَ جَدًّا /ولَامَجْدُ/
2 مَليكٌ عَلَى عَرْشِ السَّماءِ مُهَيْمِنٌ لِعِزَّتِهِ تَعْنو الوُجوهُ وتَسْجُدُ
3 ولا بَشَرٌ يَسْمو إِلَيْهِ بِطَرْفِهِ ودونَ حِجابِ النّورِ خَلْقٌ مُؤَيَّدُ
4 مَلائِكَةٌ أَقْدامُهُمْ تَحْتَ أَرْضِهِ وأَعْناقُهُمْ فَوْقَ السَّمٰواتِ تَصْعَدُ
5 فمِنْ حامِلٍ إِحْدَى قَوائِمِ عَرْشِهِ بِأَيْدٍ وَلَوْلا ذاكَ كَلُّوا وبَلَّدوا
6 قِيامٌ عَلَى الأَقْدامِ عانينَ تَحْتَهُ فَرائِصُهُمْ مِنْ شِدَّةِ الخَوْفِ تَرْعَدُ

6. T ضحُوا ـ المقَامِ ـ طُولُ
7. T امسكثوا
8. T والخصرُ
9. T ثرقب
10. T المُتداقه ـ سلبيل
12. T حَص ( *l.* خَصَّ ? )

C 1. T ولَا مَجدُ ـ النِعماَ ( *c.* وأَمْجَدُ ? وَلَا ٱمْجَدُ ? )
2. T تَعنُوا ـ مُهَمين
3. T يسمَوُا
4. T السَمواتـصُعَدُ ـ مَلايكهِ ( *c.* السموات صُعَّدُوا ? )

7 فهُمْ عِنْدَ رَبٍّ يَنْظُرونَ لِأَمْرِهِ يَسيخونَ بِالأَسْماعِ لِلْوَحْيِ رُكَّدُ
8 أَميناهُ روحُ القُدْسِ جِبْرِيلُ مِنْهُما وميكالُ ذو الرّوحِ القَوِيُّ المُسَدَّدُ
9 مَلٰئِكَـةٌ لا يَفْتُـرونَ عِبـادَةً كَروبِيَّةٌ مِنْهُـمْ رُكـوعٌ وسُجَّـدُ
10 فساجِدُهُمْ لا يَرْفَعُ الدَّهْرَ رَأْسَهُ يُعَظِّمُ رَبًّـا فَوقَـهُ ويُمَجِّـدُ
11 وراكِعُهُمْ يَحْنو لَهُ الظَّهْرَ خاشِعاً يُرَدِّدُ آلاءَ الإِلٰـهِ ويَحْمَـدُ
12 ومِنْهُمْ مُلَقًّى في جَناحَيْهِ رَأْسُه يَكـادُ لِذِكْرَى رَبِّـهِ يَتَـفَصَّدُ
13 وحُرّاسُ أَبْوابِ السَّمٰواتِ دونَهُ قِيامٌ لَدَيْـهِ بِالْمَقاليـدِ رُصَّدُ
14 ودونَ كَثيفِ المُلْكِ في غامِضِ الهَوا مَلٰئِكَـةٌ تَنْحَـطُّ فيـهِ وتَصْعَـدُ
15 وبَيْنَ طِباقِ الأَرْضِ تَحْتَ بُطونِها مَلٰئِكَـةٌ بِالأَمْـرِ فيها تَرَدَّدُ
16 فسُبْحانَ مَن لا يَقْدِرُ الخَلْقُ قَدْرَهُ ومَنْ هُوَ فَوْقَ العَرْشِ فَرْدٌ مُوَحَّدُ
17 وأَنّى يَكونُ الخَلْقُ كَالْخالِقِ الَّذي يَدومُ ويَبْقَـى والخَليقَـةُ تَنْفَـدُ
18 ولَيْسَ لِمَخْلوقٍ عَلَى الخَلْقِ حَدُّهُ ومَنْ ذا عَلَى مَرِّ الحَوادِثِ يُخْلَدُ
19 فيَبْقَى ولا يَبْقَى سِوَى القاهِرِ الَّذي يُمِيتُ ويُحْيِي دائِماً لَيْسَ يَمْهَدُ T 122r
20 تُسَبِّحُهُ الطَّيْرُ الكَوامِنُ في الجُفا وإِذْ هِيَ في جَوِّ السَّماءِ تَصَعَّدُ
21 أَلا أَيُّها القَلْبُ المُقيمُ عَلَى الهَوَى إِلَى أَيِّ هٰذا الدَّهْرِ مِنْكَ التَّصَدُّدُ
22 أَلا إِنَّمَـا الدُّنْيـا بَلاغٌ وبُلْغَـةٌ وبَـيْنا الفَتَى فيها مَهيبٌ مُسَوَّدُ

7. T يُسيخُون
9. T كَروبيةً c. ( ? كروبية ) ـ يفتَرُون ـ مليكهِ
11. T نَحنُوا
12. T رَاسهُ ـ ملقا
13. T لِدِيَه
14. T مَليكه ـ الهَوي
15. T مَليكهِ
18. T حده ( /. جَدُّهُ ? جُدَّةٌ ? ) ـ وَمِن داغلي ـ نُخلَدُ
19. T ـمهَدُ ( c. يَهْمُد ? )
20. T تَصعَدُ
22. T بلاغٌ

23 إذِ ٱنْقَلَبَتْ عَنْهُ وزالَ نَعيمُها وأَصْبَحَ مِنْ تُرْبِ القُبورِ يُوَسَّدُ
24 وفارَقَ روحاً كانَ بَيْنَ حَياتِهِ وجاوَرَ مَوْتَى مالُهُ مُتَبَدَّدُ
25 فأَيَّ فَتًى قَبْلي رَأَيْتُمْ مُخَلَّداً لَهُ في قَديمِ الدَّهْرِ ما يَتَزَوَّدُ
26 ولَنْ تَسْلَمَ الدُّنْيا وإنْ ضَنَّ أَهْلُها بِصُحْبَتِها والدَّهْرُ قَدْ يَتَجَدَّدُ
27 أَلَسْتَ تَرَى فيما مَضَى لَكَ عِبْرَةً فَمَه لا تَكُنْ يا قَلْبُ أَعْمَى تَلَدَّدُ
28 فَقَدْ جاءَ ما لا رَيْبَ فيهِ مِنَ الهُدَى ولَيْسَ يَرُدُّ الحَقَّ إلّا مُفَنَّدُ
29 فكُنْ خائِفاً لِلْمَوْتِ والبَعْثِ بَعْدَهُ ولا تَكُ فيمَنْ غَرَّهُ اليَوْمُ أَوْ غَدُ
30 فإنَّكَ في دُنْيا غُرورٌ لِأَهْلِها وفيها عَدُوٌّ كاشِحُ الصَّدْرِ يوقِدُ
31 مِنَ الحِقْدِ نيرانَ العَداوَةِ بَيْنَنا لِأَنْ قالَ رَبّي لِلْمَلٰئِكَةِ ٱسْجُدُوا
32 لِآدَمَ لَمّا كَمَّلَ اللّٰهُ حَقَّهُ فخَرُّوا لَهُ طَوْعاً سُجوداً وكَدَّدُوا
33 وقالَ عَدُوُّ اللّٰهِ لِلْكُبْرِ والشَّقا أَطينٌ عَلَى نارِ السَّمومِ فسَوَّدُوا
34 فأَخْرَجَهُ العِصْيانُ مِنْ خَيْرِ مَنْزِلٍ فذاكَ الَّذي في سالِفِ الدَّهْرِ يَحْقَدُ
35 عَلَيْنَا ولا نَأْلو خَبالًا وحيلَةً لِنوردَها ناراً عَلَيْها سَيَوْرِدُ
36 جَحيماً تَلَظَّى لا يُفَتَّرُ ساعَةً ولا الحَرُّ مِنْها آخِرَ الدَّهْرِ يَبْرُدُ
37 فما لَكَ في الشَّيْطانِ والنّارِ أُسْوَةٌ إذا ما صَلِيتَ النّارَ بَلْ أَنْتَ أَبْعَدُ
38 هُوَ القائِدُ الدّاعي إلى النّارِ لابِثاً لِيوردَنا مِنْها † ـ † يَتَوَرَّدُ T 122v
39 فما لَكَ في عُذْرٍ بِطاعَةِ فاسِقٍ وما لَكَ في نارٍ صَلِيتَ بِها يَدُ

23. T اذا
28. T مُفنَدُ
30. T كاشحٌ ـ غُرورُ
31. T نيرانُ العَداوَهُ
32. T حقه da un prec. حلقه con la ل abrasa ـ وَكَدَدُوا
33. T عَدُوا
35. T نَالُوا ( c. يَأْلو ? ) ـ حَيلةً لنوردَها
36. T يُفسر ( c. تُفَتَّرُ ? )
37. T ضَلِيتَ ( il punt. sulla ص è posteriore )
38. T يتوزدُ

d وقالَ أَيْضاً

D [من الكامل]

1 الحَمْدُ لِلّٰهِ الَّذي لَمْ يَتَّخِذْ وَلَداً وقَدَّرَ خَلْقَهُ تَقْديرا
2 وأَعوذُ بِاللّٰهِ العَلِيِّ مَكانُهُ ذي العَرْشِ لَمْ أَعْلَمْ سِواهُ مُجيرا
3 مِنْ حَرِّ نارٍ لا يُفَتَّرُ عَنْهُمُ وهُنا أُعِدَّتْ لِلظَّلومِ مَصيرا
4 فيها السَّلاسِلُ والعَذابُ لِمَنْ طَفَى يَدْعونَ مِنْها حَسْرَةً وثُبورا
5 لاتَسْمَعَنَّ حَسيسَها يا رَبَّنا يَوْمًا تُغَيِّظُ شَهْقَةً وزَفيرا
6 قَدْ قامَ وَزْنُ القِسْطِ في أَعْمالِهِمْ لا يُظْلَمونَ لِذي الحِسابِ نَقيرا
7 فَاغْفِرْ لي اللّٰهُمَّ ذَنْبي كُلَّهُ إِمّا أَتَيْتُكَ يَوْمَ ذاكَ فَقيرا

e وقالَ أَيْضاً

E [من المتقارب]

1 لَكَ الحَمْدُ والمَنُّ رَبَّ العِبا دِ أَنْتَ المَليكُ وأَنْتَ الحَكَمْ
2 أَمَرْتَ بِالإِنْسانِ مِنْ نُطْفَةٍ تُخَلَّقُ في البَطْنِ بَعْدَ الرَّحِمْ
3 وإِنّي أُدينُ لَكُمْ أَنَّكُمْ سَيَصْدُقُكُمْ رَبُّكُمْ ما زَعَمْ
4 ولَسْتُمْ بِأَحْسَنَ صُنْعاً ولا أَشَدَّ قُوَى صُلْبٍ مِنْ أَدَمْ
5 مَصانِعُ لُقْمٰنَ قَدْ نالَها لَها ثَلَبٌ طامِحاتُ المَجَمْ

D 2. T مكانَه
3. T وهنَا ـ يُفتر
5. T بسمعن
6. T تامَ ورَن
7. T ايتُكَ

E 1. T ربِ
2. T نُطقهِ
3. T اُدين
4. T صنعَا ـ وَلستَم
5. T طَامِحاتُ المِجَمْ ـ ( ? أَثْلَبٌ *c.* ) ثَلبُ

6 إذا ما دَخَلْتَ مَحاريبَهُمْ رَأَيْتَ نُصاراهُمُ كَالنَّعَمْ
7 خَلاءٌ وقَدْ كانَ أَرْبابُها عِتاقُ الوُجوهِ حِسانُ اللِّمَمْ
8 مُلوكاً عَلَى أَنَّهُمْ سوقَةٌ ولائِذُهُمْ كَظِباءِ السَّلَمْ
9 فغُيِّرَ ذٰلِكَ رَيْبَ المَنو نِ والمَرْءُ لَيْسَ لَهُ ما آحْتَكَمْ T 123r

f وقالَ زُهَيْرُ بْنُ أَبي سُلْمَى

F [من الطويل]

1 وأَعْلَمُ ما في اليَوْمِ والأَمْسِ قَبْلَهُ ولٰكِنَّني عَنْ عِلْمِ ما في غَدٍ عَمِ
2 فلا تَكْتُمُنَّ اللّٰهَ ما في نُفوسِكُمْ لِيَخْفَى ومَهْما يُكْتَمِ اللّٰهُ يَعْلَمِ
3 يُؤَخَّرْ فيوضَعْ في كِتابٍ فيُدَّخَرْ لِيَوْمِ الحِسابِ أَوْ يُعَجَّلْ فيُنْقَمِ

g وقالَ عَدِيُّ بْنُ زَيْدٍ

G [من الخفيف]

1 أَيْنَ كِسْرَى خَيْرُ المُلوكِ أَبو سا سانَ أَمْ أَيْنَ قَبْلَهُ سابورُ
2 وبَنو الأَصْفَرِ الكِرامُ مُلوكُ الـ ـرّومِ لَمْ يَبْقَ مِنْهُمُ مَذْكورُ
3 وأَخو الحَضْرِ إِذْ بَناهُ وإِذْ دِجْـ ـلَةُ تُجْبَى إِلَيْهِ والخابورُ
4 لَمْ يَهَبْهُ رَيْبُ المَنونِ فبادَ الـ ـمُلْكُ عَنْهُ فبابُهُ مَهْجورُ
5 ثُمَّ أَضْحَوْا كَأَنَّهُمْ وَرَقٌ جَـ ـفَّ فأَلْوَتْ بِهِ الصَّبا والدَّبورُ

7. T خلا
8. T ولا يدُهم ( l. ولا يَدُهُم ? )
9. T احتَكَم ــ ( ? فغَيَّر ذلك ريبُ c. ) فعيرَ ذلِكَ رَيبَ
F 1. T عَمُ
2. T يَعلَمُ ــ يكتُم
3. T فينقمُ
G 1. T سَاسَانِ
2. T يَبقِ ــ الكِرامَ مُلوكَ
3. T تجمَا ــ دَجلَه
4. T بُهينِهِ ( apparentem. correz. da بهينه ) ــ قياذ الملكِ
5. T فَالوتَ

h وقالَ لَبيدُ بْنُ [ابي] رَبيعَةَ

H [من الطويل]

1 أَلاكُلُّ شَيْءٍ ما خَلا اللّٰهَ باطِلُ وكُلُّ نَعيمٍ لا مَحالَةَ زَائِلُ
2 وكُلُّ أُناسٍ سَوْفَ يَدْخُلُ بَيْنَهُمْ دُوَيْهِيَةٌ تَصْفَرُّ مِنْها الأَنامِلُ
3 إذا المَرْءُ أَسْرَى لَيْلَةً خالَ أَنَّهُ قَضَى عَمَلًا والمَرْءُ ما عاشَ عامِلُ
4 فقولا لَهُ إنْ كانَ يُغْفِلُ أَمْرَهُ أَلَمّا يَعِظْكَ الدَّهْرُ أُمُّكَ هَابِلُ

i حَدَّثَنا إسْمٰعيلُ بْنُ إسْحٰقَ قال: حَدَّثَنا عَمْرُو بْنُ مَرْزوقٍ قال: أَخْبَرَنا شُعْبَةُ عَنْ عَبْدِ المَلِكِ بْنِ عُمَيْرَ عَنْ أَبي سَلَمَةَ عَنْ أَبي هُرَيْرَةَ قال: قال رَسولُ اللّٰهِ صلّى الله عليه: إنَّ أَصْدَقَ بَيْتٍ قالَهُ الشّاعِرُ: أَلاكُلُّ شَيْءٍ ما خَلا اللّٰهَ باطِلُ.

T 123v

j وقالَ ‹آ› بْنُ أَبي عُيَيْنَةَ

I [من البسيط]

1 ما راحَ يَوْمٌ عَلى حَيٍّ ولا ٱبْتَكَرَ ‹ا› إلّا رَأَى عِبْرَةً فيهِ إنِ ٱعْتَبَرا
2 ولا أَتَتْ ساعَةٌ في الدَّهْرِ فٱنْصَرَفَتْ حَتّى تُؤَثِّرَ في قَوْمٍ لَها أَثَرا
3 إنَّ اللَّيالِيَ والأَيّامَ إنْ سُلِيَتْ عَنْ عَيْبِ أَنْفُسِها لَمْ تَكْتُمِ الخَبَرا

k وقالَ آخَرُ

J [من المتقارب]

1 أَيا عَجَباً كَيْفَ يُعْصَى الإلٰـــــهُ أَمْ كَيْفَ يَجْحَدُهُ الجاحِدُ
2 ولِلّٰـــهِ في كُلِّ تَحْريكَـــةٍ وفي كُلِّ تَسْكينَـــةٍ شاهِـــدُ
3 وفي كُلِّ حالٍ لَهُ آيَـــةٌ تَدُلُّ عَلَـــى أَنَّـــهُ واحِـــدُ

H 1. T باطلٌ ـ اللّٰهُ
2. T دُوهيهِ
4. T يعَفل ( *c.* يعقل ? ) ـ يُعظك ـ هَايلُ

i. T شعبه بن

I 1. T اِنَ
3. T سُليت ( *c.* سُئِلَتْ ? )

J 1. يُعصَى الاله

l وقالَ أبو العَتاهِيَةِ

K [من الكامل]

1 سُبْحانَ ذي المَلَكوتِ أَيَّةُ لَيْلَةٍ مُخِضَتْ صَبيحَتُها بِيَوْمِ المَوْقِفِ

2 لَوْ أَنَّ عَيْناً وَهَّمَتْها نَفْسَها يَوْمَ الحِسابِ مُمَثَّلًا لَمْ تَطْرِفِ

m وإنَّ هٰذا لَمِنْ أَحْسَنِ كَلامٍ قيلَ في بابِ التَّخْويفِ بَلاغَةً في الوَعْظِ وسَلامَةً في اللَّفْظِ.

n وقَدْ قالَ أبو نُواسٍ في بابِ الإطْماعِ فقارَبَ في هٰذا المَعْنَى في الجودَةِ وإنْ كانَ في الحَقيقَةِ ضِدَّهُ وهُوَ قَوْلُهُ

L [من الرمل]

1 ساءَكَ الدَّهْـــــــرُ بِشَيْءٍ وبِمـــــا سَرَّكَ أَكْثَـــــرْ

2 يا كَثيرَ الذَّنْبِ عَفْوُ الـــــــلّٰـــهِ مِنْ ذَنْـبِكَ أَكْبَـــرْ

o ولَقَدْ أَحْسَنَ الَّذي يَقولُ

M [من الطويل]

1 لَعَمْرُكَ ما يَدْري الفَتى كَيْفَ يَتَّقي نَوائبَ هٰذا الدَّهْرِ أَمْ كَيْفَ /يَحْذَرُ/

2 فَمَنْ كانَ ذا عُذْرٍ لَدَيْكَ وحُجَّةٍ فعُذْرِيَ إقْراري بِأَنْ لَيْسَ لي /عُذْرُ/

p ومِنْ أَحْسَنِ ما أَعْرِفُ في هٰذا المَعْنَى قَوْلُ مَحْمودٍ الوَرّاقِ T 124r

K 1. T ايه ليلَه مُخضَت صَبحتُه

2. مُمثلًا لم يَطرِف

n. T الاطماع

L 1. T اكثَرُ

2. T اكبَرُ

M 1. T بحَذَرُ ( c. يَحْتَذِرْ ? )

2. T عدرُ ـ وحجهٌ ـ فَمِن ( c. عُذْرْ ? )

N [من الطويل]

1 إذا كانَ شُكْري نِعْمَةَ اللّٰهِ نِعْمَةً عَلَيَّ لَهُ في مِثْلِها يَجِبُ الشُّكْرُ

2 وكَيْفَ بُلوغُ الشُّكْرِ إلّا بِفَضْلِهِ وإنْ طالَتِ الأَيّامُ وٱتَّصَلَ العُمْرُ

q فأمّا ما ذَكَرْناهُ في هٰذا البابِ مِنَ الأَشْعارِ الإِسْلامِيَّةِ فلا حاجَةَ بِنا إلَى الِاحتِجاجِ بِهِ ولا إلَى الِاعْتِذارِ مِنْهُ r وأمّا ما حَكَيْناهُ مِنَ الأَشْعارِ الجاهِلِيّةِ ففيها لَعَمْري عِبْرَةٌ لِمَنِ ٱعْتَبَرَ وعِظَةٌ لِمَنْ تَذَكَّرَ وتَدَبَّرَ. s ولِأُمَيَّةَ بْنِ أَبي الصَّلْتِ خاصَّةٌ لَيْسَ لِغَيْرِهِ مِنَ الشُّعَراءِ عامَّةً وإنَّ في تَنْبِيهِ اللّٰهِ عزّ وجلّ ما نَبَّهَهُ عَلَيْهِ وتَعْرِيفِهِ إيّاهُ ما عَرَّفَهُ مِنْ عِظْمَتِهِ وَدَلَّهُ عَلَيْهِ مِنْ قُدْرَتِهِ t ثُمّ في خِذْلانِهِ لَهُ عَنِ الِانْقِيادِ إلَى طاعَتِهِ والرُّجوعِ إلَى شَرِيعَتِهِ لَدَليلًا بَيِّناً عَلَى أَنَّهُ لَيْسَ لِمَخْلوقٍ مَعَ الخالِقِ أَمْرٌ ولا ٱخْتِيارٌ. u جَلَّ اللّٰهُ عَمّا يَقولُ المُلْحِدونَ أَنَّ في شِعْرِ أُمَيَّةَ طَعْنًا عَلَى الدّينِ مِنْ قِبَلِ أَنَّهُ مُواطِنٌ لِبَعْضِ ما في القُرْآنِ ومُوافِقٌ لِكَثيرٍ مِمّا في شَرِيعَةِ الإِسْلامِ. v قالُوا: فهٰذا يَدُلُّ عَلَى أَنَّ الفِرارَ مِنْهُ أَجْدَرُ. ومِنْ مَعانيهِ أَسْتَخْرِجُ تَعالي اللّٰهِ عزّ وجلّ عَنْ قَوْلِهِمْ عُلُوًّا كَبيراً. w ولَوْ ساعَدَهُمُ التَّوْفيقُ عَلَى فَهْمِ ما ٱعْتَقَدوهُ بَلْ لَوْ صَدَفَهُمُ الحَياءُ عَنْ قَبْحِ ما ٱنْتَحَلوهُ ولَٱسْتَحْيَوْا عَنْ ذِكْرِ ما ذُكِرَ. x وأُمَيَّةُ بْنُ أَبي الصَّلْتِ وإنْ كانَ جاهِلِيًّا فقَدْ أَدْرَكَ الإِسْلامَ ومَدَحَ النَّبِيَّ صلّى الله عليه وذٰلِكَ مَوْجودٌ في شِعْرِهِ ومَفْهُومٌ عِنْدَ أَهْلِ الخِبْرَةِ بِهِ، y فَكَيْفَ يَتَوَهَّمُ لَبيبٌ أَوْ يَستَخْبِرُ لَبيبٌ أَنْ يُهْجِرَ عَلَيْهِ عَقْلُهُ أَوْ يَحْمِلُ نَفْسَهُ بِدَعْوَى ما يَتَهَيَّأُ تَكْذيبُهُ فيهِ بِأَهْوَنِ السَّعْيِ مِنْ مُخالَفَتِهِ z أَمْ كَيْفَ يُظَنُّ بِالنَّبِيِّ صلّى الله عليه أَنَّهُ يَأْخُذُ المَعانِيَ مِنْ أُمَيَّةَ وأُمَيَّةُ يَشْهَدُ بِتَصْديقِهِ ويُقِرُّ بِكِتابِهِ ويَعْذُلُ نَفْسَهُ عَنِ التَّأَخُّرِ بِالدُّخولِ في مِلَّتِهِ ؟ aa وذٰلِكَ مَوْجودٌ فيما ذَكَرْناهُ مِنْ شِعْرِهِ وما لَمْ نَذْكُرْهُ T 124v وسَنَذْكُرُ بَعْضَ ما مَدَحَ بِهِ أُمَيَّةُ النَّبِيَّ صلّى الله عليه في بابِهِ إنْ شاءَ اللّٰهُ ولا قُوَّةَ إلّا بِاللّٰهِ.

s. T ينهه ـ تبينه

u. T من فـــل انه ـ ان

v. T استحرح الله ( تعالى in glossa marg. con segno di richiamo prima di الله )

w. T صدقهم

## NOTE AL CAP. LI.

**a–E** Per le discussioni su questa parte si rimanda a Vallaro 1978, 436–45, 451–8 e 459–68. Qualche breve correzione o aggiunta all'apparato o alla traduzione (gli errori di stampa nel testo di considerano corretti dalla presente edizione):
p. 439, v. 4 (qui **C** 4), apparato: cancellare la parola « *tamyiz* »;
p. 463, v. 32 (qui **C** 32): *corrige* « prostrarono »;
p. 464, v. 37 (qui **C** 37): chiudere la parentesi quadra dopo il richiamo alla n. 100;
p. 467, v. 8 (qui **E** 8) e n. 114: un'altra possibilità sarebbe intendere il 2° emistichio come *ṣifah* dipendente dal ملوكاً del 1°: « ... *eran sovrani* (*mentre* [*ora*] *son sudditi*), *le cui figlie eran* [*leggiadre*] *come le gazzelle del* salam ».

**F** Dalla *mu'allaqah*. Cfr. per es. Zawzanī *Mu'*., 99–123; Tibrīzī (Lyall), 53–66; *Ğamharah*, 178–216.

**G** 'Adī *Diw.*, 84–92, num. 16.

**H** Labīd (Huber), XLI.

2. Il masch. يدخل può rimanere per le note regole sull'accordo.

4. La correz. يغفل (« *trascura* ») darebbe un senso opposto alla lez. يقسم delle fonti (cfr. Labīd (Huber), ٢٧), ma certamente non peggiore; S 28 corregge in يعقل , più affine a يقسم.

**i** L'*isnād*: (1) Abū Hurayrah > (2) Abū Salamah > (3) 'Abd al-Malik b. 'Umayr > (4) Šu'bah > (5) 'Amr b. Marzūq > (6) Ismā'īl b. Isḥāq > I.D. Cfr. Muslim *Ṣaḥīḥ*, IX, 101–2, che riporta il *ḥadīṯ* in 5 varianti con 5 *isnād* che ànno in comune i primi tre trasmettitori (Abū Hurayrah, Abū Salamah, 'Abd al-Malik b. 'Umayr).
(2) Abū Salamah b. 'Abd ar-Raḥmān. *Tahḏīb*, XII, 115.
(3) 'Abd al-Malik b. 'Umayr. *Tahḏīb*, VI, 411.
(4) La correzione apportata nel testo, عن per بن, sembra resa indispensabile dalla medesima citaz. di Muslim *Ṣaḥīḥ* sopra riportata: nel 4° *isnād* il 4° trasmettitore, dopo 'Abd al-Malik b. 'Umayr, è appunto Šu'bah. Si tratterà dunque di Šu'bah b. al-Ḥaǧǧāǧ (Ziriklī, III, 241; *Tahḏīb*, IV, 338–46: 82/701 – 160/776), la cui qualità di trasmettitore di 'Abd al-Malik b. 'Umayr è affermata per es. in *Tahḏīb*, IV, 340 (cfr. anche *Sirah*, 692).
(5) 'Amr b. Marzūq al-Bāhilī (m. 224). *Tahḏīb*, VIII, 99.
(6) Ismā'īl b. Isḥāq al-Azdī (199 o 200/815 – 282/897). *TB*, VI, 284 (num. 3318); *Taḏkirah*, II, 625–6 (la data di nasc. 179 è certo err. di st. per 199); Ziriklī, I, 305; Kaḥḥālah, II, 261.

**l** Ibn Abī 'Uyaynah *Diw.*, ٧—٨ (num. 12).

3. La lez. del T, سُلِيتْ , dà un senso piuttosto sforzato: « *Le notti e i giorni*,

*se pure ci si dimenticasse di loro, non potrebbero celare la notizia della loro stessa imperfezione* ». Certam. migliore per senso la correz. di S 28, سُئلت : « *Le notti e i giorni, se si domandasse loro circa la loro stessa imperfezione, non potrèbbero celarne la notizia* ».

**J** Attrib. a Abū l-'Atāhiyah. Cfr. Abū l-'Atāhiyah (Šeyḫō), 69–70. Cfr. anche Ibn al-Mu'tazz *Ṭab.*, 94; *TB*, VI, 253; *Aġānī*, IV, 1249 (B, III, 143).

**K** Abū l-'Atāhiyah (Šeyḫō), 165.

1. Con la correz. adottata il verso significherebbe: « *Gloria al Possessor del Regno! Il mattino di quale notte produsse il giorno della Fermata?* ». Non si scorgono possibilità di mantenere contemporaneamente la vocalizz. del T e il pron. suff. masch. (che si dovrebbe riferire, del tutto insolitam., a Dio).
2. La forma masch. مثلا potrebbe esser conservata nel senso di تمثيلا (W, 129D–130A).

**n** S'è preferita la vocalizz. الإطماع per mantenere la correlaz. col prec. التخويف. S29 dà الأطماع .

**L** Abū Nuwās (Wagner), II, 166.

**M** I due versi, così come si trovan nel T, non potrebbero rimare fra loro. Si propongono così, in via puram. congetturale, le correz. يَحْتَذِرْ e عُذُرْ . Sembra inoltre che il framm. in quanto tale non sia altrove attestato: il v. 1 non è registrato nella sua interezza nel *CPIUP*. Solo il primo emistichio è attestato, attrib. a Ufnūn at-Taġlibī (*GAS*, II, 150–1): *L'A*, XVII, 363 (اله); XX, 285 (وقي); *T'A*, X, 398 (ولي) (tutt'e tre le citaz. secondo la vers. del T); *Sīrah*, 350 (فوالله ما يدري الفتى كيف يتقي) ; Ibn Qut. *Šiʿr*, I, 426; *Mufaḍḍaliyyāt*, 523; Buḥturī *Ḥam.*, 164 (le tre ultime citaz. secondo la vers. (لعمرك ما يدري امرؤ كيف يتقي).

Il v. 2 è attestato per es. in *Mustaṭraf*, I, 207 (ove, essendo il secondo d'un distico, rima con الشكْرُ ).

**N** Cfr. *Zahr*, I, 98; *Mustaṭraf*, I, 204.

**q–aa** Per le discussioni su questa parte si rimanda a Vallaro 1978, 445–7, 468–70, 473–8. Qualche breve correzione o aggiunta all'apparato (gli errori di stampa nel testo si considerano corretti dalla presente edizione):

p. 445, ϑ (qui s), apparato: aggiungere: per *laysa* col femm. cfr. Fleischer *Kl. Schr.*, II, 195;

p. 446, λ (qui w), apparato, e p. 469, n. 125: la *wa* di ولآستحيوا si potrebbe mantenere interpretandola come introduttiva d'apodosi dopo *law*, cfr. Schen *Usama II*, 94.

# الباب الثاني والخمسون

## ذِكْرُ ما مَدَحَ بِهِ أُمَيَّةُ النَّبِيَّ صلَّى اللّٰه عليه وماآسْتَنْشَدَ وأُنْشِدَ بَيْنَ يَدَيْهِ

a حَدَّثَنا أَحْمَدُ بْنُ عُبَيْدِ بْنِ ناصِحٍ قالَ: حَدَّثَنا عَلِيُّ بْنُ مُحَمَّدٍ المَدائِنِيُّ قالَ: حَدَّثَنا مُحَمَّدُ بْنُ عَبْدِ اللّٰهِ بْنِ أَخي الزُّهْرِيِّ عَنْ عُبَيْدِ اللّٰهِ بْنِ عَبْدِ اللّٰهِ بْنِ عُتْبَةَ عَنْ سَعْدِ بْنِ أَبي وَقّاصٍ قالَ: b قَدِمَ وَفْدُ رَبيعَةَ عَلَى رَسولِ اللّٰهِ صَلّى الله عليه فسَأَلَهُمْ عَنْ قُسَّ بْنِ ساعِدَةَ الإِيادِيِّ، وكانَ نازِلًا فيهِمْ، ما فَعَلَ. فقالُوا: هَلَكَ يارَسولَ اللّٰهِ. فقالَ: واللّٰهِ لَقَدْ رَأَيْتُهُ يَوْماً بِعُكاظَ وهُوَ عَلَى جَمَلٍ لَهُ أَحْمَرَ وهُوَ يَخْطُبُ النّاسَ وهُوَ يَقولُ: c أَيُّها النّاسُ آجْتَمِعُوا وآسْمَعُوا وآسْمَعُوا وعُوا. مَنْ عاشَ ماتَ ومَنْ ماتَ فاتَ وكُلُّما هُوَ آتٍ آتٍ. مالي أَرَى النّاسَ يَذْهَبونَ فلا يَرْجِعونَ ؟ أَرَضُوا بِالإِقامَةِ فأَقامُوا أَمْ تُرِكُوا فنامُوا ؟ إِنْ في السَّماءِ لَخَبَرٌ وإِنْ في الأَرْضِ لَعِبَرٌ، لَيْلٌ مَوْضوعٌ وسَقْفٌ مَرْفوعٌ وبِحارٌ لا تَغورُ ونُجومٌ تَمورُ ثُمّ تَحورُ. أَقْسَمَ قُسٌّ قَسَماً باللّٰهِ وما أَتَمَّ إِنْ لِلّٰهِ دينٌ هُوَ أَرْضَى مِنْ ديني نَحْنُ عَلَيْهِ. d ثُمَّ تَكَلَّمَ بِأَبْياتِ شِعْرٍ ما أَدْري ما هِيَ. فقالَ أَبو بَكْرٍ: أَنا شاهِدُ ذٰلِكَ يانَبِيَّ اللّٰهِ. فقالَ: أَنْشِدْ. فأَنْشَأَ أَبو بَكْرٍ رضي الله عنه يَقولُ

A [من الكامل المرفّل]

1 في الذّاهِبيـــنَ الأَوَّليـــــــــنَ مِنَ القُرونِ لَنا بَصائِرْ
2 لَمّـــــــــا رَأَيْتُ مَوارِداً لِلْمَـــوْتِ لَيْسَ لَهـــا مَصادِرْ
3 ورَأَيْتُ قَوْمـــي نَحْوَهـــــا يَسْعَـــى الأَكابِـــرُ والأَصاغِـــرْ

Titolo. T استشهد

c. T ـ نحور ـ تحار ـ ( ? ... لخبرا ... *c.* ) ان فى السما لخبر وان فى الارض لعبرا
ـ (ارضي in glossa marg. con segno di richiamo prima di هو) ان للهدس ارضي
( ? يَجُنُّ *c.* ) دلهى تحس عليه

4 لا يَرْجِـــعُ الماضي إلَيْـــــــــــكَ ولا مِنَ الباقيـنَ غابِـرْ

5 أَيْقَـــنْتُ أَنّـــي لا مَحـــــا لَـةَ حَيْثُ صارَ القَوْمُ صائِـرْ T 125r

e ورُوِيَ أَنَّ النَّبِيَّ صلَّى ‹ الله › عليه كانَ يَقولُ لِعائِشَةَ: يا حُمَيْراءُ ما فَعَلَتْ أَبْياتُكِ ؟ قالَتْ: فكُنْتُ أَقولُ: يارَسولُ قالَ الشّاعِرُ

B [من الكامل]

1 إِرْفَعْ ضَعيفَكَ لا يُحِلْ بِكَ ضَعْفُهُ يَوْماً فتُدْرِكَهُ العَواقِبُ قَدْ نَمـا

2 يُجْزيكَ أَوْ يُثْني عَلَيْكَ وإِنَّ مَنْ أَثْنَى عَلَيْكَ بِما فَعَلْتَ فَقَدْ جَزَى

f قالَ: وكانَ رَسولُ اللّٰهِ صلّى الله عليه يَقولُ: نَعَمْ يا عائِشَةُ إذا جَمَعَ اللّٰهُ الخَلائِقَ يَوْمَ القِيٰمَةِ قالَ لِعَبدٍ مِنْ عَبيدِهِ: عَبْدي صَنَعَ إِلَيْكَ مَعْروفًا فهَلْ شَكَرْتَهُ ؟ فَيَقولُ: يارَبِّ عَلِمْتُ أَنَّهُ مِنْكَ فشَكَرْتُ لَكَ. فيَقولُ: لِمَ تَشْكُرُني إذْ لَمْ تَشْكُرْ مَنْ أَجْرَيْتُ ذٰلِكَ عَلَى يَدَيْهِ ؟ ومَعَ هٰذِهِ الأَبْياتِ

C [من الكامل]

1 إِنَّ الكَريـمَ إذا أَرَدْتَ وِصالَـهُ لَمْ تُلْفِ حَبْلي واهِياً رَثَّ القُوَى

2 أَرْعَـى أَمانَتَـهُ وَأَحْفَـظُ عَهْـــدَهُ جُهْدي فيَأْتي بَعْدَ ذٰلِكَ ما أَتَى

g ورُوِيَ أَنَّ النَّبِيَّ صلَّى الله عليه أَنْشَدَتْهُ عائِشَةُ الأَرْبَعَةَ الأَبْياتِ فقالَ: قالَ لي جِبْريلُ عليه السلٰم: مَنْ أُوتِيَهُ خَيْراً فأَثْنَى فَذٰلِكَ فَقَدْ كافَأَ.

A 5. T القَومَ ـ حيثَ

B 1. T ضَعفُه ـ يحل ـ ضَعفيك

2. T جَزا ـ نُجزيك

f. T ( ? لَمْ تشكرْني c. ) لِم تسكرني

C 1. T تَلف ـ اردتَ

g. T اوتيه خيرا فذلك هاتافقد كافا

h ورُوِيَ في بَعْضِ الأَخْبارِ أَنَّ ضِرارَ بْنَ الأَزْوَرِ الأَسَدِيَّ أَتَى رَسولَ ‹ اللّٰهِ › صلَّى الله عليه فأَسْلَمَ وقالَ وإنْ عَجِزَ

D [من المتقارب]

1 تَرَكْتُ الخُمورَ وضَرْبَ القِدا ح واللَّهْوَ /تَضْرِبُهُ/ وآبْتِهالَا

2 وكَرّي المُحَبَّرَ في غَمْرَةٍ وشَدّي عَنِ المُشْرِكينَ القِتالَا

3 فيا رَبِّ لا /أَعْتَبِرْ/ صَفْقَتي فقَدْ بِعْتُ أَهْلي ومالي بَدالَا

i فقالَ رَسولُ اللّٰهِ صلَّى الله عليه: ما غُبِنْتَ صَفْقَتُكَ يا ضِرارُ.

j ورُوِيَ أَنَّ النّابِغَةَ الجَعْدِيَّ أَنْشَدَ النَّبِيَّ صلّى ‹ الله › عليه وسلّم

T 125v [من الطويل] E

1 بَلَغْنا السَّماءَ مَجْدَنا وسَناءَنا وإنّا لَنَرْجُوا فَوْقَ ذٰلِكَ مَظْهَرا

k فقالَ النَّبِيُّ صلّى الله عليه: إلَى أَيْنَ؟ قالَ: إلَى الجَنَّةِ بِكَ يارَسولَ اللّٰهِ. فقالَ: لايَفْضُضِ اللّٰهُ فاكَ.

l ورُوِيَ أَنَّ النَّبِيَّ صلّى الله عليه سَمِعَ رَجُلًا يُنْشِدُ

F [من البسيط]

1 إنّي آمْرُؤٌ حِمْيَرِيٌّ حينَ تَنْسُبُني لا مِنْ رَبيعَةَ آبائِي ولا مُضَرُ

**h.** T بعض in glossa marg. con segno di richiamo dopo في ـ الارون وان عحر sul tratto allung. della *lām* prec.

**D** 1. T تصَرْبُه (*c.* تَضْرِبَةً ?)

2. T وكزى المخبُرق عمرهِ

3. T اعتَبر (*c.* أُغْبَنَنْ ?)

**i.** T غبنت ـ صفقتك in glossa marg. con segno di richiamo dopo غبنت

**E** T وسنانا

**k.** T الله in glossa marg. con segno di richiamo dopo رسول ـ يفضض

**F** T مُضَرُ

m فقالَ: ذاكَ أَبْعَدُ مِنَ اللّٰهِ ورَسولِهِ. والوَجْهُ في هٰذا وَاللّٰهُ أَعْلَمُ أَنَّ آفْتِخارَهُ بِأَنَّهُ لا مِنْ رَبيعَةَ ولا مُضَرَ هُوَ الَّذي أَوْجَبَ لَهُ الذَّمَّ والتَّباعُدَ مِنَ اللّٰهِ عزّ وجلّ ورَسولِهِ عليه السلٰم لا أَنَّ كَوْنَهُ مِنْ حِمْيَرَ موجِبٌ لِذٰلِكَ.

n والَّذي يُرْوَى أَنَّ النَّبِيَّ صلّى الله عليه أُنْشِدَهُ وآسْتَنْشَدَهُ أَكْثَرُ مِنْ ذٰلِكَ وقَدْ رُوِيَ عَنِ آبْنِ الشَّرِيدِ عَنْ أَبيهِ أَنَّهُ قالَ: آسْتَنْشَدَني النَّبِيُّ صلَّى الله عليه فأَنْشَدتُّهُ مِائَةَ قافِيَةٍ لِأُمَيَّةَ فقالَ: إنْ /كانَ / لَيُسْلِمُ. o فإذا كانَ قَدْ أُنْشِدَ النَّبِيُّ صلّى الله عليه مِنْ شِعْرِ رَجُلٍ واحِدٍ مِقْدارَ ما حَدَّدْناهُ نَحْنُ لِلْبابِ فكَيْفَ يَتَهَيَّأُ لَنا آسْتيعابُ ما آسْتَنْشَدَهُ وما مُدِحَ بِهِ في بابٍ ؟ غَيْرَ أَنَّ الِاسْتِقْصاءَ أَصْلَحُ مِنْ طَلَبِ الغايَةِ بِالتَّطْويلِ والإِكْثارِ.

p ونَحْنُ الآنَ نَذْكُرُ طَرَفاً مِمّا مُدِحَ بِهِ رَسولُ اللّٰهِ صلّى الله عليه وما رُثِيَ بِهِ بَعْدَ وَفاتِهِ. q وقالَ أَبو بَكْرٍ الصِّدّيقُ رَحْمَةُ اللّٰهِ عَلَيْهِ يَرْثي رَسولَ اللّٰهِ صلّى الله عليه

G [من البسيط]

1 أَمْسَتْ تَأَوَّبُني هُمومٌ جَمَّـــةٌ مِثْلُ الصُّخورِ قَدَ آمْسَتْ هَدَّتِ الجَسَدا

2 لَيْتَ القِيٰمَةَ قامَتْ عِنْدَ مَهْلَكِهِ كَيْ لا نَرَى بَعْدَ ‹هُ› مالًا ولا وَلَدا

r وقالَ عُمَرُ بْنُ الخَطّابِ رضي الله عنه يَرْثيهِ

H [من الكامل]

1 ما زِلْتُ مُذْ وُضِعَ الفِراشُ لِحَمِّهِ وثَوَى مَريضاً خائِفـــاً أَتَوَقَّـــعُ

2 شَفَقـاً عَلَيْـهِ أَنْ يَزولَ مَكانُـهُ عَنّـا فنَبْقَـــى بَعْـــدَهُ نَتَفَجَّـــعُ

m. T موجب ـ مصر in glossa marg. con segno di richiamo dopo حمير

n. T. كان (*c.* كَادَ)

o. T. فادا

G 2. T. نرى

H 1. T لِحمه ( con un trattino orizz. sulla *mīm*: *tašdīd*? )

2. T مَكانهُ

T 126r

3 نَفْسي فِداؤُكَ مَنْ لَنا في أَمْرِنا أَمِنٌ نُشاوِرُهُ إذا نَتَوَجَّعُ

4 وإذا تَحُلُّ بِنا الحَوادِثُ مَنْ لَنا بِالوَحْيِ مِنْ رَبٍّ سَميعٍ نَسْمَعُ

s وقالَ عَلِيُّ بْنُ أَبي طالِبٍ رضي الله عنه يَرْثيهِ

I [من الطويل]

1 أَمِنْ بَعْدِ تَكْفينِ النَّبِيِّ وَدَفْنِهِ بِأَثْوابِهِ أَسىً عَلَى هالِكٍ ثَوَى

2 رُزِئْنا رَسولَ اللّٰهِ فينا فلَنْ نَرَى بِذٰلِكَ عَدْلًا ما حَيِينا مِنَ الرَّدَى

3 وكانَ لَنا كَالحِصْنِ مِنْ دونِ أَهْلِهِ لَهُمْ مَعْقِلٌ فينا حَريزٌ مِنَ العُدَى

4 وكُنّا بِرُؤْياهُ نَرَى النّورَ والهُدَى صَباحَ مَساءٍ راحَ فينا أَوِ آغْتَدَى

5 فقَدْ غَشِيَتْنَا ظُلْمَةٌ بَعْدَ مَوتِهِ نَهاراً فقَدْ زادَتْ عَلَى ظُلْمَةِ الدُّجَى

6 فيا خَيْرَ مَنْ ضَمَّ الجَوانِحَ والحَشا ويا خَيْرَ مَيْتٍ ضَمَّهُ التُّرْبُ والثَّرَى

7 كَأَنَّ أُمورَ النّاسِ بَعْدَكَ ضُمِّنَتْ سَفينَةَ نوحِ البَحْرِ والبَحْرُ قَدْ سَمَا

8 فضاقَ فَضاءُ الأَرْضِ عَنْهُمْ بِرُحْبِهِ لِفَقْدِ رَسولِ اللّٰهِ إذْ قيلَ قَدْ قَضَى

9 فقَدْ نَزَلَتْ بِالمُسْلِمينَ مُصيبَةٌ كَصَدْعِ الصَّفا لا شَعْبَ للصَّدْعِ في الصَّفَا

10 فإِنْ يَسْتَقِلَّ النّاسُ تِلْكَ مُصيبَةٌ ولَنْ يُجَبَّرَ العَظْمُ الكَسيرُ إذا وَهَى

11 وفي كُلِّ وَقْتٍ للصَّلٰوةِ يَهيجُهُ بِلالٌ ويَدْعو بِآسْمِهِ كُلَّما دَعَا

12 ويَطْلُبُ أَقْوامٌ مَواريثَ هالِكٍ ولِلّٰهِ ميراثُ النُّبُوَّةِ والهُدَى

3. T امِن
1. T اسيَ ـ دفنَه
3. T مَعقلُ
4. T صبَاحُ مَساء
5. T عَشِيتِنَا
6. T صم
7. T سَمتِ
9. T شُعب
10. T العظم ـ يُخبِر ـ فان يَستَقِل in glossa marg. con segno di richiamo dopo يخبر
11. T يدعوا ـ بَهيجُه بلَالٍ

t وقالَ عَلِيُّ بْنُ أَبِي طالِبٍ عليه السلٰم

J [من الطويل]

1 أَلا طَرَقَ النّاعي بِلَيْلٍ فراعَني وأَرَّقَني لَمّا آسْتَقَلَّ مُنادِيَا
2 فقُلْتُ لَهُ لَمّا رَأَيْتُ الَّذي أَتَى أَغَيْرَ رَسولِ اللّٰهِ إِنْ كُنْتَ ناعِيَا
3 فحَقَّقَ ما أَشْفَقْتُ مِنْهُ ولَمْ تَبِلْ وكانَ خَليلي عِزِّيَا وجَمالِيَا
4 فواللّٰهِ ما أَنْساكَ أَحْمَدُ [بعد] ما مَشَتْ بِيَ العيسُ في أَرْضٍ وجاوَزْتُ وادِيَا T 126v
5 وكُنْتُ مَتَى أَهْبِطْ مِنَ الأَرْضِ تَلْعَةً أَرَى أَثَرًا مِنْهُ جَديدًا وبالِيَا
6 شَديدٌ جَرَى في الصَّدْرِ نَهْدٌ مُصَدَّرٌ هُوَ المَوْتُ مَغْدُوًّا عَلَيْهِ وغادِيَا

u وقالَتْ صَفِيَّةُ بِنْتُ عَبْدِ المُطَّلِبِ تَرْثيهِ عليه السلٰم

K [من الخفيف]

1 طالَ لَيْلي أَسْعَدْنَني أَخَواتي لَيْسَ مَيْتي كَسائِرِ الأَمْواتِ
2 لَيْسَ مَيْتي بِحَسْبِ مَنْ ماتَ في النّا سِ ولا كانَ مِثْلُهُ في الحَياةِ
3 طالَ لَيْلي لِنَكْبَةٍ قَطَعَتْني لا أَرَى مِثْلَها مِنَ النَّكَباتِ

v وقالَتْ صَفِيَّةُ

L [من الخفيف]

1 ما لِعَيْنَيَّ لا تَجودانِ رِيّا قَدْ رُزِئْنا خَيْرَ البَرِيَّةِ حَيّا
2 يَوْمَ نادَى إِلَى الصَّلٰوةِ بِلالٌ فَبَكينا بَعْدَ النِّداءِ مَلِيّا

J 3. T غِرِيا وجَمَالِيَا ـ تُبل
6. T شَدِيدُ
K 1. T اخَواني
2. T الحَياتِ ـ حُسُب
3. T النَكِباتِ
L 1. T رَيا

3 كُلَّ يَوْمٍ أَصْبَحْتَ فيهِ ثَقيلًا لاتَـرُدُّ الجَـوابَ مِنْكَ إلَيَّـا

4 لَمْ أَجِدْ قَبْلَهـا ولَسْتُ بِلاقٍ بَعْدَهـا غُصَّةً أَمَـرَّ عَلَيَّـا

5 وجُمـانُ النَّشيجِ مُنْحَـدِرٌ في عارِضَيْهِ كَالْمِسْكِ فاحَ ذَكِيًّا

6 وهْيَ في الصَّدْرِ قَدْ تُساقُ حَثيثاً فنَرَى الوَقْتَ عِنْدَ ذاكَ هَوِيًّا

7 لَيْتَ يَوْمي يَكونُ قَبْلَكَ يَوْمـاً أَنْضَجَ القَلْبَ لِلْحَرارَةِ كَيًّـا

8 خُلُقـاً عالِيـاً ودينـاً كَريماً وصِراطاً تُهْـدَى بِهِ مُسْتَوِيًّـا

9 وسِراجاً يَهْدي الظَّـلامَ مُنيراً ونَبِيًّـا مُسَوَّداً عَرَبِيًّـا

10 حازِمـاً عازِمـاً حَليمـاً كَريماً عائِـداً بِالنَّـوالِ بَرًّا تَقِيًّـا

11 إنَّ يَوْمـاً أَتَـى عَلَيْكَ لِيَـوْمٍ كُوِّرَتْ شَمْسُهُ وكانَ جَلِيًّـا

T 127r 12 فعَلَيْكَ السَّلامُ مِنّا ومِنْ رَبِّـكَ بِالرَّوْحِ بُكْرَةً وعَشِيًّا

w وقالَ أَبو سُفْيانَ بْنُ الحارِثِ

M [من الوافر]

1 أَرِقْتُ فبـاتَ لَيْلي لا يَزولُ ولَيْلُ أَخي المُصيبَةُ فيهِ طولُ

2 فقَـدْ عَظُمَتْ مُصيبَتُـهُ وجَلَّتْ عَشِيَّةَ قيلَ قَدْ قُبِضَ الرَّسولُ

3 فكُـلُّ النّـاسِ مُنْقَطِعيـنَ فيها كَأَنَّ النّاسَ لَيْسَ لَهُمْ حَويـلُ

3. T اصبحتَ (l'ultima *fatḥah* sembra corretta da una prec. *ḍammah*)
4. T غُصةٌ
5. T وَحمان النَشِيح
6. T فرا الوَقتَ
7. T انضَج القَلب ــ يَومَا (*l.* أُنضِجَ القلبُ ? أُنضَجُ القلبَ ?)
8. T تَهُدي (*c.* تَهْدي ?)
9. T نَهدِى
11. T كررَت شَمسُه
12. T بالرُوح

M 1. T ارَقتُ

4 كَأَنَّ النّاسَ إذْ فَقَدوهُ عُمْياً أَضَرَّ بِلُبِّ حازِمِهِمْ غَليلُ
5 نَبِيٌّ كانَ يَجْلو الشَّكَّ عَنّا بِما يوحَى إلَيْهِ وما يَقولُ
6 ويَهْدينا فلا نَخْشَى ضَلالًا عَلَيْنا والرَّسولُ لَنا دَليلُ
7 يُخَبِّرُنا بِظَهْرِ الغَيْبِ عَمّا يَكونُ فلا يَجورُ ولا يَحولُ
8 ولَمْ تَرَ مِثْلَهُ في النّاسِ حَيًّا ولَيْسَ لَهُ مِنَ المَوْتَى عَديلُ
9 أَفاطِمَ إنْ جَزِعْتِ فذاكَ عُذْراً وإنْ لَمْ تَجْزَعي فهُوَ السَّبيلُ
10 فعودي بِالعَزاءِ فإنَّ فيهِ ثَوابَ اللّٰهِ والفَضْلُ الجَزيلُ
11 وقولي في أَبيكِ ولا تَمَلّي وهَلْ يُجْزي بِفِعْلِ أَبيكِ قِيلُ
12 فقَبْرُ أَبيكِ سَيِّدُ كُلِّ قَبْرٍ وفيهِ سَيِّدُ النّاسِ الرَّسولُ

x وقالَ كَعْبُ بْنُ مالِكٍ

N [من الطويل]

1 ونائِحَةٍ حَرَّى تَحَرَّقُ بِالبُكا تُلَطِّمُ مِنها خَدَّها والمُقَلَّدا
2 عَلَى هالِكٍ بَعْدَ النَّبِيِّ مُحَمَّدٍ ولَوْ عَقَلَتْ لَمْ تَبْكِ إلّا مُحَمَّدا
3 فُجِعْنا بِخَيْرِ النّاسِ حَيًّا ومَيِّتاً وأَدْناهُ مِنْ أَهْلِ السَّمٰواتِ مَقْعَدا
4 وأَعْظَمِهِ فَقْدًا عَلَى كُلِّ مُسْلِمٍ وأَعْظَمِهِمْ في النّاسِ كُلِّهِمُ يَدا
5 إذا كانَ مِنْهُ القَوْلُ كانَ مُوَفَّقاً وإنْ كانَ حَيًّا كانَ نوراً مُجَدَّدا T 127v
6 وقَدْ وازَنَتْ أَخْلاقُهُ المَجْدَ والتُّقَى فلَنْ تَلْقَهُ إلّا رَشيداً ومُرْشِدا

4. T حَارِمُهم عَلِيلُ
5. T يَجلُوا
7. T يَكُونَ ـ بظُهر
11. T نُحزي
12. T فغير
N 1. تُلَطِم ـ تَحرِقُ
3. T فَجُعنا
4. T كلُهم ـ واعَظَمُهُم ـ واعظَمُه
5. T مُجددَا ـ مُوفقًا

y وقالَ عَمْرُو بْنُ سالِمٍ الخُزاعِيُّ

O [من الطويل]

1 لَعَمْري لَئِنْ جادَتْ دُموعِيَ بِالبُكا لَمَحْقوقَةٌ أَنْ تَسْتَهِلَّ وتَدْمَعا
2 أَيا حَفْصَ إنَّ الأَمْرَ جَلَّ عَنِ البُكا غَداةَ نَعَى النّاعي النَّبِيَّ فأَسْمَعا
3 فلَمْ أَرَ يَوْماً كانَ أَعْظَمَ حادِثاً ولَمْ أَرَ يَوْماً كانَ أَكْثَرَ موجِعا
4 فواللّٰهِ لا أَنْساكَ ما دُمْتُ ذاكِراً لِشَيْءٍ وما قَلَّبْتُ كَفًّا وإصْبَعا
5 إذا ذَكَرَتْ نَفْسي فِراقَ مُحَمَّدٍ يُهَيِّجُ حُزْني عِنْدَ ذٰلِكَ أَجْمَعا

z وقالَ الزِّبْرِقانُ بْنُ بَدْرٍ

P [من السريع]

1 آلَيْتُ لا آسَى عَلَى هالِكٍ بَعْدَ نَبِيِّ اللّٰهِ خَيْرِ الأَنامْ
2 بَعْدَ النَّبِي كانَ لَنا هادِياً مِنْ خَيْرَةٍ كانَتْ وبَدْرَ الظَّلامْ
3 يامُبْلِغَ الأَخْيارِ عَنْ رَبِّهِ فينا ويا مُحْيِيَ لَيْلِ التَّمامْ
4 فَاسْتَأْثَرَ اللّٰهُ بِهِ إذْ وَفَى أَيّامُهُ عِنْدَ حُضورِ الحِمامْ
5 وَأَيُّ قَوْمٍ أَدْرَكُوا غِبْطَةً دامَتْ لَهُمْ مِنْ آلِ حامٍ وسامْ

aa وقالَ حَسّانُ بْنُ ثابِتٍ

Q [من الكامل]

1 إنَّ الرَّزِيَّةَ لا رَزِيَّةَ مِثْلُها مَيْتٌ بِطَيْبَةَ مِثْلُهُ لَمْ يُفْقَدِ
2 فلَقَدْ أُصيبَ جَميعُ أُمَّتِهِ بِهِ مَنْ كانَ مَوْلوداً ومَنْ لَمْ يولَدِ

O 2. T حَفص ان ابا (ايا؟) ( ? اباحفص آنَّ ? أباحَفْصٍ إنَّ *l.* )
5. T بهَيح ( ? تُهَيِّجُ *l.* )

P 1. T اليت
2. T وبَدرُ ـ خَيرِهِ

Q 1. T بطِيبه مِثلهِ
2. T امتُه

3 والنّاسُ كُلُّهُمُ لِما قَدْ عالَهُمْ تَرْجو شَفاعَتَهُ بِذاكَ المَشْهَدِ
4 حَتَّى الخَليلُ أَبوهُ في أَشْياعِهِ ونَجِيُّهُ موسَى النَّبِيُّ المُهْتَدي
5 مُتَواضِعينَ لِرَبِّهِمْ بِفَعالِهِمْ تِلْكَ الفَصيلَةُ وٱجْتِماعُ السّودَدِ T 128r
6 ياخَيْرَ مَنْ شَدَّ المَطِيَّةَ نَحْوَهُ وَفْدٌ لِحاجَتِهِ تَروحُ وتَغْتَدي
7 أَنْتَ الَّذي ٱسْتَنْقَذْتَنا مِنْ حُفْرَةٍ مَنْ يَهْوِ فيها مِنْ قُواهُ يَبْعُدِ
8 وهَدَيْتَنا بَعْدَ الضَّلالَةِ والرَّدَى فهَدَى الإِلٰهُ إِلَى السَّبيلِ الأَرْشَدِ
9 فجَزاكَ عَنّا اللّٰهُ خَيْرَ جَزائِهِ بِمَقامِ مَحْمودِ المَقامِ مُسَوَّدِ

bb وقالَ أُمَيَّةُ يَمْدَحُ رَسولَ اللّٰهِ صلّى الله عليه وهِيَ أَبْياتٌ ٱخْتَرْناها وقَدْ ذَكَرْنا بَعْضَ القَصيدَةِ في البابِ الماضي وإِنَّما أَرَدْنا هٰذِهِ الأَبْياتَ مِنْ هٰذا البابِ لِنَدُلَّ عَلَى جَهْلِ مَنْ حَكَيْنا قَوْلَهُ في البابِ الَّذي قَبْلَهُ

R [من المتقارب]

1 مُحَمَّداً أَرْسَلَهُ بِالهُدَى فعاشَ غَنِيًّا ولَمْ يُهْتَضَمْ
2 عَطاءٌ مِنَ اللّٰهِ أُعْطيتَهُ وخَصَّ بِهِ اللّٰهُ أَهْلَ الحَرَمْ
3 وقَدْ عَلِمُوا أَنَّهُ خَيْرُهُمْ وفي بَيْتِهِمْ ذي النَّدَى والكَرَمْ
4 نَبِيُّ الهُدَى طَيِّبٌ صادِقٌ رَحيمٌ رَؤوفٌ بِوَصْلِ الرَّحِمْ
5 بِهِ خَتَمَ اللّٰهُ مَنْ قَبْلَهُ ومَنْ بَعْدَهُ مِنْ نَبِيٍّ خَتَمْ
6 يَموتُ كَما ماتَ مَنْ قَدْ مَضَى يُرَدُّ إِلَى اللّٰهِ باري النَّسَمْ
7 مَعَ الأَنْبِيا في جِنانِ الخُلودِ وهُمْ أَهْلُها غَيْرَ حَلِّ القَسَمْ

3. T ترحُوا شَفاعَتَهُ
5. T بِفعَالِهِم تِلكَ الفَضيلَهِ (il punto della ض è di mano post.)
6. T شُد المَطيةَ
7. T استَنقذَنا
9. T خير in glossa marg. con segno di richiamo dopo الله

R 2. T حِصَ ـ اعطَيتهُ
5. T مِن قَبلِهِ وَمن بَعدِه

cc وقالَ حَسّـانُ بْنُ ثابِتٍ

S [من الوافر]

1 هَجَوْتَ مُحَمَّـدًا فأَجَبْتُ عَنْهُ وعِنْـدَ اللّٰـهِ في ذاكَ الجَـزاءُ

2 فإنَّ أبي ووالِـــدَهُ وعِـــرْضي لِعِـرْضِ مُحَمَّـدٍ مِنْكُـــمْ وِقَـــاءُ

3 وقـالَ اللّٰـهُ قَدْ أَرْسَلْتُ عَبْـداً يَقـولُ الحَـقَّ إرْتَفَـــعَ البَـــلاءُ

4 أَتَهْجـــوهُ ولَسْتَ لَهُ بِكُفْـــوٍ فشَرُّكُمـــا لِخَيْرِكُمـــا الفِـــداءُ T 128v

dd وهٰذا لَعَمْري مِنْ أَحْسَنِ كَلامٍ لَفْظاً وأَصَحِّهِ مَعْنًى ولا أَعْرِفُ بَعْدَهُ في الإنْصافِ غايَةً ولا أَقَلَّ مِنْهُ في الاِخْتِصارِ نِهايَةً. ee ومِنْ أَشْبَهِ شَيْءٍ بِهِ قِصَّةُ عَبْدِ اللّٰهِ بْنِ رَواحَةَ حينَ تَظَلَّمَتِ اليَهودُ مِنْ خِرْصِهِ عَلَيْهِمْ بِخَيْبَرَ فقالَ: إنْ شِئْتُمْ أَخَذْتُموهُ بِخِرْصي وأَعْطَيْتُموني ما يَجِبُ وإنْ شِئْتُمْ أَخَذْتُهُ أَنا بِما خَرَصْتُهُ وقاسَمْتُكُمْ فأَعْطَيْتُكُمْ حَقَّكُمْ مِنْهُ عَلَى ذٰلِكَ. فقالَتِ اليَهودُ: هٰذا واللّٰهِ الحَقُّ، بِهٰذا قامَتِ السَّمٰواتُ.

ff وهٰذا المَعْنَى الّذي آخْتارَهُ حَسّانُ رَحِمَهُ اللّٰهُ في مَدْحِ النَّبِيِّ صلّى الله عليه وهُوَ الاِخْتِيارُ في مُثْلِهِ لِأَنَّ مَنِ آسْتَعارَ وَصَفَهُ بِغايَةِ ما يَسْتَحِقُّهُ والاِقْتِصارُ مِنْ مَدْحِهِ عَلَى ما لا يَتَهَيَّأُ لِلْخَصْمِ دَفْعُهُ أَوْلَى مِنْ غَيْرِهِ. gg وبِما عَسَى أَنْ يُمْدَحَ النَّبِيُّ صلّى الله ‹ عليه › فيَكونَ مُسْتَوْعِباً لِفَضْلِهِ ومُقارِناً لِوَصْفِهِ ؟ hh وكُلُّ ما مَدَحَ فإنَّما يَجْري إلَى مُنْتَهى عِلْمِهِ وفَضْلُهُ صلّى الله عليهِ يَجِلُّ عَنْ أَنْ تَدْرِكَهُ الخَواطِرُ والأَفْكارُ ويَكْبُرُ عَنْ أَنْ تُحيطَ بِجَمْعِهِ الرِّواياتُ والأَخْبارُ. ii صَلَّى اللّٰهُ عَلَيْهِ وعَلَى أَصْحابِهِ وآلِهِ المُنْتَجَبينَ صَلٰوةً تُبَلِّغُهُ رِضاهُ وتَتَجاوَزُ بِهِ إلَى أَنْ يَقْصُرَ عَنْهُ مَناهُ وعَلَيْهِ وعَلَيْهِمْ السَّلٰمُ ورَحْمَةُ اللّٰهِ.

S 2. T وَقآ

3. T ارتفع

ee. T : أَخَذْتُهُ اخدتموه

ff. T والاقنصار

gg. T يكسر ـ بجل

## NOTE AL CAP. LII.

Titolo. Per la correz. استنشد cfr. Vallaro 1978, 447 e 470 (con la n. 128).

**a** L'*isnād*: (1) Sa'd b. Abī Waqqāṣ > (2) 'Ubayd Allāh b. 'Abd Allāh b. 'Utbah > (3) Muḥammad b. 'Abd Allāh b. Aḥī z-Zuhrī > (4) 'Alī b. Muḥammad al-Madā'inī > (5) Aḥmad b. 'Ubayd b. Nāṣiḥ > I. D.
(1) *Tahḏīb*, III, 483; Ziriklī, III, 137–8.
(2) *Tahḏīb*, VII, 23; Ziriklī, IV, 350.
(3) *Tahḏīb*, IX, 278.
(4) *TB*, XII, 54–5; *GAS*, I, 314.
(5) *TB*, IV, 258; Ziriklī, I, 159.

**a–d** Pel *ḫabar*, con diversi *isnād* o senza *isnād*, cfr. per es. *Aġānī*, XV, 5571 (B, XIV, 41–2); Ğāḥiẓ *Bayān*, II, I, 308–9; Ibn Sa'd *Ṭab.*, I, 315; *Murūğ*, I, 134–6; *Ḫizānah*, II, 90 (B, I, 268).

**c** لخبرٌ .. لعبرٌ .. دينٌ. S'è preferito mantenere sempre il nominativo (e correggere quindi لعبرا in لعبر) per rispettare al massimo il testo originale, che presenta due nominativi contro un solo accusativo. S 31 corregge invece i nominativi in accusativi (لخبراً e ديناً). Per *in* e *an muḫaffafah* cfr. Rabin *AWA*, 168 sgg. لاتغور è chiarissimo nel T. S 31 dà لاتفور, ma cfr. per es. Ğāḥiẓ *Bayān*, II, I, 309: بحورٌ لاتغور; *Murūğ*, I, 134: نجوم تغور.
تحور («*ritornano*») sembra soluzione più opportuna che non il بحور di S 31, ripetizione del prec. بحار.
إن لله دينٌ. L'espressione di giuramento col predicato non preceduto da *la* consente sia *an* sia *in* (cfr. Ibn 'Aqīl, I, 358; qui da interpretarsi entrambe *muḫaffafah* se si vuol conservare il nominat.). Nel caso di *in* l'assenza del *la* asseverativo non è eccezionale quando sia chiara la sua funzione: cfr. Ibn 'Aqīl, I, 379–80; Blau *Notes* 1975, 283, num. 15; Rabin *AWA*, 170.
من ديني نحن عليه. S 31 corregge دين, che ricalca per es. la vers. di *Murūğ*, I, 134: من دين أنتم عليه. Il testo di T si potrebbe spiegare come un caso di relativa asindetica con antecedente determinato (Reck. *AS*, 414 e *SV*, 526; Schaade 1927, 502). Si può però osservare che, nella frase nel suo complesso così com'è data dal T (إنْ لله دين هو أرضى من ديني نحن عليه) il normale antecedente di نحن عليه non dovrebbe esser ديني, ma دينٌ. Bisognerebbe allora connettere il significato così ottenuto con la vers. di *Aġānī*, XV, 5571 (من دين قد أظلّكم زمانه وأدرككم أوانه) e tradurre نحن عليه con «*sulla quale già c'incamminiamo*».

Per puro scrupolo si può proporre un'altra possibilità di correzione, meno pesante di quella del S; lèggere, invece di نحن, يَجُنُّ, nel senso «... *una religione ch'Egli ancora tiene celata*».

**A** Cfr. per es. *Murūğ*, I, 135; Ğāḥiẓ *Bayān*, II, I, 309; *Aġānī*, XV, 5572 (B, XIV, 42).

**e–f** Cfr. per es. *Aġānī*, III, 963 (B, III, 13); Ibn Qut. *Šiʿr*, I, 388; *ʿIqd*, III, 85; Bayhaqī *Maḥ.*, 124; *Mustaṭraf*, I, 206–7.

**e** A ما فَعَلَتْ أبياتُك si può paragonare il ما فعل بيتك di Bayhaqī *Maḥ.*, 124.

**B** Entrambi i vv. in: Ibn Qut. *Šiʿr*, I, 388; *ʿIqd*, III, 85; *Aġānī*, III, 960–3 (B III, 12–3); *Ḫizānah*, III, 393 (B, II, 39); *Simṭ*, I, 206. In Bayhaqī *Maḥ.*, 124 e in Ibn Qut. *ʿUyūn*, III, 162, solo il II v.

L'attribuzione è assai varia: Zuhayr b. Ğanāb (Ibn Qut. *Šiʿr*; *ʿIqd*), Ġarīḍ al-Yahūdī (*Aġānī*), Waraqah b. Nawfal (*Ḫizānah*; *Simṭ*) e altri. I due vv. compaiono in Samaw'al *Dīw.*, 75 (senza citaz. di fonti), probabilm. a causa dell'erronea identificazione in Aġānī, III, 961 fra Ġarīḍ e as-Samaw'al (cfr. anche *Aġānī Tables*, 390).

**f** La variante لَمْ تشكرني si connetterebbe più letteralm. coi *ḥadīṯ* del tipo لا يشكر الله من لا يشكر الناس , riportati da Abū Dāwūd, at-Tirmiḏī e Ibn Ḥanbal. Cfr. Wensinck, voce شكر.

**C** Séguito del prec.? Il framm. non è registrato nel *CPIUP*.

**g** من أوتيه ... الخ. S 32 dà من آويته خيراً فذلك فقد كافى . Per la vers. proposta, che presenterebbe fra l'altro un inusitato caso di *mağhūl* impersonale con duplice accusativo, e significherebbe « *colui al quale si sia fatto del bene e abbia reso lode, ebbene allora ciò è adeguato* », cfr. Vallaro *mağhūl*, contributo dedicato proprio a questo passo.

A proposito di tale articolo mi à scritto il prof. Arne Ambros di Vienna, domandandomi perché io non vi abbia menzionato la possibilità di lettura *ūtihi*, come I pers. dell'imperf. S'è trattato in realtà d'una vera dimenticanza, e ringrazio l'illustre e gentile Collega per avermi dato l'opportunità di farne qui ammenda. La lettura *ūtihi* era stata da me scartata a livello iniziale, concettuale, e nel corso dell'articolo m'ero poi preoccupato unicamente delle varianti congetturali. Due ragioni, infatti, s'oppongono a mio parere a tale lettura. La prima è essenzialmente extratestuale: *tutti* i *ḥadīṯ* analoghi citati dalle altre fonti trattano il tema della riconoscenza fra *creature* (che è anche l'argomento del brano della *Zahrah*, ove la riconoscenza verso Dio è data per scontata); una I pers., riferita quindi a Dio (anche se per tramite di Gabriele), costituirebbe a mio avviso un *hapax* concettuale assai difficile da accettare, tanto più che contrasterebbe col principio della *riwāyah bi-l-maʿnā*. La seconda ragione, più strettamente testuale, è secondo me anche più decisiva: il verbo *kāfaʾa*, che presuppone eguaglianza di piani fra gli attanti (a differenza di *šakara*), darebbe origine, in corrispondenza con *ūtihi* riferito a Dio, a un testo contraddittorio.

**h–i** Cfr. *Iṣābah*, II, 208; *Usd*, III, 52; *Istiʿāb*, 747; *Ḫizānah*, III, 325–6 (B, II, 8); *Muḥabbar*, 87–8; *Ḫayl*, 56.

**h** وان عجز , omesso da S 32, si potrebbe probabilm. interpretare come « *per quanto* [*poi*] *mancasse alla sua parola* ». Per tale sign. di عجز cfr. Dozy,

voce. Si riferirebbe all'episodio, ricordato in *Iṣābah*, II, 209, *Usd*, III, 53, *Ḥizānah*, III, 325 (B, II, 8), e cit. anche in *AI*, a. 9, § 12 (II, 1, 227), della fustigazione di Ḍirār come bevitore durante il califfato di 'Umar.

**D** Cfr. *Iṣābah*, II, 208; *Usd*, III, 52; *Isti'āb*, 747 (con due vers. pei vv. 1 e 3); *Muḥabbar*, 87–8; *Ḥizānah*, III, 325–6 (B, II, 8); *Ḥayl*, 56 (che cita come fonte del v. 3 anche la *Ǧamharah* di al-Kalbī).

1. S 32 dà تضربه; ma non sembra potersi adattare al contesto. La correz. più ovvia, sull'es. di *Ḥayl* e *Muḥabbar*, sarebbe تَصْلِيَةً ; si potrebbe però proporre, come intervento meno pesante, تَضْرِيَةً , non altrove attestato (nel senso «*sottoponendomi come ad un addestramento*»). In rapporto con tale ipotesi sarebbe il *ḥadīṯ*, cit. nel *L'A* (voce ضرا) e nel Lane (voce ضرو), إن للإسلام ضراوةً .
2. S 32 dà وكزى المخبر في عمره . Difficile trarne un senso. A parte غمرة e كري, attestati in tutte le fonti, sappiamo da *Ḥayl*, 56 e da *L'A* (voce حبر) che المحبَّر era il nome del cavallo del poeta. Si deve per altro notare che, a quanto risulta dalle note nelle edizioni consultate, nell'originale di *Ḥizānah* c'è المجنب, e negli originali delle altre fonti (escluso *Muḥabbar*, che à la forma esatta) المجبر.
3. S 32 dà لا أعتبر صفقتي, ma il senso di لا أعتَبِرْ صفقتي non sembra sostenìbile. Le altre fonti ànno concordem. أُغْبَنَنْ («*possa io non essere ingannato nel mio contratto*»). Per غَبَنَ con duplice accusativo, nel sign. di «*defraudavit*», cfr. Ṭabarī *Ann.*, XV (*Glossarium*), CCCLXXXV, che rimanda a III, ١٤٩٧, 5: وغبنتني خلافتي.

**i** Per la vocalizz. di ما غبنت صفقتك cfr. *Usd*, III, 52 e *Isti'āb*, 747, in cui gli edd. vocalizzano ثُلْتُقفه ثُنْبِهْ له . *Muḥabbar* à invece una IV forma: ما أغبن الله صفقتك (per la IV forma di غبن cfr. Dozy). *Ḥayl*, 56, dà لا تُغْبَنْ صفقتُك (nota del Levi della Vida: «*sic* voy. ms.»). Una vocalizz. ماغُبِنتَ صفقتَك non dovrebbe però escludersi, proprio in base all'uso di غبن nel v. D 3 qual è attestato nelle altre fonti.

**E** Cfr. Nābiġah Ǧ. (Nallino), 60, v. 66 (la vers. del T è la stessa di quella di 'Alī al-Qāri', cit. in apparato), e 70, v. 22 (altra vers.).

**k** Cfr. Nallino *N. Ǧ.*, 179–90. In questa forma, la risposta di an-Nābiġah è detta dalla Nallino trovarsi in «opere tarde» (*ibid.*, 187 e n. 2): la *Zahrah* è quindi la fonte più antica per questa vers. Per la doppia lettura di يفضض cfr. *ibid.*, 188.

**l F m** Il *ḫabar* e il v. (anon.) in Bayhaqī *Maḥ.*, 75–6 (*Maḥāsin al-mufāḫarah*), che vocalizza مُضَرِ. La vocalizz. مضرُ può rimanere intendendo il nome come predicato di آبائي e non come dipendente dal من.

**n** Cfr., anche per la correzione di كان in كاد, Vallaro 1978, 448 e 470 (con la n. 130).

**o** Manifestam. errato il ماذا di S 33.

**G** Cfr. Ibn Sa'd *Ṭab.*, II, 320. Il primo emistichio è in metro *kāmil*. Il Sachau, nell'ediz. delle *Ṭabaqāt* (II, II, 41) annota: « Wäre die LA (...) richtig, so hätte das Basīṭ-Gedicht nur in dieser Vershälfte Kāmil ».

**H** Il v. 1 in *Ǧamharah*, 41, con varianti.

1. Per لحمه S 33 dà لحسمه (*Ǧamharah* à محمد).
2. Il nominat. di مكانُه è reso necessario dalla normale costr. di زال: il significato sarebbe quindi « ... *che il luogo della sua esistenza si trasferisse via da noi* ».

**I** 'Alī *Dīw.*, 10.

6. S 34 lascia صم (err. di st.?). ضم è anche la lez. di 'Alī *Dīw.* Cfr. Lane (ضمم): ضُمَّ جناحَك عن الناس.
10. Il primo emistichio in 'Alī *Dīw.* è فلن يستقلَّ الناسُ ما حلّ فيهمُ. In تلك si può vedere un ogg. di يستقل, femm. con signif. neutro (« *e se* [opp. *che*] *gli uomini sottovaluteranno* [o *sottovalùtino*] *ciò, è una sventura* »; per la mancanza del *fa*, nel caso della lettura إن, cfr. per es. W, II, 346A); oppure un *rābiṭ* (cfr. Ibn 'Aqīl, I, 204) d'una *ǧumlah ḏāt wağhayn* il cui *mubtada'* è costituito dal *maṣdar mu'awwal* أن يستقل (« *e che gli uomini s'inorgogliscano* [?], *questa è una sventura* ».

**J** 'Alī *Dīw.*, 136–7. Il v. 1 in *Ǧamharah*, 41.

1. 'Alī *Dīw.* à استهلّ. *Ǧamharah*, 41, استقلّ.
3. Per تِلْ in luogo di تِلّ cfr. W, II, 390AB.

   عزيا. La lez. proposta, عِزِّيَا, starebbe per عِزِّي, con forma pausale non in pausa (cfr. W, II, 390AB e 371C). 'Alī *Dīw.*, 136 à عدلي.
5. Il primo emistichio quasi uguale in Ahlwardt *Div.*, ١٠١ (Zuhayr 20, 3).

**K** Non ò trovato altre fonti del brano.

**L** I vv. 8–12, preceduti da un altro, in *Mustaṭraf*, II, 248 (cap. 81, *Fī ḏikr al-mawt*, parte III), senza attribuz.

5. Per la similitudine lagrime – *ǧumān* cfr. *DAFA*, III, 1669: الدمع مثل الجمان منحدرٌ ('Umar b. Abī Rabī'ah).
6. وَهْيَ si riferisce all'anima? (si deve presupporre una lacuna prec.?).
7. Con la lez. أَنْضَجَ القلبَ si avrebbe: « ... *un giorno che cocesse il cuore* ... ». Leggendo أُنْضِجَ القلبُ si avrebbe: « ... *un giorno in cui il cuore fosse cotto* » (cfr. Reck. *AS*, § 187, 2). Neppure sarebbe impossibile una lettura أُنْضَجُ القلبَ, con *tamyīz* determ. (Reck. *AS*, § 54,5): « ... *in cui io fossi cotto nel cuore* ... ».
8. La lez. تَهدي potrebbe significare « *precedi, guidi* », come il يهدي del v. 9; meglio però, probabilm., lasciar l'opposiz. attivo–passivo fra i due versi. Si veda però la n. al v. 9. Per مستويًا in luogo di مستوياً cfr. W, II, 377D–378A.

9. La lez. di *Mustaṭraf* dà بجلو al posto di يهدي : quest'ultimo potrebbe quindi risultare da un semplice errore del copista.
11. La lez. كوّرت è quella di *Mustaṭraf*; cfr. *Cor.*, 81, 1. S35 corregge كُدِّرَتْ (cfr. انكدَرَتْ di *Cor.* 81, 2).
12. Per رُوح nel signif. di رَوْح cfr. Lane, 1180 (رَوْح).

**M** I vv. 1, 2, 5, 6, 9, 12, insieme con altri quattro, in *Mustaṭraf*, II, 248 e *Isti'āb*, 1675–6 (num. 3002); i vv. 2, 9, 12 con altri tre in *Ḥam. Baṣr.*, I, 195 (che cita come fonte anche « *Rawḍ* », II, 379; si tratta probabilm., secondo la bibliografìa, di *ar–Rawḍ al–unuf* di as–Suhaylī, Cairo 1332, che non ò potuto consultare).

4. In عُمياً si potrebbe vedere tanto un semplice *ḥāl* (e in tal caso il predicato sarebbe la frase introdotta da أضرّ ), quanto il predicato di كأنّ الناس posto all'accusativo:, cfr. W, II, 83B; Rabin *AWA*, 173.
   S 35 dà حارمهم عليل. La correz. qui proposta intende حازمهم nel senso di أحْزَمهم (Reck. *AS*, § 84,2).
10. Pel nominat. che segue ad un nome di *inna* in accusat. cfr. W, II, 80CD; Reck. *AS*, § 170, 3.

**N** Ka'b b. M. *Dīw.*, 198 (escl. il v. 5).

4. S 36 lascia اعظمُه ; ma penso sia meglio far dipendere tutti gli elativi dal *bi* del v. prec. (cfr. أعظَمِهم in Ka'b b.M. *Dīw.*).
6. Assai meglio, pel senso, la lez. di Ka'b b.M. *Dīw.*, فلَمْ تَلْقَهُ ; لَن تلقه sarebbe però possibile, o per un raro uso dell'apocop. col *lan* (Reck. *AS*, § 29 n. 1 che cita Howell, II, 539), o per abbreviam. della voc. lunga (W, II, 383D–384AB).

**O** I vv. 1, 2 e 4 in *Ḥam. Baṣr.*, I, 196.

2. Ḥafṣa per Ḥafṣatu; si tratta della figlia di 'Umar e sposa di Maometto. Leggendo ابا حفص (come preferisce S 36) bisognerebbe pensare a 'Umar, la cui *kunyah* era appunto Abū Ḥafṣ; in tal caso o il nome al c. obl. perderebbe il *tanwīn*, o perderebbe la *hamzah* l'ا seguente. *Ḥam. Baṣr.* à فيا حفص .

**P** Non ò trovato altre fonti del brano.

2. النبي per النبيِّ : W, II, 381A.

**Q** Assente in Ḥassān *Dīw.*; non è registrato nel *CPIUP*.

3. La presenza di شفاعته impedisce di lèggere تَرِحُوا. La lettura ترجو darebbe un caso di doppio accordo col coll. ناس : plur. masch. nel I emistichio, sing. femm. nel II.
5. S'è interpretato il II emistichio come *'aṭf al–bayān* a distanza.
7. La correz. è resa necessaria dalla metrica; per la 2ª pers. nelle relative cfr. Reck. *AS*, § 214,1.
9. Cfr. il sintagma مقاماً محموداً in *Cor.*, 17, 79/81; cfr. anche Lane, voce حميد.

**bb–R** Cfr. Vallaro 1978, 448, 471 e 474.

**S** Ḥassān *Diw.*, I, 17–8 (num. 1). Le corrispondenze dei versi sono: 1 = ٢٣; 2 = ٢٧; 3 = ١٩; 4 = ٢٤.

**dd** Cfr. ليس بعده غايةٌ, e semplicem. ليس بعده, in Lane, 225 (voce بَعْدُ). Quanto a ولا أقل .. الخ, non mi pare che il significato consenta d'interpretare نهايَة come *tamyīz*; propenderei per considerarlo accusativo predicativo (*maf'ūl ṯānī* di أعرف), dando a أقل il valore assoluto di « più breve ». Da ولا أعرف a نهاية il senso sarebbe dunque: « *e non conosco un altro discorso, dopo questo, che tocchi il culmine dell'imparzialità, né uno più breve di questo che giunga all'apice della concisione* ».

**ee** Per l'episodio di 'Abd Allāh b. Rawāḥah a Ḫaybar cfr. Balāḏurī *Futūḥ*, 33.

**ff–hh** L'interpretazione data al brano (che, come tutte le parti in prosa, è nel T completam. privo di vocalizzaz.) è frutto – specialmente per l'unità **ff** – più d'un procedimento d'esclusione che della scoperta d'un significato soddisfacente. Per chiarire i rapporti sintattici instaurati da tale interpretazione premetto alle discussioni sulle singole unità di testo una traduzione puramente indicativa di tutto il brano: « *E questo è il concetto scelto da Ḥassān per lodare il Profeta, cioè l'essere stato scelto* [*da Dio*] *fra i suoi simili; giacché chi si serve di metafore gli attribuisce le caratteristiche più lusinghiere che gli spettino, mentre il modo più opportuno per lodarlo è limitarsi a quelle lodi che l'avversario non sia in grado di confutare. Come infatti si potrebbe lodare il Profeta in modo che la lode rispondesse pienamente al suo merito e lo caratterizzasse adeguatamente? Giacché ogni lode tende a raggiungere la sua massima espressione, mentre il merito di lui è troppo eccelso perché lo possano cogliere i pensieri e le riflessioni, e troppo grande perché lo possano racchiuder totalmente le narrazioni e le tradizioni* ».

**ff** Lo svolgimento successivo del periodo non mi pare consenta d'interpretare وهذا المعنى come sintagma dimostrativo; هذا è stato dunque inteso come *mubtada'* e المعنى come *ḫabar*.

L'interpretazione data alla proposiz. وهو الاختيار في مثله non è certo brillante, ma permette di risolvere alcuni problemi. Il termine *ma'nā*, a cui è probabile si riferisca tale proposiz., è usato come si sa ad indicare il « tema poetico », il « concetto », come contenuto, opposto al *lafẓ*, la « forma ». Ci s'attenderebbe quindi che la proposiz. esplicativa esprimesse un « contenuto » del *madīḥ* citato: ciò avverrebbe attribuendo a الاختيار valore passivo, e riferendolo all'elezione di Maometto da parte di Dio. Un esplicito plurale, مُثُلِه (da مثيل), sarebbe di conseguenza più adatto al contesto che non il semplice مِثْله (riferibile sì a plurali, cfr. Reck. *AS*, § 92,1, ma in questo caso indubbiam. più percepibile come sing.), in presenza della prep. *fī* (cfr. W, II, 154D) e d'un verbo come *iḫtāra*: il concetto della « scelta fra simili » si riferirebbe all'espressione قد أرسلت عبداً del v. **S** 3. È appena il caso di ricordare che per quest'interpretazione il هذا iniziale dovrebbe intendersi come cataforico, funzione del resto frequente di tale deittico (cfr. per es. Fischer *GKA*, § 276a).

Sfavorevole a quest'interpretaz. risulta però la consideraz. che il verbo *iḫtāra*

seguito da un compl. con *fī* ricorre nel periodo due volte, a brevissima distanza l'una dall'altra, in certo modo giustificando quindi una spiegazione che attribuisca all'infinito la stessa diatesi e gli stessi attanti del precedente perfetto. Da questa interpretazione possono derivare due diverse soluzioni.

La prima, che presupporrebbe la lettura وهو الاختيار في مِثْلِه, conserverebbe a questa proposiz. il valore esplicativo del sost. *ma'nā*, ma col significato di « *cioè la scelta nell'àmbito di ciò ch'è simile a lui* »; في مِثْله si situerebbe quindi in opposiz. al successivo استعار, e proprio per questo sarebbe da escludersi una lettura مَثَلِه, dato il valore di sinonimo di استعارة che tale termine doveva avere all'epoca di Ibn Dāwūd (cfr. per es. *EI*², IV, voce *Isti'āra*, 260). In questo caso rimarrebbe comunque poco chiaro l'uso del termine *ma'nā*, che dovrebbe acquistare qui l'accezione, per quanto mi consta inusuale, di « procedimento stilistico ».

La seconda soluzione attribuirebbe invece valore anaforico–conclusivo al هذا iniziale, e considererebbe la proposiz. وهو الخ come coordinata alla proposiz. precedente. In tal caso la lettura في مِثْله corrisponderebbe perfettam. al في مدح النبي precedente; ma un ostacolo sarebbe qui rappresentato dalla determinaz. del sost. الاختيار, che per rientrare in quest'interpretazione dovrebbe assumere una funzione enfatica (« ' la ' scelta », « la scelta giusta »), funzione possibile in assoluto (cfr. Reck *AS*, § 106, 8, d), ma in un tale contesto, a mio parere, altamente improbabile. Il significato di una simile ipotetica soluzione sarebbe, comunque: « *Questo* [*che abbiamo citato prima*] *è* [*dunque*] *il tema scelto da Ḥ. per lodare il Profeta*; *e si tratta della scelta* [*giusta*] *per un tale argomento, poiché* ... ». Nell'àmbito di quest'interpretaz. si potrebbe anche presupporre un errore, correggendo in questo modo: وهو الخير في مثله.

Per l'uso assoluto di استعار cfr. per es. *'Umdah*, I, 271: ... واستعار حتى حقق.

**gg** Tenendo conto del concetto espresso nell'unità **hh** (l'impossibilità d'una lode del Profeta veram. esauriente), non riesco, per بما, ad intravvedere un valore diverso da quello interrogativo. Il mantenimento dell'*alif* (invece di م) potrebbe esser frutto d'un errore del copista; se fosse originario, sarebbe anch'esso un segno dell'indipendenza di Ibn Dāwūd dalle posizioni normative dei grammatici di Baṣrah: cfr. W, I, 274; Fleischer *Kl. Schr.*, I, 364.

# الباب الثالث والخمسون

## ذِكْرُ ما قالَهُ شُعَراءُ الإسْلامِ في أَهْلِ بَيْتِ النَّبِيِّ عليه السلام

a قال أَميرُ المُؤْمِنينَ عَلِيُّ بْنُ أَبي طالِبٍ يَرْثي عَمَّهُ حَمْزَةَ بْنَ عَبْدِ المُطَّلِبِ رَضيَ الله عَنْهُما

A [من الوافر]

1 أَتاني أَنَّ هِنْداً خُلَّ صَخْرٍ دَعَتْ دَرَكاً وبَشَّرَتِ الهُنودا

2 فإنْ تَفْخَرْ بِحَمْزَةَ يَوْمَ وَلَّى مَعَ الشُّهَداءِ مُحْتَسِباً شَهيدا

3 فإنّا قَدْ قَتَلْنا يَوْمَ بَدْرٍ أَبا جَهْلٍ وعُتْبَةَ والوَليدا

4 وشَيْبَةَ قَدْ تَرَكْنا يَوْمَ أُحْدٍ عَلَى أَثْوابِهِ عَلَقاً جَسيدا T 129r

5 وثُوِّيَ مِنْ جَهَنَّمَ شَرَّ دارٍ عَلَيْهِ لَمْ يَجِدْ عَنْها مَحيدا

6 فما سِيّانِ مَنْ هُوَ في جَحيمٍ يَكُونُ شَرابُهُ فيها صَديدا

7 ومَنْ هُوَ في الجِنانِ يُدَرُّ فيها عَلَيْهِ الرِّزْقُ مُغْتَبِطاً حَميدا

b وقالَ أَميرُ المُؤْمِنينَ عَلِيٌّ أَيْضاً يَرْثيهِ رضي الله عنهما

B [من الوافر]

1 رَأَيْتُ المُشْرِكينَ بَغَوْا عَلَيْنا ولَجُّوا في الرَّديدَةِ والضَلالِ

A 1. T هندًا خَل ضخر

2. T ولَا

4. T حَشِيدًا ـ أُحِدٍ ـ وَشَيبَه

5. T مَجيدًا ـ يحد

7. T في in glossa marg. con segno di richiamo dopo يدُر ـ هو

B 1. T الرَدِيدَه

2 وقالُوا نَحْنُ أَكْثَرُ إذْ لَقونا غَداةَ الـرَّوْعِ بِالأَسَلِ النِّهـالِ
3 فإنْ يَبْغُـوا ويَفْتَخِـرُوا عَلَيْنـا بِحَمْزَةَ فهْوَ في الغُرَفِ العَوالي
4 فقَدْ أَوْدَى بِعُتْبَـةَ يَوْمَ بَدْرٍ وقَدْ أَبْلَى وجاهَدَ غَيْرَ آلِ
5 وقَدْ غَادَرْتُ كَبْشَهُمُ جِهـاراً بِحَمْدِ اللّهِ طَلْحَةَ في المَجالِ
6 فخَرَّ لِوَجْهِهِ ورَفَـعْتُ عَنْـهُ رَقيقَ الحَـدِّ جُوِّدَ بِالصِّقـالِ

c وقالَ حَسّانُ بْنُ ثابِتٍ يَرْثِيهِ رضي الله عنهما

C [من السريع]

1 هَلْ تَعْرِفُ الدّارَ عَفا رَسْمَها بَعْدَكَ صَوْبُ المُسْبِلِ الهاطِلِ
2 سَأَلْتُها عَنْ ذاكَ فاسْتَعْجَمَتْ لَمْ تَدْرِ ما مَرْجوعَةُ السّائِلِ
3 دَعْ عَنْكَ دَار ‹أَ قَدْ› عَفا رَسْمُها وابْكِ عَلَى حَمْزَةَ ذي النّائِلِ
4 ولابِسِ الخَيْـلِ إذا أَحْجَـمَتْ كاللَّيْثِ في غاباتِـهِ البـاسِلِ
5 أَبْيَضُ في الـذِّرْوَةِ مِنْ هاشِمٍ لَمْ يَمْرِ دونَ الحَقِّ بِالباطِلِ
6 مالَ شَهيـدًا بَيْـنَ أَسْيافِكُـمْ شُلَّتْ يَدا وَحْشِيِّ مِنْ قاتِلِ
7 أَظْلَـمَتِ الأَرْضُ لِفِقْدانِـهِ وَاسْوَدَّ لَوْنُ القَمَـرِ النّـاصِلِ
8 صَلَّى عَلَيْكَ اللّهُ في جَنَّةٍ عالِيَـةٍ مُكْرَمَـةِ الدّاخِـلِ T 129v
9 كُنّا نَرَى حَمْزَةَ ذُخْـر ‹اً› لَـنـا مِنْ كُلِّ أَمْـرٍ نالَنـا نازِلِ
10 وكـانَ فـي الإسْلامِ ذا تُدْرَإٍ لَمْ يَكُ بآلـوانِي ولا الخاذِلِ

2. T اكسر
4. T الِ
C 3. T دارعفا
5. T ابيصَ
6. T شُلت
7. T النَاضِل
8. T مُكرِمَه
10. T ذابدر ( dopo la ر c'è una piccola abrasione )

11 لا تفْرَحي يا هِنْدُ وٱسْتَعْمِلي دَمْعًا وأَذْري عَبْرَةَ الثاكِلِ
12 وٱبْكي عَلَى شَيْبَةَ إذْ قَطَّهُ بِالسَّيْفِ تَحْتَ الرَّهَجِ الكاهِلِ
13 إذْ مالَ في مَشْيَخَةٍ مِنْكُمُ في كُلِّ عاتٍ قَلْبُهُ جاهِلِ
14 نَقَلْتُمُ حَمْزَةَ في عُصْبَةٍ تَمْشونَ تَحْتَ الحَلَقِ الفاضِلِ
15 غَداةَ جِبْريلُ وَزيراً لَهُ نِعْمَ وَزيرُ الفارِسِ الحامِلِ

d وقالَ حَسّانُ يَرْثي جَعْفَراً ومَنْ قُتِلَ مَعَهُ رضي الله عنهم

D [من الطويل]

1 تَأَوَّبَني هَمٌّ بِيَثْرِبَ أَعْسَرُ وهَمٌّ إذا ما نَوَّمَ النّاسُ مُسْهِرُ
2 لِذِكْرَى حَبيبٍ هُيِّجَتْ لَكَ عَبْرَةٌ سَفوحٌ وأَسْبابُ البُكاءِ التَّذَكُّرُ
3 فلا يُبْعِدَنَّ اللّٰهُ قَتْلَى تَتابَعُوا بِمُؤْتَةَ مِنْهُمْ ذو الجَناحَيْنِ جَعْفَرُ
4 غَداةَ مَضَى بِالمُؤْمِنينَ يَقودُهُمْ إلَى المَوْتِ مَيْمونُ النَّقيبَةِ أَزْهَرُ
5 فطاعَنَ حَتّى مالَ مِنْ غَيْرِ موسِدٍ لِمُعْتَرَكٍ فيهِ القَنا يَتَكَسَّرُ
6 وكُنّا نَرى في جَعْفَرٍ ومُحَمَّدٍ وَقاراً وأَمْراً جازِماً حينَ يَأْمُرُ
7 وما زالَ في الإسْلامِ مِنْ آلِ هاشِمٍ دَعائِمُ عِزٍّ لا يُرامُ ومَفْخَرُ
8 وهُمْ جَبَلُ الإسْلامِ والنّاسُ حَوْلَهُمْ رُكامٌ إلَى طَوْدٍ يَروقُ ويَقْهَرُ
9 بَهاليلُ مِنْهُمْ جَعْفَرٌ وٱبْنُ أُمِّهِ عَلِيٌّ ومِنْهُمْ أَحْمَدُ المُتَخَيَّرُ
10 وحَمْزَةُ والعَبّاسُ مِنْهُمْ ومِنْهُمُ عَقيلٌ وماءُ العودِ مِنْ حَيْثُ يُعْصَرُ

11. T دمعًا
13. T غَات
14. T الفاصِلِ ـ تَمشُوْن
D 2. T هَجت
3. T بمزبه
5. T مُوسّدٍ
6. T حِازمًا (ma sotto la حـ sembra esservi anche un puntino)
7. T تُرام
10. T مَن

11 بِهِمْ تُفْرَجُ اللَّأْوَاءُ في كُلِّ مَعْرَكٍ ‡ـ-ـ‡ إذا ما ضَاقَ بِالنّاسِ مَصْدَرُ T 130r

e وقالَ آخَرُ

E [من المتقارب]

1 أُحِبُّ عَلِيًّا وأَبْنَاءَهُ ولا أُصْرِفُ الحُبَّ عَنْ جَعْفَرِ
2 وحَمْزَةُ مِنّي لَهُ شُعْبَةٌ مِنَ الحُبِّ صادِقَةُ المَكْسِرِ
3 وفازَ أَبو الفَضْلِ عَمُّ الرَّسو لِ بِالحُبِّ مِنّي وبِالأَوْفَرِ
4 عَرانِينُ زَنْدُهُمُ ثاقِبٌ وعودُهُمُ طَيِّبُ المَكْسِرِ
5 إذا انْتَسَبُوا نُسِبُوا في القَدِيمِ إلى العِزِّ والعَدَدِ الأَكْثَرِ
6 كَفاكَ بِهِمْ وبِأَبْنائِهِمْ لِدِينِكَ في النّاسِ مِنْ مَعْشَرِ
7 أُحِبُّهُمُ لِلَّذي خَصَّهُمْ إلَهِ السَّمَواتِ بِالكَوْثَرِ

f وقالَ آخَرُ

F [من السريع]

1 هَلْ لِقُرَيْشٍ كُلِّها صادِقاً والحَقُّ مَنْ جاوَزَهُ أَبْطَلا
2 إنْ تَعْرِفُوا فَضْلَ بَني هَاشِمٍ نَعْرِفْ لَكُمْ فَضْلًا وإلّا فلا
3 إنْ قُلْتُمُ بِالمُصْطَفَى فَضْلُنا فَقَدْرُهُمُ قَبْلَكُمُ أَوَّلا
4 فأَيُّهُمْ أَوْلَى بِهِ مِنْكُمُ بِذٰلِكَ الحُكْمِ أَتَى مَنْزِلا

g وقالَ دِعْبِلُ بْنُ عَلِيٍّ

11. T تُفرَح
E 1. T وابنَاوُه
4. T المَكسَرِ
5. T اسبوا فى
F 1. T والحقَ

G [من الطويل]

1 مَدارِسُ آياتٍ خَلَتْ مِنْ تِلاوَةٍ ومَنْزِلُ وَحْيٍ مُقْفِرُ العَرَصاتِ
2 لِآلِ رَسولِ اللّٰهِ بِالخَيْفِ مِنْ مِنًى وبِالبَيْتِ والتَّجْميرِ والعَرَفاتِ
3 دِيارُ عَلِيٍّ والحُسَيْنِ وجَعْفَرٍ وحَمْزَةَ والسَّجّادِ ذي الثَّفِناتِ
4 قِفا نَسْأَلِ الدّارَ الَّتي خَفَّ أَهْلُها مَتَى عَهْدُها بِالصَّوْمِ والصَّلَواتِ
5 وأَيْنَ الأُولَى شَطَّتْ بِهِمْ غُرْبَةُ النَّوَى أَفانِينَ في الآفاقِ مُفْتَرِقاتِ T 130v
6 بِنَفْسِيَ أَنْتُمْ مِنْ كُهولٍ وفِتْيَةٍ لِفَكِّ عُناةٍ أَوْ لِحَمْلِ دِياتِ
7 أُحِبُّ قَصِيَّ الرَّحْمِ مِنْ أَجْلِ حُبِّكُمْ وأَهْجُرُ فيكُمْ زَوْجَتي وبَناتي
8 وما النّاسُ إلّا غاصِبٌ ومُكَذِّبٌ ومُضْطَغِنٌ ذو جِنَّةٍ وتِراتِ

h ويُرْوَى أَنَّ زَيْنَبَ بِنْتَ عَلِيِّ بْنِ أَبي طالِبٍ يَوْمَ قَتْلِ الحُسَيْنِ أَخْرَجَتْ رَأْسَها مِنَ الخِباءِ فقالَتْ

H [من البسيط]

1 ماذا تَقولونَ إنْ قالَ النَّبِيُّ لَكُمْ ماذا فَعَلْتُمْ وأَنْتُمْ آخِرُ الأُمَمِ
2 بِعِتْرَتي وبِأَهْلي عِنْدَ مُفْتَقَدي مِنْهُمْ أُسارَى ومِنْهُمْ ضُرِّجُوا بِدَمِ
3 ماكانَ هٰذا جَزائي إذْ نَصَحْتُ لَكُمْ أَنْ تَخْلُفوني بِشَرٍّ في ذَوي رَحِمي

i وقالَ سُلَيْمٰنُ بْنُ قَتَّةَ مَوْلَى بَني /مدكور/ يَوْمَ الحُسَيْنِ رضي الله عنه

G 1. T تلاوَةٍ ( *c.* ? تِلَاوةِ ) ـ وَمنزِل ـ مُقفِرَ
2. T والتَخمير
6. T عنات
7. T الرِحم
8. T جَنهِ
H 3. تحَلِفُوني
i. قبه

I [من الطويل]

1 مَرَرْتُ عَلَى أَبياتِ آلِ مُحَمَّدٍ فلَمْ أَرَها كَعَهْدِها يَوْمَ حُلَّتِ
2 فلا يُبْعِدِ اللّٰهُ الدِّيارَ وأَهْلَها وإنْ أَصْبَحَتْ مِنْ أَهْلِها قَدْ تَخَلَّتِ
3 وكانُوا رَجاءً ثُمَّ عادُوا رَزِيَّةً لَقَدْ عَظُمَتْ تِلْكَ الرَّزايا وجَلَّتِ
4 وإنَّ قَتيلَ الطَّفِّ مِنْ آلِ هاشِمٍ أَذَلَّ رِقابَ المُسْلِمينَ فذَلَّتِ

j وقالَ مَنْصورُ بْنُ سَلَمَةَ

J [من السريع]

1 بَنو نَبِيِّ اللّٰهِ يَغْدونَ في خَوْفٍ ويَغْدو النّاسُ في أَمْنِ
2 أَمِنْهُمُ ذا وهُمُ جَهْرَةً مِنْ بَيْنِ هٰذا الإِنْسِ والجِنِّ
3 لَوْ أَنَّهُمْ أَوْلادُ فِرْعَوْنَ أَوْ هامانَ ما زادُوا وهُمْ ظَنّي
4 نالَتْ عَلِيَّ بْنَ أَبي طالِبٍ مِنْهُمْ يَدٌ لَمْ تَدْرِ ما تَجْني
5 مَنْ يَكُ ذا ضَغْنٍ عَلَى والِدٍ بِطالِبِ الأَوْلادِ بِالطَّعْنِ
6 أَحْقادُ بَدْرٍ طالَبَتْها العِدَى مِنْ أَهْلِ بَيْتِ الرِّجْسِ واللَّعْنِ T 131r
7 لا يُبْعِدِ اللّٰهُ ثَوا عُصْبَةٍ مِنْ هَاشِمٍ أَفْناهُمُ المُفْني
8 ما قُتِلُوا إلّا وقَدْ أَعْذَرَتْ أَيْديهِمُ بِالضَّرْبِ والطَّعْنِ

k وقالَ أَيْضاً

I 1. T حَلتِ
2. T واهِلِهَا
J 1. T خَوفِ وَيغدُوا
2. T امِنهُم
3. T وهَم ظُنِى
5. T بطالِبِ الاوْلَادِ ( c. يُطالِبِ الأَوْلادَ ? )
6. T احقَادِ يَدرٍ طَاليتهَا العِدَي
8. T مَا قُتلُوا الَا وقد اغذَرت

K [من الكامل]

1 وَلْـــدُ النَّبِـــيِّ ومَـــنْ أَحَبَّهُـــمُ يَتَطامَنـــونَ مَخافَـــةَ القَتْـــلِ
2 أَمِـنَ النَّصارَى واليَهـودُ وهُـــمْ مِنْ أُمَّـةِ التَّوْحيـدِ في الأَزْلِ

l وقالَ أَيْضاً

L [من الوافر]

1 أُريقَ دَمُ الحُسَيْنِ فلَـمْ تُراعُـوا وفي الأَحْياءِ أَمْواتُ العُقُـــولِ
2 أَلا بِأَبي جَبينُكَ مِنْ جَبيـنٍ جَرَى دَمُـهُ عَلَـى خَدٍّ أَسيـلِ
3 فُؤادَكَ والسُّلُـــوَّ فإنَّ قَلْبـــي سَيَأْبَى أَنْ تَعودَ إِلَـى ذُهـولِ
4 وقَدْ شَرِقَتْ رِمـاحُ بَنـي زِيـادٍ تُرَوَّى مِنْ دِماءِ بَني الرَّسولِ

m أَنْشَدَني مُحَمَّدُ بْنُ الخَطَّابِ لِنَفْسِهِ في أَميرِ المُؤْمِنينَ عَلِيٍّ رضي الله عنه

M [من الرمل]

1 هُو ٱلَّذي أَوْدَى وَليداً في الوَغا وَ شَيْبُـهُ جَرَّعَـــهُ كَأْسَ الثَّكِـــلْ
2 لَمْ يَخِمْ عَنْ إِبْنِ عَبْدٍ بَلْ مَشَى إ لَـيْـهِ كَالرِّيـالِ مَعْـدومَ الـغَسِلْ

n أَنْشَدَني مُحَمَّدٌ قالَ: أَنْشَدَني بَعْضُ النَّصارَى لِنَفْسِهِ

K 1. T ( ? ومَنْ أُحِبُّهُم ? ومَنْ أَحَبُّهُم c. ) وَمِن احبُهم
L 1. T اموَاتِ
2. T بابي حَنينك مِن حَنينِ حَرى
3. T فُوادك وَالسُلو فان قلبي سَبايَا ان تعُود الي ذهُولِ
4. T بروا
M 1. T هُو الذَي اودَي وَليدَا فى الوعيا وشَيبه جُرعه كاس التكلِ
2. T مَعدُوم الغسلِ ـ مَشا ـ بحَم

N [من الطويل]

1 عَدِيٌّ وتَيْمٌ لا أُحاوِلُ ذِكْرَها بِسوءٍ ولٰكِنّي مُحِبٌّ لِهاشِمِ
2 وهَلْ تَعْتَريني في عَلِيٍّ ورَهْطِهِ إذا لَمْ أَخَفْ في اللّٰهِ لَوْمَةَ لائِمِ
3 يَقولونَ ما بالُ النَّصارَى تُحِبُّهُ وأَهْلُ النُّهَي مِنْ مُعْرِبٍ وأَعاجِمِ
4 فقُلْتُ لَهُمْ إنّي لَأَحْسَبُ حُبَّهُ طَواهُ إلٰهي في صُدورِ البَهائِمِ

T 131v o ولَمْ نَذْكُرْ شِعْرَ النَّصارَى في أَهْلِ بَيْتِ رَسولِ اللّٰهِ صلّى اللّٰه عليه آفْتِقاراً إلَيْهِ ولا آتِّكالًا في فَضائِلِهِمْ عَلَيْهِ p ولٰكِنْ أَرَدْنا أَنْ نُنَبِّهَ عَلَى خَساسَةِ مَنْ قَصَدَهُمْ مِنْ أَهْلِ مِلَّتِهِمِ الَّذي أَوْجَبَهُ عَلَيْهِ لَهُمْ في قَوْلِهِ تَبارَكَ وتَعالى في مُحْكَمِ كِتابِهِ q «قُلْ لا أَسْأَلُكُمْ عَلَيْهِ أَجْراً ‹إ› لَّا المَوَدَّةَ في القُربى» [٤٢ ، ٢٣ /٢٢]. r ولَوْ أَنَّ اللّٰهَ جلّ ثناؤه أَجازَ سَفْكَ دِمائِهِمْ رضوان اللّٰه عليهم وآعْتِقادَ عَداوَتِهِمْ نَصًّا في مُحْكَمِ التَّنْزيلِ مَكانَ ما أَنْزَلَهُ في الحَضِّ عَلَى مَوَدَّتِهِمْ s لَما زادَ المُعانِدونَ لَهُمْ عَلَى ما فَعَلُوا بِهِمْ. t بَلْ قَدْ أَنْزَلَ اللّٰهُ في قَتْلِ المُشْرِكينَ فما آنْتُهِكَ مِنْ حَريمِهِمْ ولا سُبِيَ نِساؤُهُمْ ولا ذُبِحَ أَطْفالُهُمْ ولا قُتِلَ ساداتُهُمْ ولا شُرِّدُوا عَنْ أَوْطانِهِمْ ولا أُخيفُوا في مَأْمَنِهِمْ ولا آسْتُفْرِغَ المَجْهودُ في مَكارِهِمْ، u وقَدْ فُعِلَ ذٰلِكَ كُلُّهُ بِآلِ رَسولِ اللّٰهِ صلّى الله عليه ولَعَمْري ما رَجَعَ ضَرَرُ ذٰلِكَ إلّا عَلَى مَنْ فَعَلَهُ ولا آحْتَقَبَ الوِزْرَ فيهِ إلّا الَّذي آرْتَكَبَهُ v وعِنْدَ اللّٰهِ المُجازاةُ لِلْمَظْلومينَ والِانْتِصافُ لَهُمْ مِنَ المُتَعَدّينَ «وسَيَعْلَمُ الَّذينَ ظَلَمُوا أَيَّ مُنْقَلِبٍ يَنْقَلِبونَ» [٢٦ ، ٢٢٧ /٢٢٨].

w وذَكَرُوا أَنَّهُ لَمّا وَجَّهَ مُعٰوِيَةُ /زيد / بْنَ أَرْطاةَ في طَلَبِ شيعَةِ عَلِيِّ بْنِ أَبي طالِبٍ عليه السلٰم هَرَبَ مِنْهُ عُبَيْدُ اللّٰهِ بْنُ العَبّاسِ فوَجَدَ آبْنَيْنِ لَهُ صِغارًا فقَتَلَهُما ففي ذٰلِكَ تَقولُ أُمُّهُما

N 1. T عَدِي وَ تيمِ
2. T اخِف ــ نَعرتِني
3. T مغَرب ( tanto il punt. quanto la ع supplementare sono di mano post. )

p. T خساسه ــ نبته

u. T من in glossa marg. con segno di richiamo dopo على

w. T ريد ( *c.* بُسْر )

O [من البسيط]

1 يا مَنْ أَحَسَّ بُنَيَّيَّ اللَّذَيْنِ هُما كَالدُّرَّتَيْنِ تَشَظَّى عَنْهُما الصَّدَفُ
2 يا مَنْ أَحَسَّ بُنَيَّيَّ اللَّذَيْنِ هُما سَمْعي وقَلْبي فقَلْبي اليَوْمَ مُخْتَطَفُ
3 نُبِّئْتُ بُسْراً وما صَدَّقْتُ ما زَعَمُوا مِنْ قَوْلِهِمْ ومِنَ الأَمْرِ الَّذي اقْتَرَفُوا
4 أَنْحَى عَلَى وَدَجَيْ إبْنَيَّ مُرْهَفَةً مَشْحوذَةً وكَذٰلِكَ الظُّلْمُ والسَّرَفُ
5 مَنْ ذا رَأَى أَنَّني حَرَّى مُفَجَّعَةٌ عَلَى صَبِيَّيْنِ ضاعا إذْ مَضَى السَّلَفُ

T 132r x ثُمَّ اجْتَمَعَ بُسْرٌ وعُبَيْدُ اللّٰهِ عِنْدَ مُعٰوِيَةَ بَعْدَ ذٰلِكَ فقالَ لَهُ عُبَيْدُ اللّٰهِ: أَنْتَ الشَّيْخُ قاتِلُ الصَّبِيَّيْنِ، واللّٰهِ لَوَدِدْتُ أَنَّ الأَرْضَ أَخْرَجَتْني عِنْدَكَ. y قالَ: فقَدْ أَخْرَجَتْكَ السَّاعَةَ، فَمَهْ ؟ فقال: واللّٰهِ لَوْ أَنَّ مَعي سَيْفي. فقالَ: هاكَ سَيْفَكَ. وأَهْوَى بِيَدِهِ لِيُنَاوِلَهُ سَيْفَهُ. z فقالَ لَهُ مُعٰوِيَةُ: أُف لَكَ مِنْ شَيْخٍ ما أَجْهَلَكَ، تَجِيءُ إلَى رَجُلٍ قَدْ قَتَلْتَ ٱبْنَيْهِ فتُعْطيهِ سَيْفَكَ كَأَنَّكَ لَمْ تَعْرِفْ أَكْبادَ بَني هاشِمٍ، أَما واللّٰهِ لَوْ بَدَأَ بِكَ ثُمَّ لَثَنّى بي. aa فقالَ عُبَيْدُ اللّٰهِ لِمُعٰوِيَةَ: لا واللّٰهِ لَبَدَأْتُ بِكَ ثُمَّ لَثَنَّيْتُ بِهِ.

bb وقالَ إبْرٰهيمُ بْنُ عَبْدِ اللّٰهِ بْنِ حَسَنٍ يَرْثي أَخاهُ مُحَمَّدَ بْنَ عَبْدِ اللّٰهِ، مَنْ قَتَلَهُ عيسَى بْنُ موسَى بْنِ مُحَمَّدٍ في المَعْرَكَةِ وهُوَ قَتَلَ أَخاهُ إبْرٰهيمَ

P [من البسيط]

1 أَبا المَنازِلِ يا خَيْرَ الفَوارِسِ مَنْ يُفْجَعْ بِمِثْلِكَ في الدُّنْيا فقَدْ فُجِعا
2 أَللّٰهُ يَعْلَمُ أَنّي لَوْ خَشيتُهُمُ وأَوْجَسَ القَلْبُ مِنْ خَوْفٍ لَهُمْ فَزَعا

O 1. بنيني اللدِين
2. مُختطِفُ ـ بنيني اللذِين
3. T صَدقتَ ـ بشرا
5. T مِن داراني ( il punt. della supposta ـ è posteriore ) ـ مُفجعةٌ

x. T اب ـ بشر

z. T لتتالى

aa. T لتتاب

3 لَمْ يَقْتُلوهُ ولَمْ يُسْلَمْ أخي لَهُمُ حَتَّى نَعيشُ جَميعاً أَوْ نَموتُ مَعا

cc ولِبَعْضِ المُحْدَثينَ يُقابِلُ بَعْضَ قَتَلَةِ الطّالِبِيّينَ

Q [من الوافر]

1 قَتَلْتَ أَعَزَّ مَنْ رَكِبَ المَطايا وجِئْتُكَ أَسْتَليـنُكَ بِالكَـلامِ

2 وعَزَّ عَلَـيَّ أَنْ أَلْقَـاكَ إِلّا وفيمـا بَيْنَنـا حَدُّ الـحُسامِ

3 ولٰكِـنَّ الجَنـاحَ إذا أُصيـبَتْ قَوادِمُـهُ تَدِفُّ عَلَـى الإكامِ

P 3. T سَلَم (تسَلَم ? I due punt. possono appartenere all' أني sovrast.)

نموتُ ـ نَعِيش ـ

cc. T بقابل

Q 1. T اسَلِينَك

3. T تدَف

## NOTE AL CAP. LIII.

**A** ʿAlī *Dīw.*, 50.

4. Deve trattarsi di Šaybah b. Mālik b. al-Muḍarrib (*AI*, a. 3, § 42; *Sīrah* (Guillaume), 403). شيبة, al nominat., sarebbe da considerarsi *mubtada'* di *ǧumlah ḏāt waǧhayn*, ripreso dal pron. di اثوابه; all'accusat. indicherebbe *maf'ūl bihī muqaddam* (e in questo caso *taraka* equivarrebbe a *ǧa'ala*, cfr. Lane, voce ترك). Per احد cfr. W, II, 384CD–385A.
جسيدا è la lez. di ʿAlī *Dīw.*; S 40 lascia حشيدا (*lectio difficilior*?).
5. ʿAlī *Dīw.* à لم يجد عنها مُحيدا. La lez. scelta nel testo presuppone invece un *maf'ūl muṭlaq*.
6. Cfr. *Cor.*, 14, 16/19.

**B** ʿAlī *Dīw.*, 102–3.

1. رديدة si potrebbe considerare attributo d'un sottint. سبيل, o anche, forse meglio, un aggett. neutro sostantivato (cfr. Fischer *Infinitive I*, 852–3; Fleischer *Kl. Schr.*, I, 200 sgg.). ʿAlī *Dīw.* à الغواية.
3. Cfr. *Cor.*, 29, 58; 39, 20/21.
4. Si tratta di ʿUtbah b. Rabīʿah: cfr. *Sīrah* (Guillaume), 337; *Usd*, II, 53 (ove si dice che Ḥamzah شرك في قتل عتبة بن ربيعة); *AI*, a.2, § 60.
آلِ per آلِ (√آلو).
5. Si tratta di Ṭalḥah b. ʿAbd Allāh b. ʿAbd al-ʿUzzā b. ʿUṯmān b. ʿAbd ad-Dār, ucciso a Uḥud da ʿAlī: cfr. *Sīrah* (Guillaume), 403; *AI*, a.3, § 32.

**C** Ḥassān *Dīw.*, I, 321–2, num. 162.

1. La vocalizz. data è quella di Ḥassān *Dīw.*; S 41 vocalizza رسمُها e صوبَ; T non vocalizza.
12. La lez. del T, الكاهل, è diversa da quella di Ḥassān *Dīw.* (الجائل) e da quella dell'ediz. Būlāq 1295 della *Sīrah* (الحائل, non registrata in Ḥassān *Dīw.*) In الكاهل potrebbe ravvisarsi una *lectio difficilior*, interpretabile come apposizione a distanza di Šaybah («*il campione*»).
14. La lez. T تمشون, invece del più ovvio يمشون di Ḥassān *Dīw.*, si può interpretare come *ḥāl* («... *camminando* ...»).
S 41 lascia الفاصل («*che li distinguono*»?).
15. Ḥassān *Dīw.* à وزير. L'accusat. di T si potrebbe mantenere pensando a un accusat. predicativo in proposizione nominale (cfr. Reck. *AS*, § 58,1). –

**D** Ḥassān *Dīw.*, I, 98–9, num. 21.

2. S'è corretto هُيّجت per mantenere il nominat. سفوحٌ.
Ḥassān *Dīw.* dà هَيَّجت e سفوحاً, e non cita varianti. S 42 riporta la lez. di Ḥassān *Dīw.*
5. Ḥassān *Dīw.* à غيرَ مُوَسَّد. I lessici a quanto pare non registrano una IV forma

di وسد nel signif. della II (cfr. *L'A*: أَوْسَدَ في السير أَغَذَّ وأَوْسَدَ الكلب أغراه بالصيد مثل آسَدَه ).

7. Pel significato يرام si dovrebbe far derivare da $\sqrt{\text{ريم}}$ ; Ḥassān *Dīw.* à يزول (*lectio facilior*?).

**E** Non ò trovato altre fonti del brano, che non è registrato nel *CPIUP*.

**F** Non ò trovato altre fonti del brano, che non è registrato nel *CPIUP*.

1. Per صادقا, accusat. ellittico in prop. interrog., cfr. Reck. *AS*, § 59, 8; Sīb., I, 171.
S 42 dà الحقَ, ma un *ištiġāl* col nome all'accusat. non dovrebbe esser possibile quando al *mašġūl 'anhu* (il nome premesso: qui الحق) segua per es. un' ipotetica; e من è qui un *ism šarṭ* Cfr. per es. Ibn 'Aqīl, I, 524.

**G** Cfr. Di'bil (Aštar), 219–25 (esclusi i vv. 6 e 7); Yāqūt *Iršād*, IV, 194–7 (45 vv.; le corrispondenze sono, nell'ordine del T: 1, 2, 3, 5, 6,16, 27, 8); *Ḥam. Baṣr.*, I, 199 (che omette il v. 8). Il v. 1 in Murtaḍā *Amālī*, I, 484; *Murūğ*, VI, 195.

1. Per la pronuncia *tilāti* in virtù del *taṣrī'* cfr. *Murūğ*, VI, 498 (n. 1 riferita alla p. 195). Si veda però Murtaḍā *Amālī*, I, 484, n. 1, in cui viene indicato un altro verso come inizio della *qaṣīdah* (*taṣrī'*: الحسراتِ ـ عرفاتِ) ; la fonte citata è il *Tanwīr al-abṣār* di aš-Šiblanğī: cfr. *GAL*, *S* II, 737 e Ziriklī, VIII, 291, dove l'opera è però citata come *Nūr al-abṣār fī manāqib āl al-bayt* (*GAL*; *āl bayt an-nabī*, Ziriklī) *al-muḫtār*. Di'bil (Aštar) à تِلاوَةٍ .

**h–H** Cfr. *Murūğ*, V, 159, che attribuisce i versi alla figlia di 'Aqīl (scritto nel testo fr. 'Okaïl) b. Abī Ṭālib.

**i** La lez. بن قبة si trova anche nell'ediz. Ḥaydar Ābād 1318 dell'*Isti'āb* di Ibn 'Abd al-Barr, I, 146 (voce al-Ḥusayn); cfr. anche *Maqātil Ṭāl.*, 77, n. 1. Sulaymān b. Qattah è citato come S.b.Q. al-Ḫuzā'ī in *Usd*, II, 22 e in *Isti'āb*, I, 394 (voce al-Ḥusayn), come S.b.Q. al-'Adawī in Abū Tammām *Ḥam.*, I, 561 (err. di st. Qannah, corretto nell'indice), come S.b.Q. al-'Adawī *mawlā* di 'Umar b. 'Abd Allāh at-Taymī in *Ḥam.Baṣr.*, I, 200, e come S. b.Q. *mawlā* dei Banū Taym b. Murrah in Ṭabarī *Ann.*, II, 1239. Non ò trovato riferimenti alla lez. del T بني مذكور, mantenuta in S 43.

**I** Cfr. per es. *Maqātil Ṭāl.*, 121–2, *Usd*, II, 22, *Isti'āb*, I, 394, Mub. *Kāmil*, 127–8, Abū Tammām *Ḥam.*, I, 561–2 (stessa attrib.); Yāqūt *MB*, VI, 52 (voce الطفّ) , attribuiti ad Abū Dahbal al-Ğumaḥī. Il v. 1 anche in *Ḥam. Baṣr.*, I, 200; i vv. 1 e 4 in *Murūğ*, V, 150–51; il v. 4 in Bakrī *Mu'ğam*, II, 456 (الطفّ) , attr. a Ibn Rumḥ al-Ḫuzā'ī; il I emistichio del v. 4, con una variante e seguito da un emistichio diverso con rima diversa, in *Aġānī*, XXI, 7385 (B, XVII, 165) attr. a Sulaymān b. Qattah.

**J** Non ò trovato altre fonti del brano.

5. Che cos'è esattam. بطالب ? Predicato di يك come ذاضغن , unito a questo per asindeto? Apodosi ellittica, nel senso di فهو بطالب (pel *bi* cfr. Reck. *AS*,

§ 129, 3,c), oppure di يكن بطالب ? Soprattutto quest'ultima ipotesi mi pare assai improbabile. La correz. proposta fornirebbe un'apodosi più « normale ». Oppure bisogna presupporre una lacuna fra i vv. 5 e 6? Si veda la n. seguente.

6. Non comprendo il I emistichio: طالَبَ regge di solito l'accus. di persona. Se si presupponesse una lacuna fra i vv. 5 e 6 (facilitata dal cambio di foglio), si potrebbe anche giustificar la lez. T احقادِ (mantenuta da S. 44).

8. Il significato presupposto è « ... *che non furono uccisi senza che le loro mani fossero giustificabili quanto a percosse e ferite* ». Il *bi* sarebbe dunque retto da أَعْذَرَ, nel senso di *fi*.

**K** Ibn Qut. *Ši'r*, II, 864; *Zahr*, II, 650.

1. La vocalizz. ومَن أَحَبَّهُم mi sembra più vicina alla lez. ومَن يُحِبُّهم di Ibn Qut. *Ši'r* e di *Zahr*. S 44 à ومن أُحبُّهم .

**L** *Zahr*, II, 651 (escluso il v. 3).

1. La lez. امواتِ di T si potrebbe accettare come appositivo (« ... *e tra i vivi che son morti nell'intelletto* »).

2. La correz. dei due حنين di T in جبين è stata apportata per analogìa con la vers. di *Zahr*; così, anche الايأبي è più vicino al فدت نفسي di *Zahr* che non الايأبى di S 45.

3. Non riesco a trarre un senso dalla vers. di T (conservata da S 45): la correz. سيأبى mi pare fornisca un significato accettabile coll'intervento più economico.

**m** Due brani attribuiti a Muḥammad b. al-Ḫaṭṭāb al-Kilābī si trovano in *Zahrah I*, 50 e 288, e altri quattro si trovan nella II parte, ai capp. 60, 64, 74, 76. In *TB*, V, 252, si parla di un Abū l-Ḫaṭṭāb Muḥammad b. al-Ḫaṭṭāb al-Ḫaṭṭābī l-'Adawī, *mawlā* della famiglia di 'Umar b. al-Ḫaṭṭāb, tradizionista baġdādino morto nel 284 (e quindi contemporaneo di Ibn Dāwūd).

**M** S 45, senza alcun commento, riporta soltanto il v. 1, interrompendolo a جرعه e classificandolo nell'indice (397) come *raǧaz*. Poiché però il I piede del v. 2 è – ∪ – –, il metro rientrerebbe (con parecchie licenze) nello schema del *ramal* trimetro catalettico nel secondo emistichio, con *'arūḍ* del tipo – ∪ – ∪ (cfr. W, II, 366D). Per la rima con *naql* cfr. W, II, 372ABC.

1. هُو per هُوَ: cfr. Fück *'Arabīya*, 109 (70–1)

**N** Cfr. Bayhaqī *Maḥ.*, 69 (*Maḥāsin mā qīla fīhim min al-aš'ār*), attr. ad al-Mawṣilī n-Naṣrānī; Ibn 'Abd al-Barr *Bahǧat*, I, 755, attr. a Zībā an-Naṣrānī (cfr. anche *ibid.*, in nota, la citaz. indiretta d'un'altra fonte, il *Nafḥ aṭ-Ṭīb* (senz'altre precisazioni) che attribuirebbe i versi a Zaynab bint Isḥāq an-Naṣrānī.

**p** Benché il contesto non consenta dubbii sul senso globale del brano, sussistono tuttavìa alcuni problemi (connessi anche con la correz. نبّه ) riguardanti il significato del verbo قصد , la funzione di الذي e i riferimenti anaforici di اوجبه e di عليه. Presupposta la validità della correz. نبّه , se si dà a

قصد, come sembra esigere il contesto, il valore di « attentare alla vita », mi pare che l'unico modo per ottenere un significato accettabile sia considerare الذي come vero pronome relativo anaforico (non, quindi, antecedente di relazione) riferito a اهل ملتهم, e attribuire al pronome di عليه quale antecedente o lo stesso اهل ملتهم o il complesso من قصدهم. Poiché اوجبه non può che intendersi come retto dal sogg. implicito « Allāh », ricavabile dal تبارك وتعالى seguente, rimarrebbe il problema costituito dall'anafora del pronome di اوجبه. Non vedo altra soluzione, stando così le cose, che considerare antecedente di tale pronome il حب del v. 4 del brano poetico N (la radice, in diverse forme lessicali, è presente anche nei vv. 1 e 3), ripreso poi dal sinonimo مودة nella citaz. coranica che segue. Da quest'interpretazione deriverebbe la traduzione « ... *ma abbiamo voluto richiamar l'attenzione sull'abiezione di chi attenta alla loro vita appartenendo alla loro stessa comunità, alla quale Iddìo, il Benedetto e l'Altissimo, à* [*invece*] *imposto d'amarli nella Sua scrittura esplicitamente con le parole*:... ». Un antecedente posto a tanta distanza dalla sua anafora è ben lungi dall'essere soddisfacente; d'altra parte, un'interpretazione che connettesse con الذي il pron. di اوجبه, e desse ad الذي la funzione di antecedente di relazione (quindi con valore neutro, in tale contesto), si scontrerebbe a mio parere con l'impossibilità di trovare un plausibile verbo reggente pel complesso sostantivale così ottenuto (« *ciò che Iddìo à imposto* » dovrebbe dipendere o da ننبّه, o da خساسة, o da قصدهم: impossibile, a quanto pare, in tutti e tre i casi).
Ipotesi certo più comoda sarebbe supporre la caduta di alcune parole fra ملتهم e الذي.

**w–O** Cfr. per es. *Aġānī*, XVII, 6085–6 (B, XV, 47); *Murūğ*, V, 57–8; Mub. *Kāmil*, 721–2; *AI*, a. 40, §§ 6–8 e 11.

**w** Il زيد di T è certo errore per بُسْر. Per صغارا, attr. plur. di sost. duale, cfr. per es. Schen *Usama II*, 74–5.

**x–aa** Cfr. *Aġānī*, XVII, 6087 (B, XV, 47); *Murūğ*, V, 373–4; *AI*, a. 40, §§ 6 e 13.

**bb–P** Cfr. *Maqātil Ṭāl.*, 342 e 374; *Murūğ*, VI, 192–3; *Fr. Hist. Ar.*, 246; Ibn al-Aṯīr, V, 261 (a. 145); *Aġāni*, XXIV, 8515 (B, XXI, 276–7; i versi son riferiti come composti da Wāsi' b. Ḫašram, e citati poi da Ibrāhīm b. 'Abd Allāh).

**cc** Si tratta di 'Alī b. Muḥammad b. Ğa'far al-'Alawī l-Ḥimmānī.

**Q** 'Alī al-Ḥimmānī *Dīw.*, 214.

3. Lane riferisce che جناح è dato in un testo come di genere comune: si potrebbe così mantenere il femm. تدفّ (cfr. anche la variante تدق citata in *Maqātil Ṭāl.*, 663, n. 1, omessa in 'Alī al-Ḥimmānī *Dīw.*).

# الباب الرابع والخمسون

## مَراثِي المُلوكِ والسّاداتِ وأَهْلِ الفَضائِلِ والرِّئاساتِ

a حَدَّثَني أَبو العَبّاسِ أَحْمَدُ بْنُ يَحْيَى قالَ: حَدَّثَني مُحَمَّدُ بْنُ الفَضْلِ بْنِ العَبّاسِ اللَّهَبِيُّ قالَ: b خَرَجَ الغَرِيضُ ومَعْبَدٌ حَتَّى إذا كانا عَلَى الثَّنِيَّةِ الَّتي تُشْرِفُ بِهِمْ عَلَى مَكّـةَ

c فقالَ الغَرِيضُ لِمَعْبَدٍ: لا يُكْثِرُ لَكَ كُلُّ مَنْ كانَ بِها مِنْ أَهْلِ المَدينَةِ. فَٱنْدَفَعَ يُغَنّي T 132v راكِباً نَحْوَ المَدينَةِ

A [من الكامل]

1 يا راكِباً نَحْوَ المَدينَةِ جَسْرَةً أُجُد ‹ اً › تُنازِعُ حَلْقَةً وزِماما

2 إقْرَأْ عَلَى أَهْلِ البَقيعِ مِنِ ٱمْرِئٍ عَمِدٍ عَلَى أَهْلِ البَقيعِ سَلاما

3 كَمْ غَيَّبُوا فيهِ كَرِيماً ماجِداً كَهْلًا ومُقْتَبِلَ الشَّبابِ غُلاما

4 /وضُنُوءُهُ في أَهْلِها مَزْكُوَّةٌ / جَمَعَتْ †ـاً ـ ـــ† جُثَّة وتَماما

d فسَمِعْتُ البُكاءَ مِنْ سُطوحِ مَكَّةَ مِنْ هاهُنا ومِنْ هاهُنا ‹ مِـــمَّنْ كانَ بِها [من كان] مِنْ أَهْلِ المَدينَةِ، فَٱنْدَفَعَ يَتَغَنّى

**a.** T اللهنى

**b.** T الثنيه الدى تشرف

**A** 1. T جَسرهُ

2. T عَمدٍ

3. T غيبُوا

4. T جُثه و ثمَاماً ـ (? نزكوه corr. da un prec.) مزكوهُ ـ وصَنوه

**d.** T يتغنا ـ (? فسُمِعَت البُكَا *l.*) فسمعت البكا

B [من الخفيف]

1 أَسْعِـــــداني بِعَبْـــــرَةٍ أَسْرابِ مِنْ دُموعٍ كَثيـرَةِ التَّسْكـابِ
2 إنَّ أَهْلَ الحِصابِ قَدْ تَرَكوني موزَعـاً مولَعـاً بِأَهْـلِ الـحِصابِ
3 سَكَنُوا الجَزْعَ جَزْعَ بَيْتِ أَبي مـــو سَـــى إلَى النَّخْلِ مِنْ صُفِيِّ السِّبابِ
4 سَكَنُـوا بَعْـدَ غِبْطَـةٍ ورَجَـــاءٍ وسُرورٍ بِالعَيْشِ تَحْتَ التُّـرابِ
5 كَمْ بِذاكَ الحَجونِ مِنْ حَيٍّ صِدْقٍ وكُهـــولٍ أَعِفَّـــةٍ وشَبَـــابِ
6 فارَقـوني وقَـدْ عَلِـمْتُ يَقينـاً ما لِمَنْ ماتَ ميتَةً مِنْ إيابِ
7 أَهْـــلُ بَيْتٍ تَتابَعُـوا لِلْمَنايـا ما عَلى المَوْتِ بَعْدَهُمْ مِنْ عِتابِ
8 فلِيَ اليَـوْمُ بَعْدَهُـــمْ وعَلَيْهِـــمْ صِرْتُ فَرْداً ومَلَّنـــي أَصْحـــابي

e قالَ: فما بَقِيَتْ دارٌ إلّا سَمِعْنا فيها الصُّرّاخَ يَصْرُخونَ حَتَّى آصْطَبَحُوا.

f وقالَ زُهَيْرُ بْنُ أَبي سُلْمَى يَرْثِي النُّعْمانَ بْنَ المُنْذِرِ بْنِ ماءِ السَّماءِ، وكانَ سَبَبُ زَوالِ مُلْكِهِ فيما بَلَغَنا أَنَّهُ قَتَلَ عَدِيَّ بْنَ زَيْدٍ العِبادِيَّ. g وكانَ النُّعْمانُ قَدْ ضَمَّ زَيْدَ بْنَ عَدِيٍّ إلَى بَعْضِ أَصْحابِ كِسْرَى فنَشَأَ زَيْدٌ ولَمْ يَزَلْ يَتَوَصَّلُ إلَى كِسْرَى حَتَّى آسْتَكْتَبَهُ.
h فقالَ زَيْدٌ لِكِسْرَى: لَمْ يَبْقَ عَلَى المَلِكِ إلّا أَنْ يَتَزَوَّجَ إلَى العَرَبِ. فقالَ
لَهُ كِسْرَى: وهَلْ يَأْتي عَلَى ذٰلِكَ أَحَدٌ ؟ i فقالَ: أَيُّها المَلِكُ إنَّ العَرَبَ يَشُقُّ عَلَيْها أَنْ T 133r
يَتَزَوَّجَ إلَيْها غَيْرُ عَرَبِيٍّ ولٰكِنَّ النُّعْمٰنَ عامِلُكَ، فلَوْ كَتَبْتَ إلَيْهِ في ذٰلِكَ ؟ فكَتَبَ إلَيْهِ.

B 1. T كثيرهِ
2. T الخضابِ ــ ان اَهل الحصَاب
3. T صَفى الشَبابِ ــ النحِل ــ بنَت
6. T مِيتهِ
7. T اهلُ بيتِ
8. T قردًا
e. T الصراح
i. T عير عزي

j فكَتَبَ النُّعْمٰنُ: أَيَدَعُ المَلِكُ بَناتِ عَمِّهِ اللّاتي كَأَنَّهُنَّ المَها ويَخْطُبُ إِلَيَّ ؟ فقالَ كِسْرَى لِزَيْدٍ: ما يَقولُ النُّعْمٰنُ ؟ k فقالَ: يَقولُ عَلَى المَلِكِ بِبَناتِ عَمِّهِ اللّاتي يَتَشَبَّهْنَ بِالبَقَرِ. وأَوْهَمَهُ أَنَّ هٰذا عَلَى جِهَةِ العَيْبِ والنَّقيصَةِ. فغَضِبَ كِسْرَى وكَتَبَ إِلَيْهِ يَأْمُرُهُ بِالقُدومِ عَلَيْهِ. l فجَزِعَ النُّعْمٰنُ مِنْ ذٰلِكَ وخافَ أَنْ يَكونَ إِشْخاصُهُ إِيّاهُ لِمَكْروهٍ يُريدُهُ بِهِ، فجَمَعَ أَقارِبَهُ وعَشائِرَهُ وشاوَرَهُمْ في أَمْرِهِ فقالَ لَهُ ذَوُو الرَّأْيِ مِنْهُمْ: m لا طاقَةَ لَكَ بِمُغالَبَتِهِ وعِصْيانِهِ ونَحْنُ بَيْنَ يَدَيْكَ. فأَجْمَعَ عَلَى الشُّخوصِ إِلَيْهِ. فلَمّا كانَ بِساباطَ تَلَقّاهُ زَيْدُ بْنُ عَدِيٍّ فقالَ لَهُ: آنْجُ نُعَيْمُ، يُصَغِّرُهُ بذٰلِكَ ويُحَقِّرُهُ. n فقالَ له: أَنْتَ تَقول هٰذا يا زَيْدُ، واللّهِ لَئِنْ رَجَعْتُ لَأُلْحِقَنَّكَ بِأَبيكَ. فقالَ: آنْجُ نُعَيْمُ فواللّهِ لَقَدْ ضَرَبْتُ لَكَ آخِيَّةً لا يَقْطَعُها إِلّا /الهَمْرُ / الأَرْدَى. o فسارَ حَتَّى أَتَى كِسْرَى فوَجَّهَ بِهِ إِلَى خانِقينَ فيُقالُ إِنَّهُ لَمْ يَزَلْ مَحْبوساً حَتَّى هَلَكَ، ويُقالُ إِنَّهُ كانَ في مَحْبَسِهِ يَسْأَلُ زَيْداً ‹آ› لصَفْحَ عَنْ جُرْمِهِ والسَّعْيَ في تَخْليصِهِ p /فيَقولُ صارَ فلَمْ يَرْجِعْ فإِمّا أَنْ يَرُدَّهُ وإِمّا أَنْ يَلْحَقَ بِهِ . / ففي أَمْرِ النُّعْمٰنِ يَقولُ زُهَيْرٌ

C [من الطويل]

1 أَراني إِذا ما شِئْتُ لاقَيْتُ أَنَّهُ أَجَدَّ كَرِيً بَعْضَ الَّذي كُنْتُ ناسِيَا
2 أَلَمْ تَرَ لِلنُّعْمانِ كانَ بِنَجْوَةٍ مِنَ الشَّرِّ لَوْ أَنَّ آمْرَأً كانَ ناجِيا
3 فغُيِّرَ عَنْهُ مُلْكُ عِشْرِينَ حِجَّةً مِنَ الدَّهْرِ يَوْماً واحِداً كانَ عادِيَا
4 فلَمْ أَرَ مَسْلوباً لَهُ مِثْلُ مُلْكِهِ أَقَلَّ صَديقاً كافِياً ومُؤاسِيا
5 رَأَيْتُهُمُ لَمْ يُشْرِكُوا بِنُفوسِهِمْ †ب ـ ـ ـ ب ـ †لَمّا رَأَوْا أَنَّها هِيا

n. T الهمر الاردي ( c. المُهر الاردى ? )
o. T تخلصه
p. T صار فلم يرجع فامالن يرده وامالن يلحق به
C 1. T لَاقيَت انهً اجدكَـري
2. T نَحوهِ
3. T فغَير عَنهُ مُلك ( l. فغيَّر عنه مُلكَ ?) ـ حجهٌ

6 سِوَى أَنَّ حَيًّا مِنْ رَواحَةَ حافَظُوا وكانُوا زَماناً يَكْرَهونَ المَخازِيَا T 133v

7 فقالَ لَهُمْ خَيْراً وأَثْنَى عَلَيْهِمُ ووَدَّعَهُمْ تَوْديعَ أَلّا تَلاقِيَا

q وقالَ الذُّبْيانِيُّ

D [من البسيط]

1 لا يَهْنِئُ النّاسَ ما يَرْعَوْنَ مِنْ كَلإٍ وما يَسوقونَ مِنْ أَهْلٍ ومِنْ مالِ

2 بَعْدَ ‹آ› بْنِ عاتِكَةَ الثّاوي بِبَلْقَعَةٍ أَمْسَى بِبَلْدَةِ لا عَمٌّ ولا خالِ

3 حَسْبُ الخَليلَيْنِ نَأْيُ الأَرْضِ بَيْنَهُما هٰذا عَلَيْها وهٰذا تَحْتَها بالِ

r وقالَ رَجُلٌ مِنْ طَيِّءٍ

E [من الطويل]

1 لَعَمْري لَقَدْ أَرْدَوْكَ غَيْرَ مُؤَمَّلٍ ولا مُغْلِقٍ بابَ السَّماحَةِ بِالعُذْرِ

2 سَأَبْكيكَ لا مُسْتَبْقِياً فَيْضَ عَبْرَةٍ ولا طالِباً بِالصَّبْرِ عاقِبَةَ الصَّبْرِ

s وقالَ آخَرُ

F [من الطويل]

1 فَتًى كانَ مِكْراماً لِنَفْسٍ كَريمَةٍ مَهيباً لِدُنْيا غَيْرِ مَأْمونَةِ الغَدْرِ

2 وكانَ لِأَحْداثِ المَنايا ذَخيرَةً فَلَيْسَ لَها مِنْ بَعْدِهِ اليَوْمَ مِنْ ذُخْرِ

t وقالَ الخُرَيْمِيُّ

G [من الطويل]

1 وما شابَ حَتَّى شادَ لِلْمَجْدِ بَيْتَهُ وحَتَّى اكْتَسَى ثَوْبَيْ جَمالٍ وسودَدِ

2 لَذِكْراكَ أَحْلَى في الفُؤادِ وفي الحَشا مِنَ الشُّهْدِ بِالعَذْبِ الزُّلالِ المُبَرَّدِ

6. T المُجازِيَا ـ رَاوحَهِ ـ حبًّا

D 1. T اهلِ

3. T ياي

E 1. T مُغلق بابَ السَماجَهِ ـ ( ? غير مُلَوَّم c. ) عَير مُومَلٍ ـ لِعمري

F 1. T الغَدرِ

G 2. T لَذِكراكِ احلَا

3 عَلَى أَنَّ بَيْنَ السَّحْرِ وَالنَّحْرِ جَمْرَةً † ـ ـ † ما أُهيجُها بِذِكْراكَ توقَدِ

4 فَقَدْتُكَ فَقْدَ الطِّفْلِ أُمًّا حَفِيَّةً عَلَى ضَرَعٍ مِنْهُ وحِدْثانِ مَوْلِدِ

5 دَعاها فلَمّا ٱسْتَعْجَمَتْ عَنْ دُعائِهِ أحالَ عَلَى ثَدْيٍ لِأُخْرَى مُجَدَّدِ

6 فأَنْكَرَهُ فٱرْتاعَ يَلْمُسُ أُمَّهُ وباتَ لَهُ لَيْلُ السَّلِيمِ المُسَهَّدِ

T 134*r*

u وقالَ مُطيعُ بْنُ إياسٍ

H [من المنسرح]

1 أَقولُ لِلْمَوْتِ حينَ نازَلَهُ والمَوْتُ مِقْدامَةٌ عَلَى البُهَمِ

2 لَوْ قَدْ تَدَبَّرْتَ ما صَنَعْتَ بِهِ عَضِضْتَ كَفًّا عَلَيْهِ مِنْ نَدَمِ

3 فٱذْهَبْ بِما شِئْتَ إذْ ذَهَبْتَ بِهِ ما بَعْدَ يَحْيَى لِلرُّزْءِ مِنْ أَلَمِ

v وقالَ آخَرُ

I [من الكامل]

1 أَوْدَى مُحَمَّدٌ المُؤَمَّلُ والَّذي شُلَّتْ بِمَصْرَعِهِ يَدُ المَعْروفِ

2 مِنْ بَعْدِ ما أَفْنَى المَنَى بِكَمالِهِ وحَوَى فَضيلَةَ فِعْلِ كُلِّ شَريفِ

3 قَتَلَتْهُ عَيْنُ العُجْبِ نيطَ بِها العَمَى والدَّهْرُ يَأْتي كَرَّهُ بِصُروفِ

4 أَمْسَى يَكيدُ ‹ بِـ ـنَفْسِهِ فكَأَنَّهُ قَمَرٌ تَغَشّاهُ الدُّجَى بِكُسوفِ

5 ومَشَى البِلَى في جِسْمِهِ فكَأَنَّهُ وَرْدٌ قَطيفٌ مُؤْذِنٌ بِجُفوفِ

6 لَوْ شِئْتُ لا شِئْتُ العَزاءَ لَنَبَّهَتْ بِالوَجْدِ عَنّي لَوْعَتي ونحوفي

3. T تَوقَد ـ أُهيجُها ـ جَمرةٌ

4. T حَدثَان مُولِد ـ صرَع ـ حِفيه

5. T لأُخرِي ـ اجَال

H 1. T مِقَدامَهُ

I 1. T شُلَت

2. T المُني

3. T سطَ بهَا العَما

4. T قمرُ ـ يكد نَفسه

5. T بحُفوفِ) بجُفوفِ ـ البَلى (?

6. T ونحُوفي ـ شِيت لا شَيتَ

7 بِأَبِي أَهَنْتَ عَلَيَّ كُلَّ رَزِيَّةٍ وأَطَلْتَ فِي كَدَرِ الحَيٰوةِ وُقوفِي

w وقالَ آخَرُ

J [من الكامل]

1 لَهْفي عَلَيْكَ لِلَهْفَةٍ مِنْ خائِفٍ كُنْتَ المُجيرَ لَها ولَيْسَ مُجيرُ

2 أَمّا القُبورُ فلا تَزالُ أَنيسَةً بِجِوارِ قَبْرِكَ وَالدِّيارُ قُبورُ

3 حَلَّتْ مُصيبَتُهُ فعَمَّ مُصابُهُ والنّاسُ كُلُّهُمُ بِهِ مَأْجورُ

4 والنّاسُ مَأْتَمُهُمْ عَلَيْهِ واحِدٌ فِي كُلِّ دارٍ رَنَّةٌ وزَفيرُ

5 تَجْري عَلَيْكَ دُموعُ مَنْ لَمْ تُولِهِ خَيْرًا لِأَنَّكَ بِالثَّناءِ جَديرُ

6 رَدَّتْ مَكارِمُهُ عَلَيْهِ حَيٰوتَهُ فكَأَنَّهُ مِنْ نَشْرِها مَنْشورُ

x وقَد أَخَذَ الطّائِيُّ فِي هٰذا المَعْنَى بِلُطْفٍ فِي قَوْلِهِ، أَنْشَدَنا أَحْمَدُ بْنُ أَبِي طاهِرٍ عَنْهُ T 134v

K [من البسيط]

1 مُحَمَّدُ بْنُ حُمَيْدٍ أُخْلِقَتْ رِمَمُهْ هُريقَ ماءُ المَعالي مُذْ هُريقَ دَمُهْ

2 رأَيْتُهُ بِنَجادِ السَّيْفِ مُحْتَبِياً فِي اليَوْمِ كَالبَدْرِ جابَتْ وَجْهَهُ ظُلَمُهْ

3 فِي رَوْضَةٍ قَد عَلا ساحاتِها زَهَرٌ أَيْقَنْتُ بَعْدَ انْتِباهي أَنَّها نِعَمُهْ

4 فقُلْتُ والدَّمْعُ مِنْ حُزْنٍ ومِنْ فَرَحٍ فِي النَّوْمِ قَدْ أَخَذَ الخَدَّيْنِ مُنْسَجَمُهْ

5 أَلَمْ تَمُتْ يا شَقيقَ الجودِ مُذْ زَمَنٍ فقالَ لي لَمْ يَمُتْ مَنْ لَمْ يَمُتْ كَرَمُهْ

y وقالَ آخَرُ

L [من الطويل]

1 مَضَى فمَضَتْ عَنّي بِهِ كُلُّ لَذَّةٍ تَقَرُّ بِها عَيْنايَ وانْقَطَعا مَعا

J 2. T انيسةٌ

3. T مَصابَهُ ـ حَلت

4. T وَاجِدٌ ـ ماتِمهُم

5. T مِن

K 1. هَرِيق دَمَه ـ هَرتو ـ اخَلقَت رِمَمَه

2. T اليَوم ( scritto sopra un'abrasione; *c.* النوم ? ) ـ حَانتَ

3. T ساحَاتِها زهرًا

2 دَفَعْنا بِكَ الأَقْدارَ حَتَّى إذا أَنَتْ تُرِيدُكَ لَمْ نَسْطِعْ لَها عَنْكَ مَدْفَعا

z وقالَ آخَرُ

M [من الوافر]

1 غَدا ناعيكَ يَوْمَ غَدا بِخَطْبٍ يَبُثُّ الشَّيْبَ في رَأْسِ الوَلِيدِ

2 ويُقْعِدُ قائِماً يَشْجَى حَشاهُ ويُطْلِقُ لِلْقِيامِ جُبَى العُقُودِ

3 وأَضْحَتْ خُشَّعاً مِنْهُ نِزارٌ مُرَكَّبَةَ الرَّواجِبِ في الخُدودِ

aa وقالَ مَعْنُ بْنُ زائِدَةَ في يَزِيدِ بْنِ عُمَرَ بْنِ هُبَيْرَةَ

N [من الطويل]

1 أَلا إنَّ عَيْناً لَمْ تَجُدْ يَوْمَ واسِطٍ عَلَيْكَ بِما في دَمْعِها لَجَمودُ

2 لِفَقْدِ أَخٍ كانَ الإِخاءُ إخاءَهُ إذا عُدَّ أَوْ خانَ الوَدودَ وَدودُ

3 عَلَى ذِكْرِ قَيْسِ الخافِقَيْنِ وخِنْدِفٍ أَغَرُّ لَهُ الغُرُّ الكِرامُ وُفودُ

4 فلَمْ أَنْسَهُ إذْ خَنْدَقَ المَوْتُ حَوْلَهُ عَلَيْهِ مِنَ الحَتْفِ المُطِلِّ سَدودُ

5 فقيلَ لَهُ آقْذِفْ بالحَيٰوةِ وأَنْجِها وِثاباً لَهُ طَوْعِ الفِراقِ حُدودُ

6 فقاتَلَ حَتَّى أَعْذَرَ الحَيَّ مِنْهُمُ وقامَ لَهُ بِالعُذْرِ ثَمَّ شُهودُ T 135r

7 وفَلَّ الحُسامَ العَضْبَ والأَسْمَرَ الَّذي بَناهُ وظَلَّ الطِّرْفُ وهْوَ تَليدُ

L 2. T انَت

M 1. T ناعنكَ يومَ عَدا

2. T حبَا ـ وَيقعُد قايمًا بسحَى حِثَاهُ ويَطلى

3. T مَركبهُ الرَواجِب في الحُدُودِ

N 2. T عُد ( la *ḍammah* è scritta a sin. d'una prob. *fatḥah* ingrossata ) ـ الوُدُودُ

3. T اغَر ( *l.* أَغَرَّ ? ) ـ الغَر ـ وَفُودُ

4. T المُطِل سَدُودُ

5. T وثَابا لهُ طَوع الفِراق

6. T فَقَايل خَتى اعذَر الحَي

7. T بَناهُ وظل الطَرف ـ وَفل الحُسام العُضب والاسمِر

8 كَأَنَّكَ لَمْ تَبْعُدْ عَلَى مُتَعَهَّدٍ بَلَى كُلُّمَنْ تَحْتَ التُّرابِ فَقيدُ

bb وقالَ آخَرُ

O [من الوافر]

1 لَعَمْرِكَ ما الرَّزِيَّةُ فَقْدُ مالٍ ولا شاةٌ تَمـوتُ ولا بَعيـرُ

2 ولٰكِـنَّ الرَّزِيَّـةَ فَقْـدُ مَيْتٍ يَمـوتُ لِمَوْتِـهِ بَشَرٌ كَثيـرُ

cc وقالَ

P [من الطويل]

1 عَلَيْكَ سَلامُ اللّٰهِ قَيْسُ بْنَ عاصِمٍ ورَحْمَتُهُ ما شاءَ أَنْ يَتَرَحَّما

2 تَحِيَّةَ مَنْ أَلْبَسْتَهُ مِنْكَ نِعْمَةً إذا زارَ عَنْ شَحْطٍ بِلادَكَ سَلَّما

3 فما كانَ قَيْسٌ هُلْكُهُ هُلْكَ واحِدٍ ولٰكِنَّـهُ بُنْيـانُ قَوْمٍ تَهَدَّمـا

dd وقالَ آخَرُ

Q [من الطويل]

1 أَحَقًّا عِبادَ اللّٰهِ أَنْ لَسْتُ رائِياً عُمارَةَ طولَ الدَّهْرِ إلّا تَوَهُّما

2 فأُقْسِمُ ما جَشَّمْتُهُ مِنْ مُلِمَّةٍ تَؤُودُ كِرامَ القَوْمِ إلّا تَجَشَّما

3 ولا قُلْتُ مَهْلًا وهْوَ غَضْبانُ قَدْ غَلا مِنَ الغَيْظِ وَسْطَ القَوْمِ إلّا تَبَسَّما

ee وقالَ النَّمِرُ بْنُ تَوْلَبَ

R [من الطويل]

1 أَبا خالِدٍ ما كانَ أَدْهَى مُصيبَةً أَصابَتْ مَعَدًّ‹ا› يَوْمَ أَصْبَحْتَ ثاوِيَا

8. تَحتِ

O 1. T شاهٍ ـ فَقد

cc. Prob. da integrarsi : وقال ‹ آخر ›

P 1. T قَيسُ ـ اللّٰه

2. T تَحيهَ

Q 1. T عِمارَه ـ لسَت

2. T تَجَشمَا ـ حشمتُه ( il punt. della جـ è di mano post. )

3. T عَلا

R 1. T معَدِ ـ مُصيبَهِ

2 لَعَمْري لَئِنْ سُرَّ الأَعادي فأَظْهَرُوا شَماتاً لَقَدْ مَرُّوا بِرَبْعِكَ خالِيَا

3 فإنْ تَكُ أَفْنَتْهُ اللَّيالي وأَوْشَكَتْ فإنَّ لَهُ مَجْداً سَيُفْني اللَّياليَا

ff وقالَ آخَرُ وأَحْسِبُهُ لَبيد ‹ أ ›

S [من الطويل]

T 135v 1 لَعَمْري لَئِنْ كانَ المُخَبِّرُ صادِقاً لَقَدْ رُزِئَتْ في سالِفِ الدَّهْرِ جَعْفَرُ

2 أَخاً كانَ أَمّا كُلُّ شَيْءٍ سَأَلْتُهُ فيُعْطي وَأَمّا كُلُّ ذَنْبٍ فيَغْفِرُ

gg وقالَ حارِثَةُ بْنُ بَدْرٍ يَرْثي زِياد ‹ أ ›

T [من البسيط]

1 صَلَّى الإِلٰهُ عَلَى قَبْرٍ وطَهَّرَهُ عِنْدَ الثُّوِيَّةِ تَسْفي فَوْقَهُ المورُ

2 رَقَّتْ إِلَيْهِ قُرَيْشٌ نَعْشَ سَيِّدِها فالجودُ والحَزْمُ فيهِ اليَوْمَ مَقْبورُ

3 أَبا المُغيرَةِ والدُّنْيا مُفَجِّعَةٌ وإِنَّ مَنْ عَزَّ بِالدُّنْيا لَمَغْرورُ

4 قَدْ كانَ عِنْدَكَ لِلْمَعْروفِ مَعْرِفَةٌ وكانَ عِنْدَكَ لِلنَّكْراءِ تَنْكيرُ

5 وكُنْتَ تَسْعَى وتُعْطي المالَ مِنْ سَعَةٍ إِنْ كانَ بابُكَ أَضْحَى وهْوَ مَهْجورُ

6 والنّاسُ بَعْدَكَ قَدْ خَفَّتْ حُلومُهُمُ كَأَنَّما نَفَخَتْ فيها الأَعاصيرُ

hh وقالَ آخَرُ يَرْثي مَعْنَ بْنَ زائِدَةَ

2. T سَر

3. T سيَفنى

S 1. T جَعفرَا

2. T فَيغفِرَا ـ سَالتهُ

gg. T جاريه

T 1. T تَسفي

2. T رَقتْ

3. T عزَ ـ مُفجعةٌ ( c. غُرَّ ? )

4. T لِلنُكرَا

5. T سِعَهِ

6. T نفحُت

U [من الطويل]

1 أَلِمّا عَلَى مَعْنٍ فقولا لِقَبْرِهِ سُقيتَ الغَوادي مَرْبَعاً ثُمَّ مَرْبَعا
2 أَحينَ ثَوَى مَعْنٌ ثَوَى الجودُ والنَّدَى وأَصْبَحَ عِرْنينُ المَكارِمِ أَجْدَعا
3 أَيا قَبْرَ مَعْنٍ أَنْتَ أَوَّلُ حُفْرَةٍ مِنَ الأَرْضِ خُطَّتْ لِلسَّماحَةِ مَضْجَعا
4 أَيا قَبْرَ مَعْنٍ كَيْفَ وارَيْتَ جودَهُ وقَدْ كانَ مِنْهُ البَرُّ والبَحْرُ مُتْرَعا
5 بَلَى قَدْ وَسِعْتَ الجودَ والجودُ مَيِّتٌ ولَوْ كانَ حَيًّا ضِقْتَ حَتَّى تَصَدَّعا
6 فَتىً عيشَ في مَعْروفِهِ بَعْدَ مَوْتِهِ كَما السَّيْلُ أَضْحَى بَعْدَ مَجْراهُ مَرْبَعا

ii وقالَ آخَرُ

V [من الطويل]

1 تَوَلَّى سَعيدٌ حينَ لَمْ يَبْقَ مَشْرِقٌ ولا مَغْرِبٌ إِلّا لَهُ فيهِ مادِحُ
2 كَأَنْ لَمْ يَمُتْ حَيٌّ سِواكَ ولَمْ تَقُمْ عَلَى أَحَدٍ إِلّا عَلَيْكَ النَّوائِحُ
3 لَئِنْ حَسُنَتْ فيكَ المَراثي وذِكْرُها لَقَدْ حَسُنَتْ مِنْ قَبْلُ فيكَ المَدائِحُ T 136r

jj وقالَ إِبْرٰهيمُ بْنُ هِشامٍ يَرْثي عَمْرَو بْنَ جُرَيٍّ

W [من الوافر]

1 ولَوْ كانَ البُكاءُ يَرُدُّ حَقًّا عَلَى قَدْرِ الرَّزايا بِالعِبادِ
2 لَكانَ بُكاكَ بَعْدَ أَبي حُوَيٍّ يَقِلُّ ولَوْ جَرَى بِدَمِ الفُؤادِ
3 مَضَى وأَقامَ ما دَجَتِ اللَّيالي لَهُ مَجْدٌ يَجِلُّ عَنِ المَقادِ

kk وقالَ آخَرُ

U 1. T سُقيتَ العَوادِي
2. T والنِدَي ـ معنٍ
6. T مَربعَا
jj. T جري
W 1. T بالعِيَادِ
2. T حَوى
3. T تَجل

X [من الطويل]

1 فلِلّهِ /جارَيَّ / اللَّذانِ † ـب – † هُما قَريبَيْنِ مِنّي والمَـــزارُ بَعيـــدُ

2 مُقيمـانِ بِالبَيْـدَاءِ لا يَبْرَحانِهـــا ولا يَسْأَلانِ الرَّكْبَ أَيْنَ تُرِيـدُ

3 هُما تَرَكا عَيْنَيَّ لا ماءَ فيهِما وشَكّا فُؤادَ القَلْبِ وهْوَ عَميدُ

ll وبَلَغَنا أَنَّهُ كانَ سَبَبُ مَوْتِ مَرْوانَ بْنِ عَبْدِ المَلِكِ أَنَّهُ وَقَعَ بَيْنَهُ ‹ وبَيْنَ › أَخيهِ سُلَيْمٰنَ فقالَ: /يٰابْنُ / تَلْحَنُ أُمُّهُ. mm ففَتَحَ فاهُ لِيُجيبَهُ وإِلَى جانِبِهِ عُمَرُ بْنُ عَبْدِ العَزيزِ فَأَمْسَكَ عَلَيْهِ فيهِ وردَّ كَلِمَتَهُ وقالَ: يٰأَبا عَبْدِ المَلِكِ أَخوكَ وٱبْنُ أَبيكَ ولَهُ السِّنُّ عَلَيْكَ. nn فقالَ: يٰأَبا حَفْصٍ قَتَلْتَني. قال: وما صَنَعْتُ بِكَ ؟ قالَ: رَدَدْتَ في جَوْفي أَحَرَّ مِنَ الجَمْرِ. ومالَ لِجَنْبِهِ فماتَ.

oo وفيهِ يَقولُ جَريرٌ يُخاطِبُ أَخاهُ لِأُمِّهِ يَزيدَ بْنَ عَبدِ المَلِكِ

Y [من الطويل]

1 أَبا خالِدٍ فارَقْتَ مَرْوٰنَ عَنْ رِضاً وكانَ يُزينُ الأَرْضَ أَنْ تَنْزِلا مَعا

2 فسيرُوا فلا مَرْوٰنَ لِلْحَيِّ إِنْ شَتَوْا ولا الرَّكْبِ إِنْ أَمْسَوْا مُخِفّينَ جُوَّعا

X 1. T جَارِى ( c. جاراىَ ? )

ll. T ياس تلحس ( c. يامَنْ تلحن ? )

Y 1. T يُزين ــ اناخالِدًا

2. T نسيَروا

## NOTE AL CAP. LIV.

**a–d** Deve trattarsi dell'episodio dell'espulsione dei cantori da Mecca, pel quale cfr. *Aġānī*, II, 781–2 (B, II, 130). Il *ḫabar* della riunione fra i cantori e della loro salita sulla montagna (senza riferimento esplicito all'espulsione) in *Aġānī*, IX, 3297–8 (B, VIII, 111–2), col brano poetico A.

**a** L'*isnād*: (1) Muḥammad b. al-Faḍl b. al-'Abbās al-Lahabī > (2) Abū l-'Abbās Aḥmad b. Yaḥyā [Ṯa'lab] (200/816–291/904) > I. D. Se il num. (1) è il figlio di al-Faḍl b. al-'Abbās al-Lahabī (pel quale cfr. per es. *GAS*, II, 420, Ziriklī, V, 356; ancor vivo a quanto pare intorno al 715), l'*isnād* manca di uno o più trasmettitori intermedii.

**A** Versi di 'Umar b. Abī Rabī'ah. Cfr. *Aġānī*, IX, 3297–8 (B, VIII, 111–2); 'Umar *Dīw.*, I, 243 (num. 422; dall'*Aġānī*).

1. Per نازع, « mordere il freno », cfr. Dozy, II, 656.
2. La vers. di *Aġānī* e 'Umar *Dīw.* è كَمِدٍ. Si potrebbe accettare غَمِدٍ nel senso di « *logorato* ».
4. Il I emistichio è in *Aġānī* e 'Umar *Dīw.* ونفيسةً في اهلها مَرْجُوَّةً . L'interpretazione data nel testo appare alquanto improbàbile, soprattutto pel *nomen patientis* مزكوة, che in I forma non sembra attestato (زكا è di solito intransit.); il significato proposto sarebbe, comunque: « *e i loro* [ُ riferito al sing. *tamyīz* del v. prec.] *discendenti fra la gente di Medina sono una discendenza numerosa che...* ». Per زُكْوَة, nel senso di « discendenza », cfr. *Naḳā'iḍ*, I, 157 e III, 401.

**d** Sembra da escludersi la possibilità di vocalizz. سَمِعَتْ, che dovrebbe aver come sogg. il مَنْ seguente: bisognerebbe presupporre una *constructio ad sensum* del nesso partitivo *man... min*, con اهل inteso come femm.; inoltre le versioni di *Aġānī*, II, 781 e IX, 3297 parlano del pianto *dei* Meccani.

La vocalizz. سمعتُ presuppone come sogg. il tradente; سُمِعَتْ, ovviam., sarebbe passivo con sogg. البكا (da leggersi con *alif maqṣūrah* per poter accettare una concordanza femm.; per l'interpretaz. come femminili degl'inf. di forma *fu'alun* cfr. Fischer *Infinitive I*, 855 e *II*, 241). In entrambi i casi, comunque, non mi riesce di situare la relativa seguente, per altro, come si vede, confusa anche al suo interno: l'integrazione proposta è un semplice tentativo congetturale di salvare il testo quanto più è possibile.

**B** Cfr. *Aġānī*, I, 321–2 (B, I, 128); II, 761–2 (B, II, 122), tranne il v. 4 (attribuiti a Kaṯīr b. Kaṯīr b. al-Muṭṭalib b. Abī Wadā'ah as-Sahmī); IX, 3294 (B, VIII, 109), tranne i vv. 4 e 7 (stessa attribuz., con notizia di attribuz. a Kuṯayyir 'Azzah). Cfr. anche Kuṯayyir *Dīw.*, 524–5 (tranne il v. 4); Yāqūt *MB*, V, 25 (voce سباب, v. 3) e 371 (voce صفي السباب, vv. 5, 3, 8), attr. a Kaṯīr; *Chr. Mekka*, I (Azraqī), 434 (vv. 5, 3, 7, 6) e 481 (v. 3), attr. a Kaṯīr.

2. La vers. col toponimo Ḥiṣāb è quella attribuita a Kaṯīr; la vers. con *ḥiḍāb* è invece attribuita a Kuṭayyir (pel *ḥabar* del *ḥiḍāb* cfr. *Aġānī*, IX, 3295–7 (B, VIII, 109–10) e Kuṭayyir *Diw.*, 525.
3. Le correzioni sono rese necessarie dalla concordanza delle altre fonti.

**e** Non trovo attestazioni di صُرَّاخ come pl. di *ṣāriḫ*; d'altra parte, presupponendo un صُرَّخ, si dovrebbe pensare ad una proposizione predicativa (o ad una relat. asindetica dopo antecedente determinato) senza pronome anaforico (*yaṣruḫūnahu*), cosa che in questo caso mi pare altamente improbabile.

**f–p** Cfr. Horowitz *'Adi*, 60–6, con le fonti ivi citate.

**n** الهمر الأردى significherebbe « *lo scalpitio più veemente* ». Meglio forse correggere, sull'esempio delle fonti, المُهر (« *il puledro...* »).

**p** Il significato della frase fra le barrette (per la quale mancano riferimenti nelle fonti) non m'è per nulla chiaro. Il verbo لحق compare anche nel brano **n**, ma non mi par possibile mettere in istretto rapporto i due testi. È lecito, in particolare, considerar صار come usato assolutamente, o dev'esser connesso con فلم يرجع (come fosse, cioè صار لا يرجع : cfr. Reck. *AS*, § 164, 3)? Nel primo caso il sogg. sarebbe Zayd (« *è andato* »: improbabile), o potrebbe anche essere un sottint. السؤال (صار اليه السؤال)? Qual è l'esatto significato di رجع (« tornare »; « rispondere », cfr. Ṭabarī *Ann.*, *Glossarium*, CCLIX; « ritrattare », cfr. Dozy, I, 512)? Quali sono i significati di رد e لحق, messi evidentem. in opposizione fra loro? A chi o a che cosa si riferiscono i pron. suff.?

**C** Ahlwardt *Div.* (Zuhayr), 101–2.
1. L'interpretaz. della vers. T data nel testo comporterebbe un significato di questo tenore: « ... *sperimento che* [*anche*] *un sonno rinnova cose di cui ero immemore* ». Corruzione dell'originale ايةً تذكرني (per cui cfr. Ahlwardt *Div.*)? *Lectio difficilior*?
3. Leggendo غَيَّر عنه مُلكَ si dovrebbe presupporre, quale sogg., الشرّ del v. 2.
5. Al posto della lacuna Ahlwardt *Div.* à مَنِيَّتَهُ .

**D** Nābiġah Ḏ. *Diw.*, 100.
2. Pel *lā* che interrompe il sintagma genitivale cfr. *WKAS*, II, 23.

**E** Abū Tammām *Ḥam.*, I, 516 (anon.); *Simṭ*, II, 733, (v. 2; anon.), III (*Ḏayl*) 33 (v. 1; dalla *Ḥamāsah* di A. T.).
1. غير مؤمَّل significherebbe « *senza che da te si fosse potuto sperare beneficenza* », in contraddiz. quindi con la seconda parte del verso. La correz. ملوَّم darebbe « *senza che tu fossi stato mai reprensibile* ». Abū Tammām *Ḥam.* à غير مزَلَّج.

**F** Non ò trovato altre fonti del brano, che non è registrato nel *CPIUP*.

**G** S 51 lo dichiara assente dall'ediz. Ṭāhir–Mu'aybid (Beirùt 1971) del *dīwān* di al–Ḫuraymī, che non ò potuto consultare. Non ò trovato altre fonti.
3. S 51 integra متى .

4. La correz. ضرع («*debolezza*») mi sembra più adatta al senso generale.

H Muṭī' (Grunebaum), 199.

I Non ò trovato altre fonti del brano, che non è registrato nel *CPIUP*.

2. Si propone la correz. المَنى, «*morte*», «*fato*», e s'interpreta quindi la frase nel senso di أفناهُ المَنى بكمالِهِ («... *il fato l'ebbe completamente annientato*»). S 51 lascia المُنى, che, nel senso di «speranze», non mi pare adatto; né d'altra parte mi sembra il caso di pensare alla var. huḏaylita مُنىً per مَنىً (cfr. Dozy, voce).

4. L'integraz. proposta permette di tradurre «*stava esalando il respiro*». S 51 preferisce interpretare امسى يكبّدُ نفسه, ove però bisognerebbe supporre un uso metaforico di كَبَّدَ.

6. Un es. di نبّه con *'an* («attirar l'attenzione su») è riportato da Fagnan, 168. Applicando qui tale costruz. (del resto giustificata dal semantismo del verbo) s'avrebbe: «*attirerebbero l'attenzione su di me, col dolore, la mia angoscia e la mia magrezza*». Non mi risulta però attestato un inf. نحوف da نحف.

J Abū Tammām *Ḥam.*, I, 555–6, attr. ad at-Taymī (nell'ed. consultata at-Tamīmī, ma deve trattarsi di err. di st.: in nota, infatti, è individuato come Abū Muḥammad 'Abd Allāh b. Ayyūb, cfr. Ziriklī, IV, 199). Il v. 1 in *Ḥam. Baṣr.*, I, 230, attr. ad aš-Šamardal al-Layṯī; i vv. 2–6 in Muḇ. *Kāmil*, 723 (varie attribuz.); i vv. 2, 3 e 6 in Ibn Qut. *'Uyūn*, III, 67 (anon.); tutto il brano, con un verso in più, in Kuṭayyir *Dīw.*, 529 (con altre fonti).

x Abū l-Faḍl Aḥmad b. Abī Ṭāhir Ṭayfūr al-Ḫurāsānī (204/819 – 280/893), cfr. *GAS*, I, 348–9; II, 614.

K Abū Tammām *Dīw.*, 387; (Ṣūlī), III, 354; (Tibrīzī), num. 204.

1. هراق per أراق: cfr. W, I, 36B.

2. Ovviam. migliore pel senso la correz. النوم.
جابت, «*attraversano*», è l'unica congettura che il testo del T mi suggerisca.

3. Per زَهَر = زَهْر cfr. Dozy, voce. Mantenendo l'*alif* di T si potrebbe proporre علا سباحاتُها زَهَراً («*i cui spiazzi erano alti di fiori*»).

L Di Yaḥyā b. Ziyād al-Ḥāriṯī. Cfr. Abū Tammām *Ḥam.*, I, 500–1, e *Ḥam. Baṣr.*, I, 235 (con altre fonti).

M S 53 cita tre fonti: le prime due, che non ò potuto consultare, sono gli *Ašbāh al-Ḥālidiyyayn* (Abū Bakr Muḥ. b. Hāšim e Abū 'Uṯmān Sa'īd b. Hāšim, *al-Ašbāh wa-n-naẓā'ir min aš'ār al-mutaqaddimīn wa-l-ǧāhiliyyah wa-l-muḫaḍramīn*, ed. Muḥ. Yūsuf, Cairo 1958), II, 150 (con attr. a 'Umārah b. 'Aqīl), e il *Dīwān* di 'Umārah b. 'Aqīl, ed. Š. al-'Āšūr, al-Baṣrah 1973, 42. La terza, che ò controllato, è Abū Tammām *Waḥš.*, 128: vv. 1 e 3 (con وتقعد in luogo di وأضحت).

2. La vers. di S 53 è

وتقْعُدُ قائماً يشجى حشاهُ ويطلق للقيام حَبَى القُعودِ

che non comprendo appieno. Le correzioni accolte nel testo presuppongono

il signif. « *che faceva sedere chi stava in piedi essendo le sue viscere occluse, e che faceva sciogliere, per permetter di levarsi, il nodo delle cinture che si usano per stare seduti* ». La correzione meno pesante بِشَجًا حَثاهُ mi pare improponibile per l'uso anomalo (metaforico?) che presupporrebbe del verbo حثا.

**N** Attr. dalla maggioranza delle fonti ad Abū 'Aṭā' as-Sindī; altre fonti (come per es. Murtaḍā *Amālī*, I, 223) lo attribuiscono a Ma'n b. Zā'idah. Cfr. Abū 'Aṭā' *Diw.*, 143.

3. L'interpretaz. del secondo emistichio accolta nel testo comporta la traduz. « *un generoso del quale eran delegazioni uomini generosi e nobili* ». Vocalizzando اِغَرَّ (come fa S 53) si dovrebbe pensare ad un'apposizione, a distanza, di أَخٍ del v. 2; oppure al verbo غَرَّ introdotto dall'*alif* interrogativo (cfr. Lane, 2237, sulla probabile inesistenza della IV forma أَغَرَّ). Ma quest'ultima interpretaz. mi par faccia sorgere gravi complicazioni.

5. Il secondo emistichio, così vocalizzato, dovrebbe rappresentare una prop. *ḥāl* nominale asindetica con predicato anticipato in accus.: cfr. Reck. *AS*, § 220, 2; طوع (= طائع) è inteso come *badal* del pron. suff. di لَهُ (cfr. *ibid.*, § 43,6). La traduz. risulterebbe: « *mentre assalivan lui, che si sottometteva alla morte, lame di spade* ».

6. La vocalizz. accolta nel testo dovrebbe comportar la traduz. « *finché assicurò il diritto alla tribù nei loro confronti* »; rimane però il dubbio sul riferimento del pron. suff. (l'armata di Abū Muslim? gli Abbàsidi in generale?). Altre interpretazioni sarebbero possibili (ma non so quanto plausibili) intendendo منهم nel senso di من أنفسهم, e leggendo أَعْذَرَ الحَيُّ ; come ultima possibilità cito la lettura أُعْذِرَ الحَيُّ, che richiederebbe la traduz. « *finché stette per morire chi fra loro era vivo* ».

7. La lez. di T consente anche di vocalizzare وفَلَّ الحسامُ العضبُ والأسمرُ. L'interpretaz. del secondo emistichio comporta la traduz. « *ma il generoso continuò nella sua innata nobiltà* ».

**O** *Ḥam. Baṣr.*, I, 212, attr. a Mulayl b. ad-Dahqānah at-Taġlibī; Qālī *Amālī*, I, 272, e *Simṭ*, I, 603, attr. a « una donna beduina ». S 54 cita come fonte anche Abū l-Qāsim ar-Rāġib al-Ḥusayn b. Muḥammad al-Iṣbahānī, *Muḥāḍarāt al-udabā'*, « vecchia edizione » (*sic*, S 414: deve trattarsi dell'ed. Cairo 1387), II, 309: non l'ò potuta consultare.

1. فقدُ è la vocalizz. di Qālī *Amālī*: non c'è ovviam. ragione di presupporre una *mā ḥiğāziyyah* (cfr. per es. Fischer *Barth*, 934–8). La lez. del T شاةٍ potrebbe esser conservata, supponendola genitivo dipendente da فقد; ma il nominat. è più consono alla struttura dell'emistichio.

**P** Cfr. Abū Tammām *Ḥam.*, I, 461; *'Umdah*, II, 153; Murtaḍā *Amāli*, I, 114; *Ḥam.Baṣr.*, I, 207; attr. a 'Abdah b. aṭ-Ṭabīb. Per altre fonti e attribuz. cfr. *Ḥam.Baṣr.* S 54 cita anche il *Dīwān* di 'Abdah, ed. Yaḥyā al-Ğabbūrī, Beirùt 1973, che non ò potuto consultare.

1. Pel nominat. in قيس seguito da بن, al voc., cfr. W, II, 91CD.

**Q** Abū Tammām *Ḥam.*, I, 573, attr. a Ruqaybah b. al-Ğarmī.

**R** Assente da Namar b. T. Senza attribuz. in Abū Tammām *Ḥam.*, I, 567; il v. 3 in Ibn Qut. *'Uyūn*, III, 67, attr. a Manṣūr an-Namarī.

1. Per معد‹ا› non c'è ragione di presupporre una caduta del *tanwīn* in una posiz. ancipite.

**S** Labīd (Huber), XXV. L'*alif* finale del T deriva probabilm. da una confusione tra il *fa* del v. 2 e il *fa* col cong.

**T** Mub. *Kāmil*, 179; *Ḥam. Baṣr.*, I, 258; Yāqūt *MB*, III, 28 (voce الثوية; vv. 1–4 e 6 più un altro) attr. a Ḥāriṭah b. Badr al-Ġudānī; *'Iqd*, I, 234 (vv. 3 e 4 più un altro), stessa attrib.; *'Iqd*, II, 25 (vv. 1–4 e 6 più un altro), attr. ad al-Ḥāriṭiyyah bint Zayd b. Badr al-'Arā'ī (cfr. Kaḥḥālah *Nisā'*, I, 194, che dà la lez. العراقي ).

1. Il femm. تسفي si può mantenere interpretando المور come pl. di مَوّار (cfr. Lane, voce).
2. رقّت, da √رقي, « *sollevarono* ».
3. Con عزّ il senso sarebbe « *e chi è grande al mondo ...* ». Con غُرَّ si sarebbe più vicini al غرّت delle altre fonti (« *e chi è ingannato dal mondo ...* »).

**U** Ḥusayn b. Muṭayr *Dīw.*, XIX (172–4).

1. الغوادِي per الغوادِيَ: cfr. W, II, 370D e 390AB. Per la grafìa مَرَبَع cfr. Lane, voce مُرْبِع .
6. Qui مَرَبَع dovrebbe mantenere il suo più comune signif. di « luogo di residenza ».

**V** Attr. ad al-Ašğa' as-Sulamī. Cfr. Abū Tammām *Ḥam.*, I, 497–9; *Ḥizānah*, I, 295 (B, I, 143); Ibn Ḥall. ('Abbās), IV, 89; *Zahr*, II, 794; Qālī *Amālī*, I, 118. Il v. 1 in *Ḥam. Baṣr.*, I, 206.

**jj** جري è probabilm. errore per حوي (cfr. *Waraqah*, 95 e *Ḥam. Šağ.*, 321, n.).

**W** *Waraqah*, 95 e *Ḥam. Šağ.*, 321, attr. a Ibrāhīm b. Hišām al-Ġassānī.

3. Pel monte Maqād cfr. Yāqūt *MB*, VIII, 107–8.

**X** Non ò trovato altre fonti del brano, che non è registrato nel *CPIUP*.

1. Non si dovrebbe escludere la possibilità (data anche l'incertezza sulla datazione del framm.) che la forma obliqua جارَيّ sia originale, e non soltanto frutto di errore di copisti; cfr. per es. Brockelmann *Grundriss*, I, 456; Blau *Ch. A.*, 218–9; Vollers *VS*, 159–60. Cfr. anche Schen *Usama II*, 75.

   L'integrazione più ovvia della lacuna sarebbe أرَى .

**ll–oo** Cfr. Zubayrī *Nasab*, 162, dove però l'offensore di Marwān è al-Walīd, non Sulaymān. Per lo zelo puristico di Sulaymān b. 'Abd al-Malik cfr. Fück *'Arabiya*, 23 (15).

**ll** Secondo le regole del vocat. (cfr. per es. Reck. *AS*, § 59,4), ci s'attenderebbe يَابْنَاً . Semplice errore del copista? Indizio di perdita dei morfemi di caso? Volendo correggere, si può proporre يامَنْ , alteraz. graficam. meno violenta di يابنا .

**Y** Ğarīr *Diw.*, 1032; il v. 2 con un altro in Zubayrī *Nasab*, 163, con attrib. generica (*aš-šā'ir*).

# الباب الخامس والخمسون

## نَوْحُ الأَهْلِ والإِخْوانِ عَلَى مَنْ فَقَدوهُ مِنَ الشُّجْعانِ

a أَنْشَدَ أَحْمَدُ بْنُ أَبي طاهِرٍ عَنْ أَبي تَمّامَ

A [من الطويل]

1 كَذا فلْيَجِلَّ الخَطْبُ ولْيَفْدَحِ الأَمْرُ ... ولَيْسَ لِعَيْنٍ لَمْ يَفِضْ ماؤُها عُذْرُ T 136v
2 أَلا في سَبيلِ اللّٰهِ مَنْ عُطِّلَتْ لَهُ ... فِجاجُ سَبيلِ اللّٰهِ وٱنْتَفَرَ النَّفْرُ
3 فَتىً كُلَّ ما فاضَتْ عُيونُ قَبيلَةٍ ... دَماً ضَحِكَتْ عَنْهُ الأَحاديثُ والذِّكْرُ
4 فَتىً ماتَ بَيْنَ الضَّرْبِ وَالطَّعْنِ ميتَةً ... تَقومُ مَقامَ النَّصْرِ إِنْ فاتَهُ النَّصْرُ
5 وما ماتَ حَتَّى ماتَ مَضْرِبُ سَيْفِهِ ... مِنَ الضَّرْبِ وٱعْتَلَّتْ عَلَيْهِ القَنا السُّمْرُ
6 وقَدْ كانَ قُرْبُ المَوْتِ سَهْلًا فَرَدَّهُ ... إِلَيْهِ الحِفاظُ المُرُّ والخُلُقُ الوَعْرُ
7 ونَفْسٌ تَعافُ العارَ حَتَّى كَأَنَّهُ ... هُوَ الكُفْرُ يَوْمَ الرَّوْعِ أَوْ دونَهُ الكُفْرُ
8 فأَثْبَتَ في مُسْتَنْقَعِ المَوْتِ رِجْلَهُ ... وقالَ لَها مِنْ تَحْتِ أَخْمَصِكِ الحَشْرُ
9 كَأَنَّ بَني نَبْهانَ يَوْمَ وَفاتِهِ ... نُجومُ سَماءٍ خَرَّ مِنْ بَيْنِها البَدْرُ
10 وأَنَّى لَهُمْ صَبْرٌ عَلَيْهِ وقَدْ مَضَى ... إِلَى المَوْتِ حَتَّى ٱسْتُشْهِدا هُوَ والصَّبْرُ

A 1. T فَليجِلُ الخَطبَ
2. T عَطلتَ
5. T مَضربَ سَيفهُ
6. T فرَب (*c.* فَوْتُ ?)
7. T الوَوع ـ تُعافَ
8. T مِن تَحتِ اخمصُك ـ رَجلهُ
9. T وَفاتهُ
10. T استشهَدا

11 فَتًى كانَ عَذْبَ الرّوحِ لا مِنْ غَضاضَةٍ ولٰكِنَّ كِبْراً أنْ يَكونَ بِهِ كِبْرُ
12 فَتىً سَلَبَتْهُ الخَيْلُ وهْوَ جَمالُها وبَزَّتْهُ نارُ الحَرْبِ وهْوَ لَها جَمْرُ
13 وقَدْ كانَتِ البيضُ المَآثيرُ في الوَغَى بَواتِرَ فهْيَ الآنَ مِنْ بَعْدِهِ بُتْرُ
14 لَئِنْ أَبْغِضَ الدَّهْرُ الخَؤونُ لِفَقْدِهِ لَعَهْدي بِهِ مِمَّنْ يُحَبُّ بِهِ الدَّهْرُ
15 لَئِنْ غَدَرَتْ في الرَوْعِ أَيّامُهُ بِهِ لَما زالَتِ الأَيّامُ شيمَتُها الغَدْرُ
16 لَئِنْ أَلْبَسَتْ فيهِ المَنِيَّةُ طَيِّئاً لَما عُرِّيَتْ مِنْهُ تَميمٌ ولا بَكْرُ
17 كَذٰلِكَ ما نَنْفَكُّ نَفْقِدُ هالِكاً يُشارِكُنا في فَقْدِهِ البَدْوُ والحَضْرُ
18 ثَوَى في الثَّرَى مَنْ كانَ يَحْيا بِهِ القِرى ويَعْمُرُ صَرْفَ الدَّهْرِ نائِلُهُ الغَمْرُ
19 مَضَى طاهِرَ الأَثْوابِ لَمْ تَبْقَ رَوْضَةٌ غَداةَ ثَوَى إلّا آشْتَهَتْ أَنَّها قَبْرُ
20 عَلَيْكَ سَلامُ اللّٰهِ وَقْفاً فإنَّني رَأَيْتُ الكَريمَ الحُرَّ لَيْسَ لَهُ عُمْرُ T 137r

b وقالَتِ آمْرَأَةٌ مِنْ كِنْدَةَ في إخْوَتِها

B [من الطويل]

1 أَبَوْا أَنْ يَفِرُّوا والقَنا في نُحورِهِمْ فماتُوا وَأَطْرافُ القَنا يَقْطُرُ الدَّما
2 ولَوْ أَنَّهُمْ فَرُّوا لَكانُوا أَعِزَّةً ولٰكِنْ رَأَوْا صَبْراً عَلَى المَوْتِ أَكْرَما
3 هَوَتْ أُمُّهُمْ ماذا بِهِمْ يَوْمَ صُرِّعُوا بِجَيْشَانَ مِنْ أَسْبابِ مَجْدٍ تَصَرَّما

c أَنْشَدَنا أَحْمَدُ لِأَبي تَمّامَ

11. T عضَاضَةٌ ـ الرَوح
12. T حَمالَها
13. T المَاثُر
14. T بحَبُ ـ الخوؤنَ ـ ابغصَ
16. T عَرِيَت ـ البَست فيهِ المنِيه طِيبًا
17. T يَنفك نَفقدُ ( c. تفقد ? تنفك )
19. T طَاهرًالاثوَابِ لم يَبقِ
B 2. T وَلولهم
3. T بجِيشانِ

C [من الكامل]

1 بِأَبِي وغَيْرِ أَبِي وذاكَ قَليـــلُ ثاوٍ عَلَيْهِ ثَرَى النِّباجِ مَهيلُ
2 خَذَلَتْهُ أُسْرَتُهُ كَأَنَّ سَراتَهُـــمْ جَهِلُوا بِأَنَّ الخاذِلَ المَخْـــذولُ
3 /اكلال اشلال/ الفَوارِس بِالقَنا أَضْحَى بِهِنَّ وشِلْوُهُ /مَكْلولُ/
4 كُفّي فقَتْلُ مُحَمَّدٍ لي شاهِدٌ أَنَّ العَزيزَ مَعَ القَضاءِ ذَليلُ
5 أَنْسَى أَبا نَصْرٍ نَسيتُ /إذا بَدا/ في حَيْثُ يَنْتَصِرُ الفَتَى ويُنيلُ
6 هَيْهاتَ لا يَأْتي الزَّمانُ بِمِثْلِهِ إنَّ الزَّمـــانَ بِمِثْلِـــهِ لَبَخيـــلُ
7 لِلسَّيْفِ بَعْدَكَ حُرْقَةٌ وعَويـــلُ وعَلَيْكَ مِنْ وَجْدِ التَّليدِ غَليلُ
8 إنْ طالَ يَوْمُكَ في الوَغا فلَقَدْ تُرَى فيهِ ويَوْمُ الهامِ مِنْكَ طَويلُ
9 يا يَوْمَ قَحْطَبَةٍ لَقَدْ أَبْقَيْتَ لي حُرَقاً أَرَى أَيّامَهـــا سَتَطـــولُ
10 لَيْثٌ لَوْ أَنَّ اللَّيْثَ قامَ مَقامَهُ لَٱنْصاعَ وهْوَ يَراعَةٌ إجْفيـــلُ
11 لَمّا رَأَى جَمْعاً قَليلًا في الوَغَى وأُولو الحِفاظِ مِنَ القَليلِ قَليلُ
12 لاقَى الكَريهَةَ وهْوَ مُغْمِدُ رَوْعِهِ فيها ولٰكِـــنْ سَيْفُـــهُ مَسْلـــولُ
13 ومَشَى إلَى المَوْتِ الزُّؤامِ كَأَنَّما هُوَ مِنْ سُهولَتِهِ عَلَيْهِ دَخيلُ
14 ما زالَ ذَاكَ الصَّبْرُ وهْوَ عَلَيْكُمُ بِالمَوْتِ في ظِلِّ السُّيوفِ كَفيلُ T 137v
15 مُسْتَبْسِلونَ كَأَنَّمـــا مُهَجاتُكُـــمْ لَيْسَتْ لَكُمْ إلّا غَداةَ تَسيلُ
16 أَلِفُوا المَنايا والقَتيلُ لَدَيْهِـــمُ مِنْ أَنْ يُخَلّي العَيْشَ وهْوَ قَتيلُ

C 1. T النِيَاح
2. T اسرتهُ
3. T مَكلُولُ ـ اكلَال اشلالِ
4. T اِن
5. T اذَابدَا
8. T ترَي
9. T ايامُها
12. T رَوعهُ ـ لَافى الكرِيهِ
15. T مِهجَايكُم
16. T لِدهم مِن ان تُحلى العَيس ـ الفَوا

17 إنْ كانَ رَيْبُ الدَّهْرِ أَثْكَلَنيكُمُ فالدَّهْـرُ أَيْضاً مَيِّتٌ مَثْكـولُ

d وأَنْشَدَني بَعْضُ الأُدَبَاءِ

D [من الطويل]

1 أيا شَجَرَ الخابورِ ما لَكَ مورِقاً كَأَنَّكَ لَمْ تَحْزَنْ عَلَى ‹آ› بْنِ طَرِيفِ

2 فَتًى لا يُحِبُّ الزّادَ إلّا مِنَ التُّقَى ولا المالَ إلّا مِنْ قَناً وسُيوفِ

e أَنْشَدَني ‹آ› بْنُ أَبي طاهِرٍ لِأَبي تَمّامَ

E [من البسيط]

1 لَوْ خَرَّ سَيْفٌ مِنَ العَيّوقِ مُنْصَلِتاً ما كانَ إلّا عَلَى هاماتِهِمْ يَقَعُ

2 بِوُدِّ أَعْدائِهِمْ لَوْ أَنَّهُمْ قُتِلُوا وأَنَّهُمْ صَنَعُوا مِثْلَ الّذي صَنَعُوا

3 ويَضْحَكُ الدَّهْرُ مِنْهُمْ عَنْ غَطارِفَةٍ كَأَنَّ أَيّامَهُمْ مِنْ حُسْنِها جُمَعُ

4 مَنْ لَمْ يُعايِنْ أَبا نَصْرٍ وقاتِلَهُ فما رَأَى ضَيْغَماً في شَدْقِها سَبُعُ

5 فيما الشَّماتَةُ إِعْلاناً بِأُسْدِ وَغًا أَفْناهُمُ الصَّبْرُ إذْ أَبْقاكُمُ الجَزَعُ

6 لا غَرَّ أَنْ قُتِلُوا صَبْراً وأَنْ جَزِعُوا والقَتْلُ لِلصَّبْرِ في حُكْمِ الفَتَى جَزَعُ

f وقالَتِ الخَنْساءُ تَرْثِي أَخاها صَخْراً

F [من المتقارب]

1 أَلا ما لِعَيْنِكِ أَمّا لَها لَقَدْ أَخْضَلَ الدَّمْعُ سِرْبالَها

2 فأَقْسَمْتُ آسَى عَلَى هالِكٍ وأَسْأَلُ باكِيَةً ما لَها

**D** 2. T Il 2° الا soprascritto

**E** 1. T لَهُ خرسَيف فى العَبُوق

2. T تَوَدُّ اعدَايهِم

4. T سُبُعُ ـ صيغمًا

5. T اغلانًا

6. T وان ـ ( ? غَرْوَ إنْ *c.* ) غَر ان

**F** 2. T اسَا

3 وخَيْلٍ تَكَدَّسُ مَشْيَ الوُعـــو لِ نازَلْتَ بِالسَّيْـفِ أَبْطالَهـا

4 بِمُعْتَـرَكٍ بَيْنَهُـمْ ضَيِّـقٍ تَجُـرُّ المَنِيَّـةُ أَذْيالَهـا

T 138r 5 تُقابِلُهـا فإذا أَدْبَـرَتْ بَلَـلْتَ مِنَ الطَّعْـنِ أَكْفالَهـا

6 ومُحْصَنَةٍ مِنْ بَناتِ المُلـو كِ قَعْقَعْتَ بِالرُّمْحِ خَلْخالَهـا

7 فإنْ تَـكُ مُرَّةُ أَوْدَتْ بِهِ فقَـدْ كانَ يُكْثِـرُ تَقْتالَهـا

g أَنْشَدَنا أَحْمَدُ بْنُ أَبي طاهِرٍ لِأَبي تَمَّامَ قالَتْهُ الخَنْساءُ

G [من البسيط]

1 إذْهَبْ فلا يُبْعِدَنْكَ اللّٰهُ مِنْ رَجُلٍ تَرّاكِ ضَيْـمٍ وطَـلّابِ بِأَوْتـارِ

2 قَدْ كُنْتَ تَحْمِلُ قَلْباً لَيْسَ مُؤْتَشَباً مُرَكَّباً مِنْ نِصابٍ غَيْرِ خَوّارِ

3 مِثْلَ السِّنانِ كَضَوْءِ البَدْرِ صورَتُهُ جَلْدُ المَرِيرَةِ حُرٌّ وابْنُ أَحْرارِ

4 فسَوْفَ أَبْكيكَ ما ناحَتْ مُطَوَّقَةٌ وما أَضاءَ نُجومُ اللَّيْلِ لِلسّاري

5 أَبْلِغْ خُفافاً وعَوْفاً غَيْرَ مُقْصِرَةٍ عَميمَـةً مِنْ نِداءٍ غَيْـرِ إسْرارِ

6 شُدُّوا المَآزِرَ حَتَّى يُسْتَقادَ لَكُمْ وشَمِّرُ ‹وا› إنَّها أَيّامُ تَشْمارِ

7 وابْكي فَتى †≃ب† لاقَتْهُ مَنِيَّتُهُ وكُلُّ نَفْسٍ إلى وَقْتٍ ومِقْدارِ

3. T نَازَلتُ ـ تُكدِسُ
4. T صَيقٌ تَجِر المَنيهِ
5. T اَكفَالُهَا ـ بلَلتُ
6. T خَلخَالُهَا
7. T مرةً
g. T وطِلَاب
G 1. T وطِلَاب
2. T مَوشيًا
3. T مِثلُ
4. T مُطَوقَهُ
5. T خِفَاقًا وعَوفٌ عَير مُقصِرَه عَيميمَه
6. T اَيامِ تِشمَارِ ـ تُستفَادَ
7. T فتًى

8 كَأَنَّهُمْ يَوْمَ رَامُوهُ بِجَمْعِهِمُ رامُوا الشَّكيمَةَ مِنْ ذي لِبْدَةٍ ضاري

9 مَتَى تَفَرَّجَتِ الآلاءُ عَنْ رَجُلٍ مُجَدَّلٍ /حَرَكاهُ غَيْرَ مُخْتارِ /

10 تَجيشُ مِنْهُ فُوَيْقَ الثَّدْيِ مُزْبِدَةٌ بِعانِدٍ مِنْ نَجيعِ الجَوْفِ فَوّارِ

11 لَوْ مِنْكُمُ كانَ فينا لَمْ يَنَلْ أَبَداً حَتَّى تُلاقُوا أُموراً ذاتَ آثارِ

12 أَعْني الَّذينَ إِلَيْهِمْ كانَ مَنْزِلُهُ هَلْ تَعْلَمونَ ذِمامَ الضَّيْفِ والجارِ

h خُفافُ بْنُ نَدْبَةَ وعَوْفٌ هٰذانِ اللَّذانِ عاتَبْتُهُما مِنَ الفُرْسانِ المَعْدودينَ وكانا مَعَ صَخْرٍ فهَرَبا عَنْهُ، وقَدْ أَدْرَكَ خُفافاً الإِسْلامُ فأَسْلَمَ. i وشِعْرُ الخَنْساءِ هٰذا مِنْ أَجْوَدِ شِعْرٍ لَفْظاً وأَحْسَنِهِ مَعْنًى، أَلا تَرَى إِلَى آعْتِذارِها مِنْ قَتْلِهِ أَنَّهُ

T 138v لَمْ يَقْتُلْهُ رَجُلٌ مِثْلُهُ وإِنَّما تَفَرَّجَتِ الآلُفُ عَنْهُ وَحْدَهُ، j ثُمَّ إِلَى /مُعاينَتِها مَنْ قَرَعَتْهُ وأَسْلَمَتْهُ / وآسْتِنْهاضِها الشُّجْعانَ لِاسْتِغاثَةِ النِّسْوانِ. k وقَدْ كانَتِ الخَنْساءُ مِنْ أَحْسَنِ أَهْلِ زَمانِها ثُمَّ رُزِئَتْ أَخاها مُعاوِيَةَ بْنَ عَمْرٍو فلَمْ تَزَلْ تَبْكيهِ وتُحْسِنُ القَوْلَ في مَراثيهِ حَتَّى رُزِئَتْ صَخْراً بَعْدَهُ، l فدَرَّبَتْها المَصائِبُ وهَذَّبَتْ شِعْرَها النَّوائِبُ وقَلَّ مَنْ نالَهُ مِنَ الجَزَعِ مِثْلُ ما نالَها. m لَقَدْ بَلَغَني أَنَّ إِخْوَتَها أَنِ آسْتَعْدَوْا عَلَيْها عُمَرَ بْنَ الخَطّابِ رضي الله عنه وقالُوا لَهُ: نَخافُ أَنْ تَقْتُلَ نَفْسَها بِالبُكاءِ. n فقالَ لَها عُمَرُ رضي الله عنه: لا تَبْكي عَلَيْهِ فإِنَّهُ مِنْ أَهْلِ النّارِ. قالَتْ: ذٰلِكَ أَعْظَمُ لِحُزْني عَلَيْهِ. o وبَلَغَني عَنْ عُمَرَ رضي الله عنه أَنَّهُ قالَ: دَعوها فكُلُّ ذي شَجْوٍ يَبْكي شَجْوَهُ.

9. T حَركاها عَير مُختَارِ ـ تفرجتَ الآلأ

10. T تَجيَش مِنهُ فَربُ البدي مَن بده (مَربده؟) مُعايد (vi son due punt. sotto بده, ma potrebbero appartenere al حتى del v. 11, sottostante)

12. T اغنى

h. T خفافا الاسلام ـ هدس اللديں عاسهما

i. T الالف ـ الجنسا

j. T معاينتهامن فزعته (قرعته؟) واسلمته (فزعته è soprascritto a واسلمته)

k. T معويه ثم عمرو ـ الجنسا

l. T وهدبت ـ فدرربها

p وهٰذا الّذي آعْتَذَرَتْ بِهِ لِأَخيها مِنْ قَتْلِهِ هُوَ مِنْ أَحْسَنِ ما تَهَيَّأَ الِاعْتِذارُ بِهِ، آعْتَذَرَتْ بِالمِقْدارِ الّذي لا شَيْءٌ يُجاوِزُ مِثْلَهُ ولا أَحَدٌ يَخْرُجُ عَنْ قَبْضَتِهِ q ثُمَّ لَمْ تَقْتَصِرْ عَلَيْهِ وَحْدَهُ حَتّى وَضَعَتْ كَثْرَةَ المُوازِرِينَ عَلَى قَتْلِهِ.

r وما قَصَّرَ أَبو تَمّامَ فيما ذَكَرْناهُ وما نَذْكُرُهُ إِنْ شاءَ اللّهُ مِن آعْتِذارِهِ لِمَنْ يَرْثِيهِ بِآسْتِماتَتِهِ لِلْقَتْلِ /وأَمازَهُ لِلصَّبْرِ عَلَى الفَرّارِ مِنَ اللِّقاءِ والجَزِعِ / عِنْدَ مُعايَنَةِ الأَكْفاءِ،

s وأَحْسَبُ أَنَّ أَبا تَمّامَ كانَ مُعْجَباً بِهٰذا المَعْنَى الَّذي قَدْ وَقَعَ لَهُ فلِذٰلِكَ كانَ كَثيراً ما يُرَدِّدُهُ.

t وأَنْشَدَني أَحْمَدُ بْنُ أَبي طاهِرٍ

H [من البسيط]

1 إِنْ يَنْتَحِلْ حَدَثانُ المَوْتِ أَنْفُسَكُمْ ويَسْلَمِ النّاسُ بَيْنَ السُّرِّ والعَطَنِ

2 فَآلْماءُ لَيْسَ عَجيباً أَنَّ أَعْذَبَهُ يَفْنَى ويَمْتَدُّ عُمْرُ الآجِنِ الأَسِنِ

3 رُزْءٌ عَلَى طَيِّءٍ أَلْقَى كَلاكِلَهُ لا بَلْ عَلَى أُدَدٍ لا بَلْ عَلَى اليَمَنِ

4 لَمْ يُثْكِلُوا لَيْثَ حَرْبٍ مِثْلَ قَحْطَبَةٍ مِنْ بَعْدِ قَحْطَبَةٍ في سالِفِ الزَّمَنِ

5 إِلّا تَكُنْ صَدَرَتْ عَنْ مَنْظَرٍ حَسَنٍ مِنْهُ فَقَدْ صَدَرَتْ عَنْ مَسْمَعٍ حَسَنِ

6 رَأَى المَنايا حُبَلاتِ النُّفوسِ ولَمْ تَسْكُنْ سِوَى المُنْيَةِ العُلْيا إِلَى سَكَنِ T 139r

7 لَوْ لَمْ يَمُتْ بَيْنَ أَطْرافِ الرِّماحِ إِذًا لَماتَ لَوْ لَمْ يَمُتْ مِنْ شِدَّةِ الحَزَنِ

u أَمّا صَدْرُ الكَلامِ فحَسَنٌ وأَمّا بَيْتُ الأَخيرِ ففيهِ إِفْراطٌ شَديدٌ ومَعْنًى لَيْسَ بِالعَذْبِ ولا

p. T من قبله

q. T على قبله

r. T القرار ـ اماره ـ باستمانه للقتل

H 1. T ويسلم الناس ـ سحل

3. T ازد

4. T قحُطبه (2 volte)

6. T المنيَه ـ تسكن ـ حبَلاتِ

7. T بمُت مِن ـ تمُت بس

u. T الاخير in glossa marg. con segno di richiamo dopo بيت

بِالشَّديدِ وذٰلِكَ أَنَّ الشُّجاعَ إِنَّما يُؤْثِرُ المَوْتَ عَلَى الفِرارِ خَوْفًا لِما يَلْحَقُهُ مِنَ العارِ v فإِنَّما إِيثارُهُ قَتْلَ الأَعْداءِ لَهُ عَلَى قَتْلِهِ لَهُمْ وظَفَرَهُمْ بِهِ وبِقَوْمِهِ عَلَى ظَفَرِهِ بِهِمْ وبِقَوْمِهِمْ w فهٰذا يَخْرُجُ عَنْ حَدِّ الشَّجاعَةِ ويَدْخُلُ في حَدِّ الرَّقاعَةِ، x ولَيْسَ يَنْبَغي لِكُلِّ مَنْ تَمَكَّنَ مِنْ مَعْنًى وتَسَهَّلَ لَهُ نَظْمُهُ أَنْ يُنَظِّمَهُ في شِعْرِهِ ويُحْتَمَلَ ما يُدْخِلُ فيهِ مِنَ المُحالِ رَغْبَةً في التَّوْفيقِ في الحالِ. y وطَلَبُ التَّوَسُّطِ والِاعْتِدالِ خَيْرٌ عَلَى كُلِّ حالٍ لِأَنَّهُ لا يَخْرُجُ عَنْ حَدِّ التَّقْصيرِ والإِخْلالِ ولا يَبْلُغُ بِصاحِبِهِ إِلَى دَرَجَةِ المُحالِ.

z قالَتْ بِنْتُ بَدْرٍ تَرْثي الزُّبَيْرَ بْنَ العَوّامِ

I [من الكامل]

1 غَدَرَ ‹آ› بْنُ جُرْموزٍ بِفارِسِ بُهْمَةٍ يَوْمَ اللِّقاءِ وكانَ غَيْرَ مُعَرَّدِ

2 يا عَمْرُو لَوْ نَبَّهْتَهُ لَوَجَدتَّهُ لا طائِشاً رَعْشَ الجَنانِ ولا اليَدِ

3 ثَكِلَتْكَ أُمُّكَ إِنْ قَتَلْتَ لِمُسْلِمٍ حَلَّتْ عَلَيْكَ عُقوبَةُ المُتَعَمِّدِ

aa وكانَ قَتْلُ الزُّبَيْرِ فيما بَلَغَنا أَنَّهُ لَمّا آنْصَرَفَ عَنِ البَصْرَةِ تَبِعَهُ آبْنُ جُرْموزٍ فعَطَفَ عَلَيْهِ الزُّبَيْرُ فقالَ لَهُ: نَشَدتُّكَ بِاللّٰهِ، فكَفَّ عَنْهُ. bb فلَمّا جاوَزَهُ تَبِعَهُ فلَمّا عَطَفَ عَلَيْهِ الزُّبَيْرُ رحمه الله ناشَدَهُ فكَفَّ عَنْهُ. cc فلَمّا صارَ عَلَى قَريبٍ مِنْ فَرْسَخَيْنِ مِنَ البَصْرَةِ نامَ فضَرَبَهُ ‹آ› بْنُ جُرْموزٍ مُغْتالًا فقالَ: ما لَهُ قاتَلَهُ اللّٰهُ يُذَكِّرُني بِاللّٰهِ ثُمَّ

u. T القرار

w. T فى جد

x. T رغبه ... الحال ـ ينطمه in glossa marg. con segno di richiamo dopo المحال

I 1. T نُهمهٍ ـ حَرمُور

3. T لمُسلم

aa. T خرمور

bb. T جاوره

cc. T خرمور

يَنْساهُ. dd فأَخَذَ رَأْسَهُ وصارَ بِهِ إِلَى عَلِيِّ بْنِ أَبِي طالِبٍ رضي الله عنه. فقالَ لِلْآذِنِ: آئذَنْ لَهُ وبَشِّرْهُ بِالنّارِ، قالَ: سَمِعْتُ رَسولَ اللّهِ صلّى الله عليه يَقولُ: بَشِّرْ قاتِلَ ‹آ› بْنِ صَفِيَّةَ بِالنّارِ.

ee فقالَ ‹آ› بْنُ جُرْموزٍ

J [من المتقارب]

T 139v
1 أَتَيْتُ عَلِيًّا بِرَأْسِ الزُّبَيْرِ وقَدْ كُنْتُ أَرْجو بِهِ الزُّلْفَهْ
2 فَبَشَّرَ بِالنّارِ قَبْلَ العِيانِ فَبِئْسَ بِشارَةُ ذي التُّحْفَهْ
3 فسِيّانِ عِنْدي رَأْسُ الزُّبَيْرِ وضَرْطَةُ عَنْزٍ بِذي الجُحْفَهْ

ff أَنْشَدَنا ‹آ› بْنُ أَبي طاهِرٍ

K [من الطويل]

1 دُموعٌ أَجابَتْ داعِيَ الحُزْنِ هُمَّعُ تَوَصَّلُ مِنّا عَنْ قُلوبٍ تَقَطَّعُ
2 عَفاءٌ عَلَى الدُّنْيا طَويلٌ فإنَّها تُفَرِّقُ مِنْ حَيْثُ ٱبْتَدَتْ تَتَجَمَّعُ
3 ولَمّا قَضَى ثَوْبَ الحَيٰوةِ وأَوْقَعَتْ بِهِ نائِباتُ المَوْتِ ما يَتَوَقَّعُ
4 غَدا لَيْسَ يَدْري كَيْفَ يَصْنَعُ مُعْدَمٌ دَرَى دَمْعُهُ مِنْ وَجْدِهِ كَيْفَ يَصْنَعُ
5 وقُمْنا فقُلْنا بَعْدَ أَنْ أُفْرِدَ الثَّوَى بِهِ ما يُقالُ لِلسَّحابَةِ تُقْلِعُ
6 أَلَمْ تَكُ تَرْعانا مِنَ الدَّهْرِ إنْ سَطا وتَحْفَظُ مِنْ آمالِنا ما نُضَيِّعُ
7 وتَرْبِطُ جَأْشاً والكُماةُ قُلوبُهُمْ تَزَعْزَعُ خَوْفاً مِنْ فَتىً يَتَزَعْزَعُ

ee. T خرموز

J 1. T ارجُوا

3. T فستَان

K 2. T يَجمعُ ـ تُفرِقُ مِن حَيثِ

3. T نَوبَ ( *l.* نَوْبَ ? )

5. T تَقلعُ ـ الثَّوي

7. T تُزَعزِعُ

8 فأُنْطِقَ فيهِ حامِدٌ وهْوَ مُفْحَمٌ وأُفْحِمَ فيهِ حاسِدٌ وهْوَ مِصْقَعُ

gg وقالَ البُحْتُرِيُّ

L [من الطويل]

1 قُبورٌ بِأَطْرافِ الثُّغورِ كَأَنَّما مَواقِعُها مِنْها مَواقِعُ أَنْجُمِ
2 حُتوفٌ أَصابَتْها الحُتوفُ وأَسْهُمٌ مِنَ المَوْتِ كَرَّ المَوْتُ فيها بِأَسْهُمِ
3 تُرَى البيضَ لَمْ تَعْرِفْهُمُ حينَ واجَهَتْ وُجوهَهُمُ في المَأْزِقِ المُتَجَرِّمِ
4 بَلَى إنَّ حَدَّ السَّيْفِ أَغْدَرُ صاحِبٍ وأَكْفَرُ مَنْ نالَتْهُ نِعْمَةُ مُنْعِمِ

8. T مُصقعُ

L 3. T المُتجوم ـ تَرى

4. T اعذر ـ جَد

## NOTE AL CAP. LV.

**a** Si veda la n. **x**, cap. LIV.

**A** Abū Tammām *Diw.*, 368–70; (Ṣūlī), III, 291–305; (Tibrīzī), num. 192. Cfr. anche Fück *'Arabīya*, 108 (70).

2. Non trovo attestata un'VIII forma dinفر. Il significato dovrebbe essere « *mentre gli uomini si preparano alla guerra* ».

8. La correz. من تحتِ أخْمَصِكِ è stata apportata in ossequio alle normali regole grammaticali e ai dati dei lessici, che riportano أخْمَص come unica forma. Sta di fatto però che la vers. T non è isolata: Abū Tammām *Diw.* à من تحت أخمُصكِ, A. T. (Ṣūlī) à مِنْ تحْتِ اخْمصُكِ e A. T. (Tibrīzī) à مِنْ تحت أُخْمِصُكِ . Purtroppo in nessuna di tali edizioni esiste un commento circa tale apparente anomalìa. I troppo pochi testi che ò a disposizione non mi consentono di approfondir per ora l'argomento.

12. La grafìa di T حمالها potrebbe anche presupporre la lez. جِمىً لَهَا.

17. Mi paiono troppo esili gli appigli testuali per mantener يفقد e interpretare ما يَنْفَكُّ يُفْقَدُ (cioè col *mağhūl* impersonale e l'accusat.: cfr. n. **g**, cap. LII).

**B** Abū Tammām *Ḥam.*, I, 543–4; Yāqūt *MB*, III, 193 (جيشان), attr. a Umm Ṣurayḥ al-Kindiyyah; *Ḥam. Baṣr.*, I, 236, attr. a Māwiyah bint al-Aḥt; Ibn Qut. *'Uyūn*, III, 190 (vv. 1–2), attr. a « una donna dei Kindah ».

**C** Abū Tammām *Diw.*, 375–7; (Ṣūlī), III, 321–5; (Tibrīzī), num. 198.

3. La lez. del T mi riesce assai oscura. Lèggere إكلالُ أشلالِ (« *l'affaticamento delle* [= *colui che affaticava le*] *cotte di maglia* [però il pl. di *šalīl* risulta *ašillah*])? إكلالُ إشلالِ (« *colui che affaticava l'incalzare dei cavalieri* »)? E la forma مكلول? Meglio probabilm. pensare ad una corruz. degli originali أكّال أشلاء e مأكول.

5. Il significato della lez. اذا بدا mi pare anch'esso assai oscuro; meglio forse intenderla come corruz. della lez. إذَنْ يَدي attestata nelle altre fonti.

7. Pel *taṣrī'* interno alla *qaṣīdah* cfr. *EI*², voce *ḳāfiya*, 431.

16. La lez. del T si potrebbe mantenere dando a مِنْ valore causale, in reggenza di una prop. *maṣdariyyah* con *an* e l'indicat. Ma il significato sembra eccessivamente « lapalissiano ».

**D** Attr. a Laylā bint Ṭarīf at-Taġlibiyyah in morte del fratello al-Walīd da *Ḥam. Baṣr.*, I, 228–9; cfr. *ibid.* per altre fonti. Cfr. anche *Ḥam. Šağ.*, 327–8, stessa attribuz.

**e** Si veda la n. **x**, cap. LIV.

**E** Abū Tammām *Diw.*, 371–2; (Ṣūlī), 308–11; (Tibrīzī), num. 195.

1. Non mi riesce di trarre né senso né giusto metro dalla lez. del T; il testo è corretto secondo le altre fonti.

2. L'altra correz. possibile, ma più pesante, è تَوَدُّ أعداؤهم .
4. Non so se sia accettabile l'accordo al femm. con ضيغم ; le altre fonti ànno ضَبُعاً.
5. Pel ما interrog. dopo prep. si veda qui la n. **gg**, cap. LII.
6. Mantenendo لا غرّ si dovrebbe tradurre « *Non inganni il fatto che ...* ». Forse meglio, però, correggere in لا غرْوَ إن (« *Non v'è da stupirsi se ...* ») con le altre fonti.

**F** Ḫansā' *Dīw.*, 120–3; (Šeyḫō 1888), 72 sgg.; (Šeyḫō 1896), 201–18.

1. Per la grafìa امّا in luogo di ام ما cfr. Lane, 93 (*Cor.*, 27, 84/86).

**g** Per mantenere intatto il testo del T mi par necessario considerare قالته الخنساء come prop. coordinata per asindeto con valore avversativo: « *A.i.A.Ṭ. ci recitò* [*questa poesìa*] *attribuendola ad A.T. Ma la compose al-Ḫ.* ». Ma è forse più probabile che le ultime due parole rappresentino una glossa interpolata.

**G** Ḫansā' *Dīw.*, 58–60; (Šeyḫō 1888), 33–5; (Šeyḫō 1896), 109 sgg.

5. Nel testo del T il nominat. عوفٌ non si potrebbe che considerar *mubtada'* del *ḫabar* غيرُ مقصرة ; ma in tal caso, a parte il significato poco plausibile (« *E fa giungere ai Ḫufāf – e neppure gli 'Awf rimarranno indietro – un messaggio ...* »), non si spiegherebbe il commento di Ibn Dāwūd, che al punto **h** mostra d'intendere Ḫufāf e 'Awf come nomi proprii di persona, e non di tribù.

   Per غير مقصرة e عميمة quali attributi d'un sottinteso *risālah*, cfr. Ḫansā' (Šeyḫō 1896), 112–3.

6. يستقاد, var. già registrata in Ḫansā' (Šeyḫō 1896), 114, dovrebbe significare « *sì che si possa cercar vendetta da parte vostra* ».
9. La parte fra le barrette è un tentativo del tutto insoddisfacente di correggere una lez. quasi certam. guasta, e dovrebbe comportare la traduz. « *che i due* [chi?] *colpirono alla nuca senza che potesse scegliere* ». La lez. guasta potrebbe esser derivata dalla var., cit. in Ḫansā' (Šeyḫō 1896), 115, جَزَلُوهُ غَيرَ مِحْيَار.

   Un dubbio anche sulla correttezza della lez. الآلاء, pure altrove attestata (*ibid.*), è posto inoltre dal punto **i** (si veda), con la lez. الالف, che sembra riferirsi all'altrettanto attestata var. الآلافُ (*ibid.*).
10. Le correzioni apportate al testo del T non sono che un tentativo di conciliare le lezioni tramandate, i dati dei lessici, le versioni delle altre fonti e il senso. Il I emistichio riproduce la vers. di Ḫansā' (Šeyḫō 1896), 115; nel II emist. بِعَانِد è congettura che non à altri riscontri, ma che si può avvicinare alle varianti (indicate *ibid.*) بِقَائِم e بِمُزِيد. Il senso sarebbe: « *gli ribolle poco al di sopra della mammella una ferita schiumante per una vena che riversa fuori il sangue fluente del petto, a fiotti* ».

**h** عاتبتهما è la puntaz. più ovvia. Si veda però il punto **j**. Più oltre, ci s'attenderebbe أدْرَكَ خفافٌ الاسلامَ .

**i** Per la vocalizz. الآلَف si veda la n. al v. **G** 9.

**j** Non mi è chiaro il significato del passaggio fra le barrette. Così com'è puntato e vocalizzato nel testo dovrebbe significare «*il suo fissar lo sguardo su chi ella biasimò e abbandonò*»; ma, stando all'opinione di Ibn Dāwūd (punto **h**), l'azione espressa dal verbo أسلم dovrebbe essere stata compiuta da Ḫufāf e 'Awf nei confronti di Ṣaḫr. Non migliora a parer mio l'intelligenza del testo la puntaz. فزعته ; anche correggendo معاينتها in معاتبتها (si veda il punto **h**) rimane la difficoltà di اسلمته . Correggere i due verbi al maschile (فزّعه وأسلمه)?

**l** Per فدرّبتها المصائب cfr. il دَرَّبَتْهُ الشدائدُ di Lane, 866 (درّب) . Non trovo altra soluz. che sopprimere una delle ر del T. Per un miglior parallelismo fra i due κῶλα si poteva pensare a زيّنها, ma si sarebbe dovuto poi correggere il supposto verbo prec.

**m** Per la ripetiz. di *an* cfr. Reck. *SV*, 760–1, e Blau *Notes* 1975, 289.

**r** La puntaz., la vocalizz. e le correzioni del brano sono state condizionate soprattutto dalla lez. اماره, che in quanto tale non si può che considerare 3ª pers. di perfetto. للصبر non può esser collegato col seguente على القرار , perché in tal caso non si spiegherebbe la coordinaz. d'un termine antitetico a صبر come جَزَع; è necessario quindi collegare على all'interpretaz. أمازَهُ , e di conseguenza da un lato correggere القرار in الفرار per reggere il complem. col من (si veda anche il punto **u**), dall'altro intendere الفرار e الجزع come sostantivi e non come infiniti. Il senso, certo poco soddisfacente, di tale lettura sarebbe: «*e lo elevò, per la fermezza, al di sopra di chi fugge dalla mischia e di chi è turbato*». Correggendo اماره in إمازَتِه (o anche in إيثارِه, si vedano i punti **u** e **v**) tutta la frase risulterebbe meglio congegnata; vocalizzando الفِرارِ e الجَزَعِ s'avrebbe: «... *e col suo preferire la fermezza alla fuga dalla mischia e al turbamento* ...».

**t** Si veda la n. **x**, cap. LIV.

**H** Abū Tammām *Dīw.*, 387–8; (Ṣūlī), III, 356–8; (Tibrīzī), num.–206.

1. Altrettanto accettabili sono le letture يَنْتَخِلْ e ويُسْلِم النّاسَ .
3. Udad è padre di Ṭayyi'; non è possibile mantenere ازد per ragioni tanto metriche quanto genealogiche.

**u** Non si sono apportate correzioni a بيت الاخير , anche se l'aggiunta successiva di الاخير può aver favorito alterazioni dell'originale, perché può essere un esempio di determinaz. del solo attributo nel sintagma aggettivale, comune già nel medio arabo specialm. con numerali ordinali o aggettivi semanticam. affini. Cfr. Blau *Ch. A.*, §§ 239 e 267; per la letterat. sull'argom. *ibid.*, 359 n. 1 (fra le citazioni, per es., Brockelmann *Grundriss*, II, 208–9 e W, II, 232–3). La vocalizzazione secondo lo schema dello stato costrutto rispecchia ovviam. l'interpretaz. «dotta» di tale sintagma.

I *Ḥam. Baṣr.*, I, 203, attr. a ʿĀtikah bint Nufayl (ʿĀtikah bint Zayd b. ʿAmr b. Nufayl al-Qurašiyyah al-ʿAdawiyyah). Alle fonti citate da *Ḥam. Baṣr.* si possono aggiungere *Murūǧ*, IV, 320; *Usd*, VII, 184; Ibn Saʿd *Ṭab.*, III, 112 (tutti con la stessa attribuz.). Cfr. anche *AI*, a. 36, § 268.

3. La lez. لِمُسْلِم si potrebbe accettare come esempio di *li* in funzione di *nota accusatiui* dopo verbo transit.: cfr. per es. Reck. *AS*, § 135, 3b (p. 248).

**aa–ee** Cfr. per es. *Murūǧ*, IV, 319–21; Ṭabarī *Ann.*, I, 3218; Ibn Saʿd *Ṭab.*, III 110–3. Cfr. anche *AI*, IX, a. 36 *passim*.

J Cfr. per es. *Murūǧ*, IV, 321; *ʿIqd*, II, 197; *Usd*, II, 252 (az-Zubayr); *Istīʿāb*, II, 516 (az-Zubayr). Cfr. anche, con l'indicaz. di altre fonti, *AI*, a. 36, § 202.

**ff** Si veda la n. **x**, cap. LIV.

K Abū Tammām *Dīw.*, 372–4; (Ṣūlī), III, 312–5; (Tibrīzī), num. 196.

3. ثوب è la lez. delle tre fonti citate, che ànno però نضى; con قضى sarebbe forse meglio lèggere نَوْبَ.

L Buḥturī *Dīw.*, III, 1944–8.

3. La correz. المتجرّم mi pare un intervento meno pesante, nei confronti del testo del T, di quanto non sarebbe la restituzione della vers. di Buḥturī *Dīw.*, المتجهّم .

4. Buḥturī *Dīw.*, V, 2831, citando il S come ulteriore fonte dei versi, indica la variante أعذر. Penso però che si possa tranquillamente considerarla una lieve imprecisione del T.

# INDICE

*Dedica* . . . . . III

Introduzione . . . . . 1

Abbreviazioni . . . . . 7

Capitolo LI . . . . . 13
Note . . . . . 22

Capitolo LII . . . . . 25
Note . . . . . 36

Capitolo LIII . . . . . 43
Note . . . . . 53

Capitolo LIV . . . . . 57
Note . . . . . 68

Capitolo LV . . . . . 73
Note . . . . . 83